



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 16 maggio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 15

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 27
— Ammortamenti	» 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 32
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 33
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 34
-----------------------	------

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 72
— Valutazione impatto ambientale	» 75
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 77

Rettifiche	» 82
------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 82
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.A.M.I.

Società per azioni Michelin Italiana

Sede legale in Torino, corso Svizzera n. 185
Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese
Uff. Torino n. 263/30 - Fascicolo 2695/30
Codice fiscale n. 00570070011

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11,30 del giorno 5 giugno 2000, in Torino, piazza Carlo Felice n. 85, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Esame del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
3. Presa d'atto dei bilanci per l'esercizio 1999 e delle relazioni sui medesimi della Kleber Italiana S.p.a. e della Mark Int. S.p.a. ad oggi incorporate alla S.p.a. Michelin Italiana;
4. Comunicazione sulla conversione del capitale sociale in euro.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci e che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza presso la sede sociale o la filiale di Torino della Banca Nazionale del Lavoro o presso le banche estere incaricate a sensi di legge. Gli azionisti possono, mediante delega, farsi rappresentare da terzi, esclusi amministratori, sindaci e dipendenti della società.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per le ore undici e trenta del giorno 6 giugno 2000 nella stessa sede.

Torino, 5 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bruno Jeanson

S-13622 (A pagamento).

A.I.S.A. - S.p.a.**Azienda Intercomunale Servizi Ambientali**

Sede legale in Arzignano (VI), via dei Mille n. 2/bis
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 31873-VI116
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02440640247

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Arzignano (VI), via Dei Mille n. 2/bis per il giorno 6 giugno 2000 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «A.I.S.A. Azienda Intercomunale Servizi Ambientali S.p.a.» nella «Acque Del Chiampo S.p.a.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999;

2. Conferimento dei poteri;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Arzignano, 10 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pio Fracasso

S-13620 (A pagamento).

ACQUE DEL CHIAMPO - S.p.a.

Sede legale in Arzignano (VI), via dei Mille n. 2/bis
 Capitale sociale L. 62.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 24598
 Codice fiscale n. 81000070243
 Partita I.V.A. n. 02728750247

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Arzignano (VI), via Dei Mille n. 2/bis per il giorno 6 giugno 2000 alle ore 19 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «A.I.S.A. Azienda Intercomunale Servizi Ambientali S.p.a.» nella «Acque Del Chiampo S.p.a.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999;

2. Conferimento dei poteri;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Arzignano, 10 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuliano Orsetti

S-13621 (A pagamento).

CLINICA VILLA DEL SOLE - S.p.a.

I signori azionisti della Clinica Villa del Sole S.p.a. sede in Caserta, via Nazionale Appia n. 35, capitale sociale L. 2.471.448.000 interamente versato, registro imprese Caserta n. 30/57, R.E.A. n. 37832, codice fiscale n. 00276320611, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione il 2 giugno 2000 alle ore 16 presso la sede legale in Caserta alla via Nazionale Appia n. 35 ed occorrendo in seconda convocazione il 3 giugno 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**In sede ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 - Relazione sulla gestione - Relazione del Collegio sindacale;
2. Eventuali e varie.

In sede straordinaria:

1. Proposta di proroga della durata della società fino al 31 dicembre 2100 con conseguente modifica statutaria;
2. Eventuali e varie.

Per la partecipazione all'assemblea devono essere osservate le norme di legge e di statuto vigenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Ester Matriona Cutillo

S-13628 (A pagamento).

ARREDARTE MARINO CAO - S.p.a.

(in liquidazione)
 Sede in Cagliari

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per i giorni 13 giugno e 14 giugno 2000 alle ore 17 rispettivamente in prima e seconda convocazione presso la sede sociale in via San Rocco n. 24 col seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Determinazione di un compenso ad un collaboratore coordinato e continuativo.

Cagliari, 28 aprile 2000

Il liquidatore: dott.ssa Rosabianca Cao.

S-8652 (A pagamento).

PRIAMO 3°**Società Cooperativa Edilizia a r.l.**

Sede in Roma, via Domodossola n. 25
 Registro imprese di Roma n. 2750/78
 C.C.I.A.A. n. 429103

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 13 giugno 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 14 giugno 2000 in seconda convocazione, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cherubini Giuseppe

S-13619 (A pagamento).

SECAF - S.p.a.

Sede in Roma, via A. Casella n. 24

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma - Registro società n. 6279/89

C.C.I.A.A. di Roma n. 683062

Partita I.V.A. n. 03653721005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso lo studio M. Cecchini in Roma, via Portuense n. 95, il giorno 8 giugno 2000 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 9 giugno 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni amministratore unico ai soci in merito: determinazione emolumenti amministratore unico; situazione finanziaria; istanze di terzi; impegni verso partecipate; differimento approvazione bilancio; rinnovo cariche sociali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1994 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale, e la Banca di Roma.

Lì, 10 maggio 2000

L'amministratore unico: Francesco Farina.

S-13633 (A pagamento).

LANIFICIO LUIGI BOTTO - S.p.a.

Sede sociale in Vallemosso, via Roma n. 99

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

N. 7311 registro imprese, ufficio di Biella

Codice fiscale n. 00495860025

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vallemosso, presso la sede sociale, per le ore 9 del giorno 27 giugno 2000 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 giugno 2000, stessa ora e presso lo stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pier Paolo Leone

S-13650 (A pagamento).

FINTECNA - S.p.a.**Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi**

Sede legale in Roma, via Molise n. 11

Capitale sociale L. 464.820.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese (Tribunale di Roma) n. 3838/93

R.E.A. n. 773682

Codice fiscale n. 05990230012

Partita I.V.A. n. 04507161000

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Molise n. 11, per il giorno 19 giugno 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 26 giugno 2000 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Finanziaria di Partecipazioni - Sofinpar S.p.a. nella Fintecna - Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Maurizio Prato

S-13640 (A pagamento).

CIRIO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Fondi di Monastero n. 262

Capitale sociale L. 151.047.043.500 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 108361/99

Codice fiscale n. 06690550634

Partita I.V.A. n. 05761481000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, via Fondi di Monastero n. 262, il giorno 26 giugno 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 27 giugno 2000 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1999, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Delibere conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000/2002, previa determinazione del numero dei componenti;
3. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1999 e per l'esercizio 2000;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2000/2002 designazione del presidente, determinazione del compenso ad essi spettante.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale. Modifica dello statuto sociale.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea, gli azionisti che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accreditate in Monte Titoli S.p.a., rilasciate dai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e chiedere il rilascio della citata certificazione, ai sensi dell'art. 51 della stessa delibera Consob, almeno cinque giorni prima la data dell'assemblea.

Con riferimento al punto 4 all'ordine del giorno si ricorda che la materia è disciplinata dall'art. 23 dello statuto sociale che prevede l'elezione del Collegio sindacale sulla base di liste presentate dagli azionisti. Detto articolo stabilisce che le liste devono essere depositate presso la sede della società almeno dieci giorni prima della data fissata per l'assemblea e che hanno diritto a presentare liste, gli azionisti che da soli od insieme ad altri siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 3% del capitale sociale con diritto di voto in assemblea ordinaria.

Nel termine di quindici giorni precedenti quello dell'assemblea sarà messa a disposizione del pubblico, presso la sede legale e la Borsa Italiana S.p.A., la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, con facoltà per i soci di richiederne copia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on.le Paolo Micolini

S-13641 (A pagamento).

I.S.E.A. BAGGIO - S.p.a.

Sede legale in Zanè (VI), via Pasubio n. 140
Capitale sociale € 103.300 interamente versato

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 6 giugno 2000 alle ore 18 in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 2000 alle ore 18 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere conseguenti; rinnovo Collegio sindacale.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

L'amministratore unico: Baggio Franco.

S-13674 (A pagamento).

FLAG - S.p.a.

Fusione Lavorazione Acciai Ghisa

Sede in Marcon (VE), via Mattei n. 4
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Iscritta al registro imprese di Venezia n. 8252
Partita I.V.A. n. 00183560275

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Acciaierie Valbruna S.p.A. in Vicenza, viale della Scienza n. 25 per il giorno 9 giugno 2000 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 giugno 2000, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente: Colombini Ernesto.

S-13646 (A pagamento).

CARTIERA DI SAREGO - S.p.a.

Sede in Altavilla Vicentina (VI) via Piave n. 1
Capitale sociale L. 6.450.000.000
Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 5159
Partita IVA n. 00166040246

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Altavilla Vicentina, via Piave, n. 1, per il giorno 12 giugno 2000 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 13 giugno 2000 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di fusione tra le società Cartiera di Sarego S.p.A., Cartiera di Arzignano S.r.l., Cartiera Valchiampo S.p.A., Cogenerazione Cartiere S.r.l., Fincart S.r.l., Fingraf S.r.l. So.Fi.Ma. S.r.l., giusta progetto di fusione depositato a sensi di legge;

2. Deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente: Marchi Guido.

S-13647 (A pagamento).

CARTIERA VALCHIAMPO - S.p.a.

Sede in Chiampo (VI), via Arzignano n. 38
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 3241
Partita IVA n. 00151910247

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici del Gruppo Marchi in Altavilla Vicentina, via Piave n. 1 per il giorno 12 giugno 2000 alle ore 15.30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 giugno 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di fusione tra le società Cartiera di Sarego S.p.A., Cartiera di Arzignano S.r.l., Cartiera Valchiampo S.p.A., Cogenerazione Cartiere S.r.l., Fincart S.r.l., Fingraf S.r.l. So.Fi.Ma. S.r.l., giusta progetto di fusione depositato a sensi di legge;

2. Deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente: Marchi Aldo.

S-13648 (A pagamento).

ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA - S.p.a.

Sede sociale Trivero, via Roma n. 99/100
Capitale sociale L. 8.300.000.000 interamente versato
N. 2102 registro imprese, ufficio di Biella
Codice fiscale n. 00154990022

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trivero, presso la sede sociale, per le ore 9 del giorno 5 giugno 2000 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 10 giugno 2000, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Angelo Zegna

S-13651 (A pagamento).

FILATURA FONTANELLA - S.p.a.

Sede sociale in Cossato, via Maffei, n. 50
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
N. 12682 registro imprese, ufficio di Biella
Codice fiscale n. 01657230023

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Gaglianico, via Cavour n. 99/A, presso gli uffici amministrativi, per le ore 10,30 del giorno 27 giugno 2000 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 28 giugno 2000 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Livio Fontanella

S-13652 (A pagamento).

LANIFICIO TALLIA GALOPPO VERZOLETTO - S.p.a.

Sede sociale in Cossato, via P. Maffei, n. 50
Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
N. 13058 registro imprese, ufficio di Biella
Codice fiscale n. 01682380025

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Gaglianico, via Cavour, n. 99/A, presso gli uffici amministrativi, per le ore 9 del giorno 27 giugno 2000 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 28 giugno 2000 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Livio Fontanella

S-13653 (A pagamento).

STAHL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in San Mauro Torinese (TO), corso Piemonte n. 40
Capitale sociale L. 2.220.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 106027
Codice fiscale n. 01829160157
Partita IVA n. 07568750017

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in San Mauro Torinese (TO), corso Piemonte n. 40, per il 5 giugno 2000, ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 6 giugno 2000 stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società «STAHL Italia S.p.a.» nella società «ZSC Italia S.r.l.» ed approvazione del relativo progetto di fusione;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni, a norma di legge e di statuto, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Giacobbe

S-13664 (A pagamento).

FIN.LA - S.p.a.

Sede in Roma, viale Parioli n. 54
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Roma n. 11338/85
P. I.V.A. n. 01732451008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 26 giugno 2000 alle ore 9 in Roma, via B. Croce n. 36, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 giugno 2000 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 nota integrativa e relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore: rag. Mario Galli.

S-13694 (A pagamento).

CSC INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Torino, via Vassalli Eandi n. 2
Capitale sociale di L. 1.000.000.000 versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 356/74
R.E.A. di Torino al n. 479600
Codice fiscale n. 00985970011

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio dott.ssa Matilde Palea in Torino, via Avogadro n. 24, per l'8 giugno 2000 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il 13 giugno 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella CSC Informatica S.p.a., senza concambio, delle società interamente controllate Elabora Media S.r.l., Eleda Informatica S.r.l., Informatica 2 S.r.l., SOI Informatica S.r.l., Soluzioni Software S.r.l. e Synopsis S.r.l.;

2. Proposta di modificazione degli articoli 4) (oggetto sociale) e 15) (numero di componenti del Consiglio di amministrazione) dello statuto sociale;

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Torino, 28 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Simon Francis Jones

S-13666 (A pagamento).

MONTECATINI SPORTING CLUB - S.p.a.

Sede in Montecatini Terme, via Cimabue presso il Palateme

Capitale sociale L. 932.960.000 interamente versato

Iscritta al n. 15911 registro imprese della C.C.I.A.A. di Pistoia
R.E.A. Pistoia n. 128682

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 giugno 2000 alle ore 15 presso la sede della società in Montecatini Terme via Cimabue presso il Palateme, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 6 giugno 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile, azzeramento capitale sociale a seguito di perdite e sua ricostituzione al minimo legale;

2. Eventuale delibera di fusione;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Montecatini Sporting Club S.p.a.
L'amministratore unico: Iezzi Ascenzo

S-13668 (A pagamento).

CONSORZIO DELTA

Società per azioni consortile

Sede in Milano, via Pergolesi n. 18

Capitale sociale L. 306.120.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società n. 337280,

vol. 8322, fasc. 30

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso L'Hotel Continental Terme in Ischia (NA), via Michele Mazzella, 74 il giorno 16 giugno alle ore 6 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 17 giugno alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999;

2. Domande di ingresso nuovi soci;

3. Modifiche regolamentari;

4. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme statutarie.

Milano, 5 maggio 2000

Il presidente: Gianfranco Amista.

S-13669 (A pagamento).

DOTT. CAV. F. PELONI - S.p.a.

Sede sociale Bormio (SO), via Roma n. 27

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I soci della «Dott. Cav. F. Peloni S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 giugno 2000 in Bormio, via Roma n. 27, presso la sede sociale alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica parziale della denominazione sociale;

2. Ampliamento dell'oggetto sociale;

3. Adozione di nuovo testo di statuto sociale.

Diritto di intervento a norma di legge e di statuto.

Il segretario del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Arrigoni

S-13667 (A pagamento).

ITALSTUHL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Zanè (VI), via Pasubio n. 82

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 6 giugno 2000 alle ore 19 in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 2000 alle ore 19 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere conseguenti; rinnovo Collegio sindacale.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Il liquidatore: Baggio Vittorio.

S-13675 (A pagamento).

HERMES INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, viale Isonzo n. 72/1

Capitale sociale L. 8.125.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia - Registro imprese n. 34958

Convocazione di assemblea - Comunicazione portatori warrant

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Reggio Emilia, viale Isonzo n. 72/1, in prima convocazione il 2 giugno 2000 alle ore 17, ed in seconda convocazione stesso luogo ed ora il 9 giugno 2000, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999, della relazione di gestione, deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione compensi amministratori per l'anno 2000;
3. Ratifica compensi amministratori 1999;
4. Acquisto azioni proprie;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 20 statuto sociale - compensi amministratori;
2. Modifica art. 14 statuto sociale - maggioranze assemblee;
3. Modifica art. 15 statuto sociale - amministrazione;
4. Modifica art. 7 statuto sociale - azioni;
5. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso Rolo Banca 1473.

I portatori di warrant prestito obbligazionario «Hermes Investimenti TV 1999/2000 cum warrants» possono esercitare il diritto di sottoscrizione, ex art. 7 e 8 regolamento prestito, fino al 29 maggio 2000.

Reggio Emilia, 8 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Beghetti Andrea

S-13672 (A pagamento).

GISA - S.p.a.

Sede in Roma, via Sardegna n. 29

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Roma n. 9210/87

Partita I.V.A. n. 02160761009

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 26 giugno 2000 alle ore 15 in Roma, via B. Croce n. 36, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 giugno 2000 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 nota integrativa e relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore: rag. Mario Galli.

S-13691 (A pagamento).

SAFAMI - S.p.a.

Sede in Grumolo delle Abbadesse (VI),

fraz. Vancimuglio, via Nazionale n. 21

Capitale sociale L. 746.300.000

Registro imprese n. 1293 - Tribunale di Vicenza

R.E.A. n. 35234

Codice fiscale n. 00150070241

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea dei soci della società Safami S.p.a. per il giorno 9 giugno 2000 alle ore 17 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso uno sportello della Banca Popolare di Vicenza almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Vancimuglio, 3 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Pizzato

S-13670 (A pagamento).

CASA DI CURA VILLA IGEEA - S.p.a.

Sede in Saliceta S. Giuliano (MO), via Stradella n. 73

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Casa di Cura Villa Igèa S.p.a. in 41040 Saliceta S. Giuliano (MO), via Stradella n. 73, in prima convocazione per il giorno 8 giugno 2000 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 2000 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni in merito agli organi sociali;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Casa di Cura Villa Igèa S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Delfini Giulio

S-13671 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA ABRUZZESE - S.p.a.

Sede sociale in Teramo, via Pretuzio n. 26
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Teramo reg. soc. n. 8155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 giugno 2000 alle ore 18 presso la società S.T.E.F.I. S.r.l. in Teramo, via Gellio n. 13, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Esame situazione aziendale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme vigenti in materia.

Teramo, 3 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ugo Caucci

S-13673 (A pagamento).

CINECITTÀ CENTRO.COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Roma, via IV Novembre n. 96
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Tribunale di Roma n. 7709/849210/87
 Partita I.V.A. n. 02160761009

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 giugno 2000 alle ore 10 in Roma, via B. Croce n. 36, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 giugno 2000 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 nota integrativa e relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore: dott. Pierluigi Toti.

S-13699 (A pagamento).

FORNACE DI ORTE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via F. Cesi n. 44
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 4607/92 - C.C.I.A.A. di Roma n. 750550
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04277311009

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 giugno 2000 alle ore 11 presso lo studio del notaio Rocchi Pierino, via Altinate n. 128 - 35121 Padova per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale della società e delibere conseguenti;
2. Scioglimento e messa in liquidazione della società e delibere conseguenti;
3. Nomina dell'organo amministrativo e delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

Roma, 10 maggio 2000

L'amministratore unico: Longo Giuseppe.

S-13709 (A pagamento).

VIAREGGIO PORTO - S.p.a.

Sede legale in via Luigi Salvatori n. 13
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese al n. 4459/1998 Tribunale di Lucca ed alla C.C.I.A.A. di Lucca n. 162785

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 giugno 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 3 giugno 2000 alle ore 21 in seconda convocazione presso lo stabile Principe di Piemonte sito sul viale Marconi n. 130 a Viareggio (LU), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio 31 dicembre 1999;
2. Emolumenti Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lippi Alessandro

S-13715 (A pagamento).

EDILKAMIN - S.p.a.

Sede in Gabbioneta Binanuova, strada Provinciale n. 28
 Capitale sociale L. 4.800.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Lainate, via Mascagni n. 7, per il giorno 29 giugno 2000 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma punto 1.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea le proprie azioni presso la cassa sociale oppure presso istituti di credito.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Antonio Venuti

M-4310 (A pagamento).

FINIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Cechov n. 48
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Milano n. 204829
 C.C.I.A.A. n. 1078877

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 giugno 2000 alle ore 10, presso la sede sociale, ed occorrendo per il giorno 30 giugno 2000, stesso ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Determinazione compensi per l'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Per gli interventi in assemblea valgono le norme di legge e di statuto. Il deposito dei titoli potrà avvenire presso le casse sociali e/o istituti di credito italiani ed esteri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pier Adolfo Roveda

M-4271 (A pagamento).

ALIMENTARIA VALDINIEVOLE - S.p.a.

Sede sociale in Ponte Buggianese (PT), via Porzione n. 118/122
 Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Pistoia n. 5663

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 giugno 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 luglio 2000 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Varie eventuali.

Mudrazija Lenka.

S-13717 (A pagamento).

APEMILANO - S.p.a.

Milano, via Fratelli Gabba n. 9

Convoco l'assemblea straordinaria il 7 giugno 2000 ed occorrendo l'8 giugno 2000 alle ore 15,30 in Milano, via Cernaia n. 11 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società al 31 dicembre 2050;
2. Conversione del capitale in Euro.

Il presidente: Maria Politi.

M-4274 (A pagamento).

HOTEL HASSLER - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza Trinità dei Monti n. 6
 Capitale sociale di L. 1.350.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Roma - Fascicolo n. 108/39
 Codice fiscale n. 01250220587
 Partita I.V.A. n. 00977061001

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° giugno 2000 alle ore 12, in prima convocazione, in Roma, via Bisolati n. 76, presso lo studio legale Bisconti, ed occorrendo per il giorno 21 giugno 2000 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Roma, 10 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Giuseppe Bisconti

S-13721 (A pagamento).

PIAGGIO HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Sondrio, largo Pedrini n. 3
 Capitale sociale € 25.819.000

Registro delle imprese di Sondrio n. 8628/1999

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Domenico Cambareri in Milano, via Montenapoleone n. 13 per il giorno 6 giugno 2000 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Attribuzione compensi ai sensi dell'art. 2389 Codice civile per l'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2000.

Parte straordinaria:

1. Proposta trasferimento sede legale (art. 2 dello statuto);
2. Modifica dell'art. 23 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso le casse sociali o presso le filiali della Deutsche Bank in Milano.

Il presidente del Consiglio:
 ing. Alessandro Barberis

M-4266 (A pagamento).

CUBECOM - S.p.a.

Sede legale in Genova, via De Marini n. 1 - Torre WTC terzo piano
 Capitale sociale L. 1.040.000.000 interamente versato
 Genova registro imprese n. 36159/1998 - R.E.A. n. 374498
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03729110100

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo in prima convocazione alle ore 17 del giorno 12 giugno 2000 presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 giugno 2000, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento, ai sensi dell'art. 13 dello statuto societario, del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da 5 a 6 membri;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Genova, 8 maggio 2000

L'amministratore delegato: Michele Zunino.

S-13733 (A pagamento).

PANASONIC ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Lucini n. 19
 Capitale sociale L. 8.100.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. Lucini n. 19, per il giorno 12 giugno 2000 ore 14,30 ovvero occorrendo per il giorno 15 giugno 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione Bilancio al 31 marzo 2000 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4, legge 27 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la Bank of Tokyo, sede in Milano, o presso la sede sociale.

p.p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. A. Cajola

M-4297 (A pagamento).

AVESTA SHEFFIELD - S.p.a.

Sede in Milano, via Mario Pagano n. 65
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 112854 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 00718730153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 7 giugno 2000 alle ore 15 presso la sede della società in Solbiate Olona (VA), via G. Rossini n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 giugno 2000 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Un sindaco effettivo: Marco de Ruvo.

M-4288 (A pagamento).

F.T.C. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Brera n. 16
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 253496
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08052690156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 8 giugno 2000 alle ore 9,30 presso la sede legale in Milano, via Brera n. 16, ed in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1999 con la relativa nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: rag. Antonio Barbieri.

M-4291 (A pagamento).

ESSEDIESTE - SOCIETÀ DI SERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Cechov n. 48
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 180645
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03833400157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 giugno 2000 alle ore 15, presso la sede sociale, ed occorrendo per il giorno 27 giugno 2000, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Prima Società di Gestione Italiana - P.S.G. S.r.l., nella società Essediese - Società di Servizi S.p.a., sulla base del bilancio delle rispettive società chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Delibere conseguenti.

Per gli interventi in assemblea valgono le norme di legge e di statuto. Il deposito dei titoli potrà avvenire presso le casse sociali e/o istituti di credito italiani ed esteri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pier Adolfo Roveda

M-4272 (A pagamento).

MENTA - S.p.a.

Sede legale in Cernobbio (CO), località Pizzo Superiore
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Registro imprese di Como n. 30835
 Codice fiscale n. 07347760154
 Partita I.V.A. n. 02146350133

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 8 giugno 2000 alle ore 14,30 presso la sede legale in Cernobbio (CO), località Pizzo Superiore, ed in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 con la relativa nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione dell'amministratore unico;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: Giuseppe Menta.

M-4292 (A pagamento).

PPB SUD - S.p.a.

Sede in Ceperno (FR), via Recinto n. 4
 Capitale sociale L. 890.435.400
 Registro delle imprese di Frosinone n. 99245
 Partita I.V.A. n. 01755340609

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa della Redaelli Tecna S.p.a., via A. Volta n. 16 Cologno Monzese - Milano, per il giorno 9 giugno 2000 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2000 stessa ora, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
 Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
 Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
 Messa in liquidazione volontaria e nomina del liquidatore;
 Trasferimento della sede legale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 5 maggio 2000

Il presidente: Roberto Trovati.

M-4315 (A pagamento).

ESSEDIESSE - SOCIETÀ DI SERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Cechov n. 48
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 180645
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03833400157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 giugno 2000 alle ore 15,30, presso la sede sociale, ed occorrendo per il giorno 27 giugno 2000, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale da EsseDiesse - Società di Servizi S.p.a., a Prima Società di Gestione Italiana - P.S.G. S.r.l.;
2. Riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie e trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.

Per gli interventi in assemblea valgono le norme di legge e di statuto. Il deposito dei titoli potrà avvenire presso le casse sociali e/o istituti di credito italiani ed esteri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pier Adolfo Roveda

M-4273 (A pagamento).

COROLLA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vivaio n. 11
 Capitale sociale Euro 1.032.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 23533/2000

È convocata l'assemblea ordinaria per il 29 giugno 2000 ore 15 presso la sede amministrativa di Suno (NO), s.s. 229 km 22, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno seguente, stessa ora e luogo, per approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999.

Milano, 27 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Albertinazzi

M-4303 (A pagamento).

S.A.P. - S.p.a.

Sede in Paderno Dugnano (MI), via P. Nenni n. 14
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 06601480152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Giorgio Traccanella in Milano, via C. G. Merlo n. 1, per il giorno 10 giugno 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile punti 1 e 2.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: Elisa Contin.

M-4311 (A pagamento).

BICASA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bernareggio, viale delle Industrie n. 33 alle ore 9 del 20 giugno 2000 in prima adunanza per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'eventuale assemblea in seconda adunanza si terrà il 21 giugno 2000 stessi ora e luogo.

Il diritto d'intervento è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

Bernareggio, 8 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Iside Ronchi

M-4316 (A pagamento).

CORDAR - S.p.a.

Società per il Servizio Idrico Integrato

Sede legale in Biella, via Battistero n. 4

Sede amministrativa Biella, viale Roma n. 14

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Biella - Registro società n. 10716/1997

Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Biella n. 106831/96

R.E.A. n. 0169505

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01866890021

Prot. n. 1151

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti di «Cordar S.p.a.» sono convocati all'assemblea ordinaria fissata, in prima convocazione, presso la sede amministrativa, in Biella viale Roma n. 14, per il giorno lunedì 19 giugno 2000 alle ore 8; in seconda convocazione per il giorno martedì 20 giugno 2000, presso la sala del consiglio comunale di Biella, palazzo Orsola, in via Battistero n. 4, alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta del 29 ottobre 1999;
2. Bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario al 31 dicembre 1999; approvazione;
3. Comunicazioni del presidente;
4. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
5. Nomina dei Consiglieri e del presidente del Consiglio di amministrazione e dei relativi compensi;
6. Nomina del Collegio dei sindaci e definizione dei relativi compensi.

Biella, 8 maggio 2000

Il presidente: Ramella Gal p.i. Antonio.

C-12624 (A pagamento).

SOCIETÀ STIELOW ITALIANA - S.p.a.

Sede in Cormano (MI), via Balossa n. 25

Capitale sociale Euro 130.000

Registro imprese del Tribunale di Milano n. 122371

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00752780155

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Cormano (MI), via Balossa n. 25 presso la sede sociale il giorno 20 giugno 2000 ad ore 11 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2664 Codice civile con riferimento al bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999;
2. Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Francesco Spataro

M-4304 (A pagamento).

SOCIETÀ VOSS - S.p.a.

Sede in Milano, via Cernaia n. 11

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Milano n. 301464

Codice fiscale n. 00408740124

Partita I.V.A. n. 09990010150

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cernaia n. 11, presso la sede sociale il giorno 28 giugno 2000 ad ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile con riferimento al bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso la sede di Milano della Banca d'America e d'Italia.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Francesco Spataro

M-4305 (A pagamento).

ING. LORO PIANA & C. - S.p.a.

Sede in Quarona (VC), corso Rolandi n. 10

Capitale sociale L. 75.000.000.000

R.E.A. di Vercelli n. 151276

Registro delle imprese del Tribunale di Vercelli n. 6349

Codice fiscale n. 08075900152

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 giugno 2000 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Quarona ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine all'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, presso la Banca Popolare di Novara o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Quarona, 8 maggio 2000

Il presidente: cav. lav. Sergio Loro Piana.

M-4312 (A pagamento).

SOCIETÀ CIMA ANTIACIDI - S.p.a.

Sede in Pero (MI), via Pisacane n. 5
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 157675
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02659610154

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Milano, via Cernaia n. 11, il giorno 7 giugno 2000 ad ore 10 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Ridenominazione del capitale sociale in Euro. Delibere inerte e conseguenti modifiche statutarie;
3. Eventuali modifiche allo statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Francesco Spataro

M-4306 (A pagamento).

TRIBUNARIA INTERCOMUNALE - S.p.a.

Sede in Cassano delle Murge, via Marconi n. 35
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 500.000.000
Registro delle imprese di Bari n. 105228/98
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05207720722

Avviso di convocazione

Gli azionisti della Tributaria Intercomunale S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cassano delle Murge, via Marconi n. 35, per il giorno 9 giugno 2000, alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 2000, stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, in relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1999.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Oreste Fornarelli

C-12658 (A pagamento).

SIPAL - S.p.a.

Sede legale via Inviolto n. 24/A
Capitale sociale L. 2.400.000.000

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Torino al n. 147/79

Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 549812

Codice fiscale n. 02328350018

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Torino, presso la sede legale in via Inviolto n. 24/A alle ore 9,30 del giorno 6 giugno 2000, in prima adunanza e, se del caso, in seconda per il giorno 12 giugno 2000 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile:
- a) approvazione bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali connesse al punto precedente.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Pianazzi dott. Antonio.

C-12607 (A pagamento).

S.I.E.T. - S.p.a.**Società Informazioni Esperienze Termoidrauliche**

Sede di Piacenza, via Nino Bixio n. 27
Capitale sociale L. 2.184.480.000
Iscritta al Tribunale di Piacenza n. 7380
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00817240336

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società Informazioni Esperienze Termoidrauliche S.I.E.T. S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 5 giugno 2000 alle ore 8 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno martedì 6 giugno alle ore 11 presso la sede S.I.E.T. S.p.a. di Piacenza, via Nino Bixio n. 27, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999, della nota integrativa e della relazione sulla gestione;
2. Nomina di amministratori ai sensi dell'art. 2386, primo comma del Codice civile ed adempimenti relativi all'art. 2364, primo comma, n. 4 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Piacenza, 5 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Enrico Cerrai

C-12667 (A pagamento).

ITALFLEX - S.p.a.**di G. & P. Maretto**

Sede in Pianiga (VE), via Cavin Maggiore n. 89

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 11318

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00350530275

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà il giorno 21 giugno 2000 alle ore 10 presso la sede sociale in Pianiga (VE), via Cavin Maggiore n. 89 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il 22 giugno 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 1, del Codice civile;
2. Nomina amministratore unico.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Pianiga, 2 maggio 2000

L'amministratore unico: Maretto Antonella.

C-12621 (A pagamento).

TRAFILERIA A. MAURI & FIGLI - S.p.a.

Sede in Cesana Brianza (LC), via Marco d'Oggiono n. 14

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 2927 del Tribunale di Lecco

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00209800135

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Golf Club Lecco, sito ad Annone Brianza (LC) in via alla Poncia n. 12, in prima convocazione per il giorno 7 giugno 2000 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 2000 alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile per l'anno 1999;
2. Determinazione del compenso per l'anno 2000 al consigliere Mauri Simona Maria;
3. Argomentazioni e deliberazioni di cui all'articolo 11, sesso comma del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., filiale di Erba.

Cesana Brianza, 4 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauri Luigi Giuseppe

C-12663 (A pagamento).

ERNESTO STOPPANI - S.p.a.

Sede legale in Samico (BG), via Monte Grappa n. 3

Capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 40468 registro società

A seguito di richiesta formulata ex art. 2367 del Codice civile del socio Unione Fiduciaria S.p.a., i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Samico (BG), via Monte Grappa n. 3 per il giorno 2 giugno 2000 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo il giorno 9 giugno 2000 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca degli amministratori.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino ai sensi dell'art. 4 della legge 19 dicembre 1962, n. 1745.

Samico, 4 maggio 2000

Il consigliere di amministrazione: Aiolfi Gabriella.

C-12635 (A pagamento).

VILLA MARIA LUIGIA - S.p.a.**Casa di cura per malattie nervose**

Sede sociale in Monticelli Terme, via Montepelato Nord n. 41

Capitale sociale L. 999.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Parma n. 4484

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Casa di Cura «Villa Maria Luigia» S.p.a., in Monticelli Terme (PR) in prima convocazione per il giorno 14 giugno 2000 alle ore 7, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2000 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Per la parte straordinaria:

1. Modifiche ai seguenti articoli dello statuto sociale: 1, 2, 3, 4, 5, 12, 13, 18, 19, 20, 24, 26, 27, 28, 31, 32, 37, 38, 40;
2. Adozione di uno statuto riveduto e corretto sulla base delle modifiche apportate.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Monticelli Terme, 3 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Orazio Casati Rollieri

C-12665 (A pagamento).

C.T.O. INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Napoli, via Antonio Ciccone n. 15

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Napoli n. 27555/1998

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale, via Antonio Ciccone n. 15 Napoli, per il giorno 10 giugno 2000 alle ore 22 in prima convocazione e per il giorno 15 giugno 2000 alle ore 11 in seconda convocazione, presso lo stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e deliberazione degli argomenti di cui all'art. 2364, primo comma, punto 1 del Codice civile (approvazione bilancio) e delibere relative;
2. Determinazione dei compensi ai componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Deliberazione in ordine all'art. 11, sesto comma del decreto legislativo del 18 dicembre 1997, n. 472 in tema di sanzioni per eventuali violazioni di norme tributarie da parte di amministratori e dipendenti della società;
4. Varie ed eventuali.

Napoli, 28 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Diego Gagliano

C-12647 (A pagamento).

SELCOM - S.p.a.

Sede legale in Colomo (PR), via M. Melloni n. 12

Capitale sociale L. 630.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 8.901

R.E.A. n. 132.875

Codice fiscale n. 00476960349

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 29 giugno 2000 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale o presso le casse incaricate della Bayerische Landesbank di Monaco e la Dresdner Bank AG., filiale di Dachau.

Colomo, 3 maggio 2000

Il presidente:

Wittur Horst Viktor Nikolaus

C-12664 (A pagamento).

BO.MO.CAF - S.p.a.

Sede in Binasco (MI), via Meucci n. 2

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 1547882/96 - R.E.A. n. 1510916

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11932370155

Convocazione di assemblea generale ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 13 giugno 2000, alle ore 12.30, presso la sede legale in Binasco (MI), via Meucci n. 2 e, occorrendo per il giorno 14 giugno 2000 stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Binasco, 27 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianpaolo Fornasari

C-12668 (A pagamento).

TORREFAZIONE COMENSE TICINO - S.p.a.

Sede in Pavia, via Campari n. 88

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 4036 - R.E.A. n. 74952

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00165410184

Convocazione di assemblea generale ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 14 giugno 2000, alle ore 12, presso la sede legale in Pavia, via Campari n. 88 e, occorrendo per il giorno 15 giugno 2000 stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Pavia, 27 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bersani Carlo

C-12669 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GAMBATESA**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 15 maggio 2000, i tassi applicati alle operazioni attive saranno aumentati di 0,25% punti.

Gambatesa, 3 maggio 2000

Il presidente: Pasquale Abiuso.

C-12604 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO Società Cooperativa a r.l.

La Banca Popolare di Milano, Società Cooperativa a r.l. registro società n. 51 Tribunale di Milano, C.C.I.A.A. Milano n. 450, sede sociale e direzione generale, piazza F. Meda 4 - 20121 Milano, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, rende noto di aver assunto, con decorrenza 2 maggio 2000, le seguenti delibere:

aumento generalizzato delle condizioni debitorie del 0,500% per tutte le posizioni, con arresto al 13,625% a livello conto, con arresto al 12,625% a livello fido;

aumento dello 0,375% del Prime Rate dell'Istituto che viene fissato al 7,125%;

aumento dello 0,375% del Top Rate dell'Istituto che viene fissato al 12,625%;

aumento dello 0,375% del Tasso di Sconfinamento dell'Istituto che viene fissato al 13,625%.

La variazione su esposta sarà portata a conoscenza della clientela mediante i prescritti avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie della Banca e comunicazioni in estratto conto.

Il direttore generale: Ernesto Paolillo.

S-13624 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO Soc. coop. a r.l.

Sede di Inzago (MI), piazza Maggiore n. 36
Capitale e riserve L. 7.330.000.000 - L. 42.210.914.309
Tribunale di Milano reg. soc. n. 3502

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° aprile 2000, sono stati aumentati di 0,25 punti tutti i tassi attivi applicati per aperture di credito in c/c con soglia massima al 10% e per anticipi S.B.F. con soglia massima al 9%. Dalla variazione suddetta saranno esclusi i rapporti di cui alle classi 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 45, 46, 233, 234, 235, nonché di tutti i rapporti gestiti con un tasso indicizzato ad un parametro qualsiasi.

Banca di Credito Cooperativo di Inzago
Il direttore: rag. Flavio Motta

M-4270 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, Contrà Santa Corona n. 25
Capitale sociale L. 1.212.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 200/1998
Codice fiscale n. 02204810234
Partita I.V.A. n. 12651910155

Il Banco Ambrosiano Veneto comunica che, a seguito delle mutate condizioni di mercato sui tassi, con decorrenza 1° maggio 2000, il prime-rate ed il top-rate, nell'ambito ed oltre i limiti di fido, dell'Istituto vengono fissati rispettivamente al 7,00%, al 13,25% ed al 14,25%.

Milano, 4 maggio 2000

Banco Ambrosiano Veneto
Il vice direttore generale: Flavio Venturini

M-4277 (A pagamento).

UNICREDIT FACTORING - S.p.a. Gruppo UniCredito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari cod. 3135.1
Sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 20
Capitale sociale L. 45.000.000.000
Iscritta presso il registro delle imprese al n. 149738
Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01462680156

Si provvederà a modificare, con decorrenza 26 aprile 2000, le seguenti condizioni economiche applicate alla clientela sulle anticipazioni dei corrispettivi erogate a fronte delle cessioni dei crediti e sui finanziamenti in genere:

tassi di interesse : aumento di 0,375 punti percentuali.

Milano, 2 maggio 2000

UniCredit Factoring S.p.a.:
Antonio Piras

M-4290 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede legale in Desio, via Rovagnati n. 1
Capitale sociale L. 130.202.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Monza al registro società n. 1775
Partita I.V.A. n. 00705680965

Ai sensi della vigente normativa, si informa che con decorrenza 9 maggio 2000 verrà applicato un aumento pari allo 0,50% alla struttura dei tassi attivi.

Il nuovo prime rate d'istituto è stabilito nella misura del 7,125%; il nuovo top rate d'istituto è fissato nella misura del 13,50%.

Desio, 5 maggio 2000

Banco di Desio e della Brianza S.p.a.
L'amministratore delegato: Nereo Dacci

M-4309 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.

Sede in Era (CN), via Principi di Piemonte n. 12
Capitale sociale L. 40.000.000.000
Iscrizione al Tribunale di Alba al n. 6325/91 del registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00200060044

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 2 Maggio 2000, i tassi debitori applicati alla clientela per gli affidamenti concessi sotto forma di apertura di credito in conto corrente, anticipo effetti salvo buon fine, anticipo fatture e sconto effetti subiscono un aumento generalizzato dello 0,25% con soglia massima del 13,50%.

Il prime rate ed il top rate dell'istituto sono, a partire dalla data predetta, rispettivamente del 6,75% e del 13,50%.

Bra, 28 aprile 2000

p. Cassa Risparmio di Era S.p.a.
Il vice presidente: Franco dott. Pozzi

C-12605 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.

Sede legale in Foligno, corso Cavour n. 36
 Capitale sociale e riserve L. 110.537.047.589
 Registro società del Tribunale Perugia n. 23924
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152110540

Comunicazione

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/1992)

Conti correnti: decorrenza 1° aprile 2000, aumento generalizzato dei tassi attivi dello 0,375% sugli affidamenti di conto e sui tassi extra-fido e scondito; aumento dello 0,250% sugli affidamenti per anticipi sbf e sugli anticipi per fatture commerciali; aumento dei tassi massimi di istituto dello 0,250% su sconto commerciale, sconto finanziario e conti correnti.

Foligno, 3 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Franco Piermarini.

C-12608 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Sede in Orvieto, piazza della Repubblica n. 21
 Capitale sociale L. 26.827.600.000 interamente versato
 Tribunale di Orvieto n. 1882
 Partita I.V.A. n. 00063960553

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° maggio 2000, questa banca procederà alla variazione delle seguenti condizioni:

prime rate aziendale: dal 6,75% al 7%;

il tasso «top rate aziendale» nel limite del fido passa dal 13,50% al 13,875%; il tasso top rate aziendale previsto oltre il limite del fido, per posizioni revocate ed eventuali scoperti di valuta e/o scoperti di conto su rapporti non affidati passa dal 13,75% al 14,25%; il «top rate aziendale» previsto per gli anticipi ed altri finanziamenti commerciali passa dal 9,50% al 10%.

Conseguentemente e con pari decorrenza, vengono adottati i sottoindicati provvedimenti di adeguamento:

per aperture di credito in conto corrente, ivi compresi i rapporti collegati a parametri di riferimento, gli utilizzi oltre il limite del fido, le posizioni revocate ed eventuali scoperti di valuta e/o scoperti di conto su rapporti non affidati:

applicazione sui tassi attivi di una manovra generalizzata di aumento di 0,25 punti percentuali su tutti i rapporti con tasso pari o inferiore al 7,50%; dopo tale aumento nessun rapporto dovrà avere un tasso inferiore al 6,25%;

applicazione sui tassi attivi di una manovra generalizzata di aumento di 0,50 punti percentuali su tutti i rapporti con tasso superiore al 7,50%, fino alla concorrenza del relativo top rate aziendale;

per gli anticipi ed altri finanziamenti di natura commerciale:

applicazione sui tassi attivi di una manovra generalizzata di aumento di 0,25 punti percentuali su tutti i rapporti con tasso pari o inferiore al 4,75%; dopo tale aumento nessun rapporto dovrà avere un tasso inferiore al 4%;

applicazione sui tassi attivi di una manovra generalizzata di aumento di 0,50 punti percentuali su tutti i rapporti con tasso superiore al 4,75%.

Orvieto, 8 maggio 2000

Il direttore generale: Adriano Petrella.

C-12609 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale e direzione generale in Lodi
 Codice fiscale n. 00691360150

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Tariffe P.O.S. Pagobancomat a carico degli esercenti

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 2 maggio 2000, il nostro Istituto ha deciso di introdurre le seguenti tariffe, a carico degli esercenti, relative al servizio P.O.S. - Pagobancomat:

- L. 60.000 per canone mensile di P.O.S. Cellulare e Cordless;
- per il segmento «Distributori di carburante»:
 aumento della commissione tecnica dallo 0,5% allo 0,6%;
 inserimento della commissione bancaria dello 0,1%;
- per il segmento «Grande distribuzione alimentare»:
 aumento della commissione tecnica dallo 0,3% allo 0,6%;
- per il segmento «Enti Pubblici»:
 aumento della commissione bancaria dallo 0,2% allo 0,3%.

Lodi, 2 maggio 2000

L'amministratore delegato: dott. Gianpiero Fiorani.

S-13703 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RECANATI E COLMURANO - Soc. Coop. a r.l.

Sede di Recanati
 Reg. soc.n. 10492 Tribunale di Macerata
 Codice fiscale n. 01176450433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del decreto legislativo 11 settembre 1993 n. 385, si comunica che, con decorrenza 5 maggio 2000, si procederà ad un aumento generalizzato, nella misura massima dello 0,25%, dei tassi attivi. Restano invariati i tassi attivi massimi.

Recanati, 5 maggio 2000

Il presidente: Guzzini Silvino.

C-12611 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI TERRA D'OTRANTO
Società cooperativa a responsabilità limitata

Codice ABI 08445

Sede in Lecce, viale Leopardi n. 73
 Tribunale di Lecce reg. soc. 2023

C.C.I.A.A. di Lecce n. 52976

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00198480758

Si comunica che con decorrenza 1° aprile 2000 sono state deliberate le seguenti condizioni contrattuali:

conti correnti, anticipazioni e tutte le linee autoliquidabili:
 il tasso annuo nominale debitore subirà un aumento di un quarto di punto.

Vice direttore generale: Luigi Carlucci.

C-12614 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANAGNI - S.c.r.l.

Iscrizione Albo Az. Cred. 324

Sede in Anagni, piazza G. Marconi n. 17

Capitale sociale e riserve L. 107.965.000.000

Registro imprese Frosinone n. 44

Partita I.V.A. n. 00088800602

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, nella seduta del 3 maggio 2000, il Consiglio di amministrazione della Banca ha deliberato, con decorrenza 4 maggio 2000, l'aumento dello 0,25% dei tassi di tutte le operazioni bancarie attive, ad eccezione dei tassi relativi ai mutui ipotecari indicizzati all'Euribor, la cui componente fissa rimane invariata.

Anagni, 3 maggio 2000

Banca di Credito Cooperativo di Anagni S.c.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cataldo Cataldi

C-12620 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Sant'Elena (PD), via Roma n. 10

Patrimonio di Vigilanza al 30 settembre 1999 L. 117.477.027.080

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203610282

Ai sensi della legge n. 154/92, si comunica che a decorrere dal 4 maggio 2000, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive (conto corrente) sono aumentati di 0,25 punti percentuali.

Sant'Elena, 4 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Francesco Maroni.

C-12628 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MONTE PRUNO DI ROSCIGNO

Roscigno (SA), via IV Novembre

Capitale e riserve 13 miliardi

Registro società Tribunale di Salerno n. 3221/4326

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 3 maggio 2000, i tassi applicati sono i seguenti:

conti correnti passivi ex categorie 11 e 111:

per giacenze fino a 50 milioni: 1,00%;

per giacenze superiori a 50 milioni: 1,5%.

Le spese per operazione vengono fissate a L. 2.000.

Aperture di credito in conto corrente: commissione di massimo scoperto oltre il fido: 0,750%.

Roscigno, 4 maggio 2000

Banca di Credito Cooperativo Monte Pruno di Roscigno
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Filippo Mordente

C-12629 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANTIGNANA Soc. coop. a r.l.

Sede in Mantignana di Corciano (PG), piazza Rinascimento n. 7

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00189260540

Avviso alla clientela

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 5 maggio 2000, verranno effettuate le seguenti variazioni: aumento di punti 0,50 di tutti i tassi debitori che regolano i conti correnti, i conti anticipi s.b.f. ed i conti anticipi fatture.

Mantignana, 4 maggio 2000

Il presidente: Marinelli geom. Antonio.

C-12630 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

Capogruppo del Gruppo Bancario

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.

Sede sociale in Ferrara, corso Giovecca n. 108

Capitale sociale e riserve interamente versato

al 31 dicembre 1998 L. 399.483.972.818

Registro delle imprese di Ferrara n. 13097

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208710382

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni d'attuazione, si comunicano le seguenti variazioni:

tassi attivi: decorrenza 1° maggio 2000:

aumento generalizzato di 0,25 punti sugli utilizzi in conto corrente in qualsiasi forma tecnica, trattati fino al 6,75% compreso;

aumento generalizzato di 0,50 punti sugli utilizzi in conto corrente in qualsiasi forma tecnica, trattati con tassi superiori al 6,75%;

prime rate d'istituto dal 6,75% al 7,00%;

top rate d'istituto dal 13,50% al 13,75% (extra fido 14,25%).

Ferrara, 2 maggio 2000

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.

Il direttore generale: dott. Gennaro Murolo

C-12634 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASAGIOVE Società cooperativa a responsabilità limitata

Contratto di conto corrente rapporti ante 22 aprile 2000

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Casagiove S.c.a.r.l., via Madonna di Pompei n. 4 - 81022 Casagiove (CE), iscritta al registro delle imprese C.C.I.A.A. di Caserta n. 39869, partita I.V.A. n. 00094970613, albo enti creditizi n. 56290, comunica che, con riferimento ai rapporti stipulati sino alla data del 21 aprile 2000, i primi tre commi dell'art. 4 delle norme dei contratti di conto corrente (modalità di contabilizzazione degli interessi e di chiusura del conto), ovvero dell'articolo che, indipendentemente dalla numerazione riportata, disciplina la periodicità della capitalizzazione degli interessi attivi e passivi si intendono sostituiti, a decorrere dal 1° luglio 2000 e fermo il resto, come segue: gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso correntista nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare ed avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge.

Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto, produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Per i rapporti di cui innanzi, a far data dal 1° luglio 2000 gli interessi attivi e passivi saranno capitalizzati con periodicità trimestrale.

Casagiove, 27 aprile 2000

Il presidente: C. Santoro.

C-12640 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.

Direzione Generale

Via Cassa di Risparmio n. 12/B

Capitale sociale L. 360.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 17815

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

A norma dell'art. 8 del D.P.R. 21 giugno 1976, n. 7, dell'art. 15 della legge 6 giugno 1991, n. 175 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e dei relativi regolamenti di emissione dei prestiti obbligazionari, si comunica che in data 26 maggio 2000 alle ore 9 presso il servizio organizzazione/I.T. della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a., via Orazio n. 4 - 39100 Bolzano, avrà luogo pubblicamente, alla presenza di un notaio, l'estrazione a sorte ordinaria e straordinaria di obbligazioni fondiarie a fronte di estinzioni anticipate di mutui.

Bolzano, 4 maggio 2000

Il vice direttore generale: Seebacher Richard.

C-12646 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.

Sede legale in Cento, via Matteotti n. 8/B

Capitale sociale L. 100.497.000.000

Iscritta al registro società n. 13101 del Tribunale di Ferrara

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208920387

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunica che sono state approvate le seguenti modifiche: con decorrenza 1° maggio 2000:

aumento dei tassi attivi di 0,25 punti sui conti correnti non convenzionati;

aumento di 0,25 punti del prime rate e del top rate d'istituto che risultano così fissati: prime rate 7,25%, top rate 13,75%.

A decorrere dal prossimo 30 giugno inoltre, i conti correnti verranno liquidati trimestralmente sia in dare che in avere, qualunque sia l'importo delle competenze maturate.

Cento, 3 maggio 2000

Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.

Il direttore generale: Alberto Cilloni

C-12639 (A pagamento).

BANCA CIS - S.p.a.

Albo Gruppi Bancari Cod. n. 3059/3

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositati

Sede in Cagliari, viale Bonaria

Capitale sociale L. 329.673.900.000 interamente versato

Iscritta al n. 4068 del registro delle imprese di Cagliari

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232340927

La Banca Cis comunica, ai sensi della legge n. 154/92, che con decorrenza 15 maggio 2000 sarà effettuato un aumento dei tassi di interesse debitori dei conti correnti nella misura massima di 0,25 punti percentuali. Con medesima decorrenza, verranno variati il «prime rate» ed il «top rate» d'istituto nell'ambito ed oltre i limiti di fido, fissati rispettivamente al 7,00%, al 13,25% ed al 14,00%.

Cagliari, 2 maggio 2000

Il vice direttore generale vicario:

ing. Antonio Giua Marassi

C-12670 (A pagamento).

CERAMICHE CAESAR - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Canaletto n. 49

Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 5458

Codice fiscale n. 00179660360

CERAMICHE MINERVA - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Canaletto n. 107

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 16808

Codice fiscale n. 01351700362

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Ceramiche Minerva S.p.a.» nella «Ceramiche Caesar S.p.a.» redatta dall'organo amministrativo

Il Consiglio di amministrazione della società «Ceramiche Caesar S.p.a.» ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'assemblea straordinaria dei soci il presente progetto di fusione per incorporazione della «Ceramiche Minerva S.p.a.»

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Ceramiche Caesar S.p.a.;

società incorporanda: Ceramiche Minerva S.p.a.

2. - 3. - 4. Rapporto di cambio delle azioni, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione di dette azioni e loro godimento.

La presente fusione non comporta aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di azioni né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la società incorporante detiene in portafoglio le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda. A seguito della fusione l'intero capitale sociale della incorporanda verrà annullato senza sostituzione e/o concanbimo. Nel bilancio della incorporante la partecipazione nella incorporanda verrà contabilmente annullata e sostituita dalle attività e passività tutte della incorporanda medesima esistenti con riferimento alla data di cui al punto 5) e con evidenziazione della eventuale differenza positiva o negativa di fusione.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante.

Gli effetti contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà redatto l'atto di fusione, e così dalla medesima data, le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante. A far tempo dalla stessa data decorreranno gli effetti ai fini delle imposte sui redditi.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono particolari categorie di soci. Parimenti le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori.

I progetti di fusione sono stati iscritti presso registro imprese Modena il 4 maggio 2000.

p. Ceramiche Caesar S.p.a.
Il vice-presidente: Luca Mussini

p. Ceramiche Minerva S.p.a.
Il presidente: Luigi Annovi

S-13649 (A pagamento).

ADESITAL - S.p.a.

Sede in Fiorano Modenese (MO)
via XX Settembre 121/14, località Ubersetto
Capitale L. 2.000.000.000 versato
Iscritta al n. 5505 del Tribunale di Modena
Registro delle imprese di Modena

Estratto di atto di scissione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 13 aprile 2000 repertorio n. 105321/14783 nel registro delle imprese di Modena 5 maggio 2000, la società si è scissa per trasferimento di parte del patrimonio del valore netto complessivo di L. 2.500.000.000 in base alla situazione patrimoniale di scissione al 30 settembre 1999 alla società beneficiaria di nuova costituzione Afin S.p.a. con sede in Modena, strada Fornaci n. 20, capitale L. 2.000.000.000 versato, iscritta al n. .../2000 registro delle imprese di Modena, mediante sostituzione proporzionale delle n. 20.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 100.000 ciascuna, rappresentanti l'intero capitale sociale della società scissa, con n. 200.000 azioni ordinarie di nuova emissione del valore nominale di L. 100.000 ciascuna, godimento regolare, della società scissa e n. 20.000 azioni ordinarie nuove del valore nominale di L. 100.000 ciascuna, godimento dalla data, in cui la scissione ha effetto ai fini civili, della società beneficiaria, stabilendo che le operazioni della società scissa relative alla parte di patrimonio trasferita siano imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data, in cui la scissione ha effetto ai fini civili.

Notaio, Silvio Vezzi.

S-13683 (A pagamento).

EUROGLASS - S.p.a.

Sede in Torino, via Goffredo Casalis n. 49
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 5138/1981
Codice fiscale n. 03958770012

METROCAR - S.r.l.

Sede in Torino, via Modane n. 9
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 232/77
Codice fiscale n. 01791040015

Estratto di delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

incorporante: Euroglass S.p.a. con sede in Torino via Goffredo Casalis n. 49 capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 5138/1981;

incorporata: Metrocar S.r.l. con sede in Torino via Modane n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 232/77.

Data di delibera delle fusioni: entrambe in data 17 aprile 2000 registro notaio Ceraolo rispettivamente repertorio n. 142198 e repertorio n. 142199.

2. Il rapporto di cambio: una azione della società incorporante per 100.000 di valore nominale della società incorporanda.

3. Ad ogni socio verrà attribuita una azione della incorporante per ogni 100.000 di valore nominale della società incorporanda.

4. Le società partecipanti alla fusione hanno le rispettive compagnie sociali formate dagli stessi soggetti i quali partecipano nelle suddette società nella medesima percentuale; non si rendono, pertanto, applicabili i punti 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile, nonché le disposizioni degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies.

5. Le operazioni della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante, con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

6. Non sono previste particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Per la Euroglass S.p.a. la delibera è stata presentata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino in data 9 maggio 2000 al n. PRA/38166/2000/CTO0475.

Per la Metrocar S.r.l. la delibera è stata presentata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino in data 9 maggio 2000 al n. PRA/38175/2000/CTO0475.

p. Euroglass S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Fontana

p. Metrocar S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Monticone

S-13678 (A pagamento).

ZETA MECCANICA - S.r.l.

Torino, via Orbetello n. 120
Capitale sociale L. 31.000.000
Registro imprese di Torino n. 1471/1981
Codice fiscale n. 03753440019

Progetto di scissione della «Zeta Meccanica S.r.l.» a favore della costituzione della «Zeta S.n.c. di Zamboni Francesco e Zamboni Ugo» (art. 2504-octies, 1° comma ed art. 2501-bis del Codice civile).

Società interessate alla scissione:

la società «Zeta Meccanica S.r.l.» con sede in Torino, via Orbetello n. 120, società già esistente e che risulta essere la società scissa, svolge attività di costruzione di macchine, attrezzature meccaniche e pezzi staccati di macchine, ritiene opportuno al fine di conseguire una migliore organizzazione sociale, procedere ad una scissione della società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società «Zeta S.n.c. di Zamboni Francesco e Zamboni Ugo» con sede in Torino, corso Vinzaglio n. 3, società che verrà costituita in sede di delibera di scissione e che adotterà i patti sociali allegato «A».

In sede di delibera di scissione verranno modificati gli articoli 2), 6), 17), 26) dello statuto sociale della «Zeta Meccanica S.r.l.» nel modo seguente:

art. 2) la società ha per oggetto la costruzione di macchine, attrezzature meccaniche e pezzi staccati di macchine.

Con la sola esclusione della raccolta del risparmio e delle altre operazioni vietate dalla presente e futura legislazione, la società potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie connesse al conseguimento dell'oggetto sociale; fra le quali, a titolo esemplificativo, la compravendita e la permuta di beni immobili e di diritti reali, immobiliari, il rilascio di ipoteche, la stipulazione e l'accollo di mutui anche fondiari, concedendo le necessarie garanzie anche ipotecarie.

La società potrà altresì assumere partecipazioni o interessenze sotto qualsiasi forma in altre società ed imprese.

Le suddette partecipazioni dovranno comunque rispettare la normativa oggi ed in futuro vigente e dovranno essere tali da non snaturare l'oggetto sociale sopra precisato;

art. 6) il capitale sociale è di lire ventitremilioniquattrocentottantamila (L. 23.480.000) ed è diviso in quote ai sensi dell'articolo 2474 del Codice civile.

I soci possono provvedere alle esigenze finanziarie della società in misura anche non proporzionale alle rispettive quote.

I versamenti aventi natura di mutuo potranno essere fruttiferi o infruttiferi di interessi.

I versamenti in conto capitale saranno sempre, per loro stessa natura, infruttiferi di interessi.

Il tutto ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 14 dicembre 1992 numero 481, dell'articolo 11 della legge 1° settembre 1993 numero 385 e della deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 3 marzo 1994.

I suddetti finanziamenti potranno e dovranno comunque essere effettuati ai sensi delle attuali e future norme e disposizioni in materia;

art. 17) l'amministratore unico ed il Consiglio di amministrazione sono investiti dei più ampi poteri per l'amministrazione sia ordinaria che straordinaria della società, nessuno escluso ed eccettuato, salvo quelli inderogabilmente riservati per legge all'assemblea.

L'amministratore unico ed il Consiglio di amministrazione possono nominare procuratori, purché speciali;

art. 26) le controversie che dovessero insorgere tra i soci, fra i soci e la società o l'organo amministrativo o i liquidatori nonché tra la società e l'organo amministrativo o i liquidatori, saranno deferite ad un collegio di tre arbitri amichevoli compositi che verranno nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo dai due arbitri così nominati.

In difetto di accordo circa la nomina del terzo arbitro, quest'ultimo verrà designato dal presidente *pro-tempore* del Collegio dei ragionieri e periti commerciali di Torino, su domanda della parte più diligente in contraddittorio dell'altra.

Spetterà al medesimo presidente nominare altresì l'arbitro per la parte che, invitata a scegliere il proprio arbitro, con lettera raccomandata e ricevuta di ritorno, avrà lasciato decorrere venti giorni senza provvedervi.

Nel caso insorga controversia fra più di due parti, ciascuna di esse dovrà nominare un arbitro amichevole compositore; in difetto la nomina verrà fatta dal presidente del Collegio dei ragionieri e periti commerciali di Torino nei casi e con le modalità di cui sopra.

Qualora il numero degli arbitri così designati fosse pari, verrà un ulteriore arbitro nominato dagli stessi o, in difetto, dal presidente del Collegio dei ragionieri e periti commerciali di Torino.

Gli arbitri comporranno la vertenza inappellabilmente in arbitrato irrituale *ex bono et aequo* e saranno dispensati dall'osservanza di qualsiasi regola di procedura.

Le modifiche di cui sopra risultano inserite nel testo dello statuto allegato «B».

Non si prevede alcun rapporto di concambio in quanto ai soci della società scissa «Zeta Meccanica S.r.l.» vengono assegnate le quote della beneficiaria «Zeta S.n.c. di Zamboni Francesco e Zamboni Ugo» in proporzione alla loro partecipazione nella «Zeta Meccanica S.r.l.».

Alla predetta operazione verrà data esecuzione con assegnazione delle quote al momento della stipula dell'atto di scissione e godimento dalla data in cui avrà effetto la scissione.

L'effetto della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile decorre dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la beneficiaria.

In entrambe le società interessate alla scissione non esistono particolari categorie di quote, o di soci per cui prevedere un trattamento particolare.

Gli amministratori delle società interessate alla scissione non beneficranno di alcun vantaggio specifico.

L'assemblea della «Zeta Meccanica S.r.l.» che verrà convocata per deliberare la scissione, deciderà l'operazione sulla base del bilancio dell'ultimo esercizio chiuso il 31 dicembre 1999 approvato dall'assemblea il 29 aprile 2000.

Alla società beneficiaria «Zeta S.n.c. di Zamboni Francesco e Zamboni Ugo» verranno trasferiti gli elementi esposti nella situazione che si allega «C», mentre restano alla società scissa «Zeta Meccanica S.r.l.» gli elementi specificamente indicati nella situazione che si allega «D».

Deposito per iscrizione nel registro imprese di Torino in data 8 maggio 2000.

Torino, 2 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Zamboni

S-13676 (A pagamento).

AMBROSIANA SERVIZI INVESTIMENTI - S.r.l.

(incorporante)

Sede legale in Milano, via Larga n. 8

Capitale sociale L. 100.000.000 (centomilioni) interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 279019

Tribunale di Milano, già iscritta al registro ditte con il n. 1269075

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09084450155

PANGA - S.r.l.

(incorporanda)

Sede legale in Monza, via San Martino n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 25075

Tribunale di Monza, già iscritta al registro ditte con il n. 1133230

Codice fiscale n. 07031530152

Partita I.V.A. n. 00844550962

Estratto dell'atto di fusione a rogito dott. P. Matarrese, notaio in Milano, in data 6 aprile 2000, repertorio n. 87550/13351 delle società. (Indicazioni previste dall'art. 2504 del Codice civile).

1. Società incorporante: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Ambrosiana Servizi Investimenti S.r.l., sede in Milano, via Larga n. 8.

Società incorporata: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Panga S.r.l., sede in Monza, via San Martino n. 2.

3.-4.-5. Ai sensi dell'art. 2504-*quinqüies* essendo la società Panga S.r.l. interamente posseduta dalla società incorporante Ambrosiana Servizi Investimenti S.r.l. non sono state applicate le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, nn. 3, 4 e 5.

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata Panga S.r.l. saranno imputate dalla incorporante Ambrosiana Servizi Investimenti S.r.l. è quella del 1° gennaio 2000.

7.-8. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano e iscritto in data 20 aprile 2000, ricevuta n. 75325/2000 per la società Ambrosiana Servizi Investimenti S.r.l. ed in data 20 aprile 2000, ricevuta n. 75313/2000 per la società Panga S.r.l.

p. Ambrosiana Servizi Investimenti S.r.l.
Turati Giuseppe

S-13731 (A pagamento).

CSC INFORMATICA - S.p.a.

Torino, via Vassalli Eandi n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro imprese di Torino n. 356/1974
Codice fiscale n. 00985970011

SOI INFORMATICA - S.r.l.

(unipersonale)

Torino, via Fratelli Savio n. 3/b, Torino
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Torino n. 1897/1982
Codice fiscale n. 04103980019

ELEDA INFORMATICA - S.r.l.

(unipersonale)

Torino, via Vassalli Eandi n. 2
Capitale sociale L. 50.000.000
Registro imprese di Torino n. 6917/1985
Codice fiscale n. 04939080018

ELABORA MEDIA - S.r.l.

(unipersonale)

Torino, via Fratelli Savio n. 3/b
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese di Torino n. 3143/1991
Codice fiscale n. 06163620013

INFORMATICA 2 - S.r.l.

(unipersonale)

Milano, viale Lunginiana n. 40
Capitale sociale L. 100.000.000
Registro imprese di Milano n. 75646/1997
Codice fiscale n. 11979640155

SYNOPSIS - S.r.l.

(unipersonale)

Torino, corso Inghilterra n. 41
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Torino n. 1654/1995
Codice fiscale n. 06891550011

SOLUZIONI SOFTWARE - S.r.l.

(unipersonale)

Pinerolo (TO), via Arsenale n. 4
Capitale sociale L. 100.000.000
Registro imprese di Torino al n. 120889/1998
Codice fiscale n. 07595500013

Progetto di fusione per incorporazione nella CSC Informatica S.p.a. di società interamente possedute

Depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Torino in data 9 maggio 2000, per: CSC Informatica S.p.a., Soi Informatica S.r.l. (unipersonale), Eledda Informatica S.r.l. (unipersonale), Elabora Media S.r.l. (unipersonale), Synopsis S.r.l. (unipersonale) e Soluzioni Software S.r.l. (unipersonale).

Depositato presso il registro imprese di Milano in data 9 maggio 2000, per la Informatica 2 S.r.l. (unipersonale).

Società incorporande: Soi Informatica S.r.l. (unipersonale), Eledda Informatica S.r.l. (unipersonale), Elabora Media S.r.l. (unipersonale), Informatica 2 S.r.l. (unipersonale), Synopsis S.r.l. (unipersonale) e Soluzioni Software S.r.l. (unipersonale).

Società incorporante: CSC Informatica S.p.a.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° aprile 2000.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote, né vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo statuto della società incorporante CSC Informatica S.p.a., dalla data di effetto civilistico dell'atto di fusione, sarà modificato nell'art. 4 (oggetto sociale) e nell'art. 15 (numero di componenti del Consiglio di amministrazione).

Torino, 9 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società incorporante e delle società incorporande:
Simon Francis Jones

S-13677 (A pagamento).

G.R. LAMINATOLI - S.p.a.**PALINI E BERTOLI - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Palini e Bertoli S.p.a. nella società G.R. Laminatoli S.p.a.

1) Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) società incorporante: tipo: società per azioni; denominazione sociale: G.R. Laminatoli S.p.a.; sede: San Giorgio di Nogaro (UD), via Fermi n. 28; registro delle imprese: Udine n. 8226/2000; capitale sociale sottoscritto e versato: L. 32.500.000.000;

b) società incorporanda: tipo: società per azioni; denominazione sociale: Palini e Bertoli S.p.a.; sede: Osoppo (UD), zona industriale Rivoli; registro delle imprese: Udine n. 2626 del Tribunale di Tolmezzo; capitale sociale sottoscritto e versato: L. 18.000.000.000.

2) La fusione viene effettuata mediante incorporazione di società di cui si possiede il 100% del capitale sociale e, pertanto, non darà luogo ad alcun aumento per con scambio del capitale sociale della incorporante, ma comporterà semplicemente l'annullamento delle azioni circolanti della società incorporanda.

3) Non si verifica alcun aumento di capitale sociale della società incorporante e, pertanto, non avrà luogo alcuna assegnazione di azioni della medesima.

4) Non esistono nuove azioni da emettere e, pertanto, non si pone il problema della previsione della data di partecipazione agli utili.

5) Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo giorno dell'esercizio nel quale avrà effetto giuridico la fusione ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6, richiamato dall'art. 2504-bis, comma terzo del Codice civile; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'articolo 123, settimo comma del D.P.R. n. 917/1986.

6) Non esistono particolari categorie di soci né sono in circolazione altri titoli diversi dalle azioni ordinarie e quindi non sono previsti trattamenti particolari per tali fattispecie.

7) La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti; gli organi societari della società incorporanda, compiuti gli atti che ad essi competono, cesseranno dal proprio ufficio.

I progetti di fusione sono stati iscritti:

per la G.R. Laminatoli S.p.a. nel registro delle imprese di Udine in data 9 maggio 2000;

per la Palini e Bertoli S.p.a. nel registro delle imprese di Udine in data 9 maggio 2000.

p. G.R. Laminatoli S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Ferrari

p. Palini e Bertoli S.p.a.

L'amministratore delegato: Giampiero Gori

S-13680 (A pagamento).

PRAGMA - S.r.l.**SO.GE.F.IM. - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Prauma S.r.l. con sede legale via Vittorio Veneto Is. 84 n. 2/a, Reggio Calabria codice fiscale n. 00600600803 capitale sociale L. 2.153.720.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Reggio Calabria al n. 320/RG 41RS.

Società incorporata: So.Ge.F.Im. S.p.a. con sede legale in Reggio Calabria, via Provinciale Jonica, frazione Pellarò presso la S.O.C.I.B. S.p.a., codice fiscale n. 00948630801, capitale sociale L. 1.600.000.000 iscritta al registro delle imprese di Reggio Calabria al n. 124/86.

In conformità al dettato dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

le operazioni compiute dal 1° luglio 2000 dalla società incorporata sono imputate al bilancio d'esercizio 1° luglio 2000 - 30 giugno 2001 della società incorporante, quindi ai fini contabili e ai fini fiscali l'atto di fusione stabilirà che gli effetti della fusione decorrono con efficacia retroattiva dall'1° luglio 2000 come previsto dal terzo comma art. 2504-bis del Codice civile e dal settimo comma articolo 123 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917;

non sussiste alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sussiste alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente estratto del progetto di fusione non contiene le indicazioni di cui all'articolo 2501-bis, primo comma n. 3, 4 e 5 perché trattasi di fusione per incorporazione senza scambio in quanto la Pragma S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della So.Ge.F.Im. S.p.a.

Si informa che il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Calabria in data 27 aprile 2000.

Reggio Calabria, 4 maggio 2000

Pragma S.r.l.

L'amministratore unico: Ramirez Fiammetta

So.Ge.F.Im. S.p.a.

L'amministratore unico: Francesco Capua

S-13685 (A pagamento).

OROBICA PESCA - S.p.a.

Sede legale Bergamo, via Bianziana n. 19

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 13873

Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 173407

Codice fiscale n. 00794050161

IMMOBILIARE MUREX - S.r.l.

Sede legale Bergamo, via Bianziana n. 21

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 24010

Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 215527

Codice fiscale n. 01033350164

Estratto

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

L'atto di fusione in data 10 aprile 2000, n. 15436 di repertorio notaio dott. Rodolfo Foglieni di Bergamo, registrato in Bergamo in data 20 aprile 2000 ed iscritto nel registro delle imprese di Bergamo in data 28 aprile 2000, risulta la fusione per incorporazione nella società «Orobica Pesca S.p.a.», con sede legale in Bergamo, via Bianziana n. 19, della società «Immobiliare Murex S.r.l.», con sede legale in Bergamo, via Bianziana n. 21.

Si precisa che la società incorporante Orobica Pesca S.p.a. detiene l'intero capitale della società Immobiliare Murex S.r.l.; pertanto l'attuazione della fusione mediante incorporazione di quest'ultima società non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante Orobica Pesca S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Orobica Pesca S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Cacciolo Molica

p. Immobiliare Murex S.r.l.

L'amministratore unico: Gabriella Grismondì

S-13687 (A pagamento).

EPLAN ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Bolama n. 13

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

R.E.A. n. 1303584

Avviso di progetto di scissione parziale della Eplan Italia S.r.l. nella Cad System S.r.l. (Ai sensi dell'art. 2504-ovies del Codice civile)

In ottemperanza al disposto dell'art. 2504-ovies del Codice civile, diamo qui di seguito le specificazioni richieste dalle disposizioni di legge in merito al presente progetto di scissione.

1. Società scissa: società a responsabilità limitata Eplan Italia S.r.l. con sede in Milano, via Bolama n. 13; società beneficiaria: società a responsabilità limitata Cad System S.r.l. con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 31.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà corrispondente al 1° gennaio dell'anno in cui la scissione avrà effetto ai sensi degli articoli 2504-decies del Codice civile.

3. La società beneficiaria è retta dallo statuto come depositato al registro delle imprese.

4. Ai soci della società scissa «Eplan Italia S.r.l.» verranno assegnate quote della società beneficiaria «Cad System S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella società Eplan Italia S.r.l. e, pertanto, non si darà luogo a rapporto di cambio.

5. Nessun trattamento esclusivo è riservato a particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio specifico è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Ai sensi del primo comma dell'art. 2504-ovies del Codice civile i beni patrimoniali sottoelencati sono trasferiti alla società beneficiaria Cad System S.r.l.:

- a) immobile sito in Milano, via Bolama n. 13;
- b) Business Unit Hardware (linea di vendita);
- c) contratto distribuzione applicati;
- d) attrezzature varie ufficio;
- e) magazzino hardware.

Il presente progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 21 aprile 2000 al n. 77171/1 ed iscritto in data 26 aprile 2000.

Milano, 9 maggio 2000

Eplan Italia S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Massimo Soldati

S-13688 (A pagamento).

GIADA - S.r.l.**IL DONO DI ELAIDE S.S.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Il Dono di Elaide S.S.» nella società «Giada S.r.l.» (ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Giada S.r.l., con sede in Milano, via Cesare Cantù n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 317198/1997, codice fiscale n. 12292040156, società incorporante;

b) Il Dono di Elaide S.S., con sede in Ostuni, località Agro di Ostuni, contrada Taverne, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 12824270156, società incorporanda.

3. Non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

4. Ai fini fiscali le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle due società.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente iscritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano per Giada S.r.l. in data 28 marzo 2000, al n. 58517/2000 e presso l'ufficio del registro di Brindisi per Il Dono di Elaide S.S. in data 19 aprile 2000, al n. 3294/2000.

p. Giada S.r.l.:
Giovanni Veronesi

p. Il Dono di Elaide S.S.:
Giovanni Veronesi

M-4278 (A pagamento).

CAVE LANFRANCHI - S.r.l.

Sede in Pontirolo Nuovo (BG), via Bergamo n. 68
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 35900 del Tribunale di Bergamo
Codice fiscale n. 08861170150

MOZZANICA - S.r.l.

Sede in Mozzanica (BG), via Statale
Capitale sociale L. 179.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 8889 del Tribunale di Bergamo
Codice fiscale n. 00224250167

Atto di fusione per incorporazione
(Pubblicazione per estratto ex art. 2504 del Codice civile)

In data 17 aprile 2000, repertorio n. 35489/5018 dott. Filippo Zaban, notaio in Milano, registrato a Milano il 20 aprile 2000, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società Mozzanica S.r.l. nella società Cave Lanfranchi S.r.l., proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporata.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società a responsabilità limitata «Mozzanica S.r.l.», con sede legale in Mozzanica (BG), via Statale, società incorporata;

b) Società a responsabilità limitata «Cave Lanfranchi S.r.l.», con sede legale in Pontirolo Nuovo (BG), via Bergamo n. 68, società incorporante.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante: 1° gennaio 2000.

3. Non è previsto alcun particolare trattamento per particolari categorie di soci.

4. Non furono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione per la società incorporata Mozzanica S.r.l. e per la società incorporante Cave Lanfranchi S.r.l. è stato iscritto il 27 aprile 2000 al registro imprese di Bergamo.

Cave Lanfranchi S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Roberto Bonati

M-4289 (A pagamento).

HARDWARE SERVICE - S.r.l.

Sede legale in Milano, via G. Padulli n. 12
Capitale sociale L. 90.000.000
Registro imprese di Milano n. 306853
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10097360159

CODEx - S.r.l.

Sede legale in Milano, piazzale Marengo n. 8
Capitale sociale L. 45.000.000
Registro imprese di Milano n. 355943
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11546560159

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis del Codice civile)

Schema dell'operazione: l'operazione si realizza mediante incorporazione della Codex S.r.l. nella Hardware Service S.r.l.

Società incorporante: Hardware Service S.r.l., con sede legale in Milano, via G. Padulli n. 12, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10097360159;

Società incorporanda: Codex S.r.l., con sede in Milano, piazzale Marengo n. 8, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11546560159.

Statuto dell'incorporante e sue modificazioni: in conseguenza dell'operazione di fusione lo statuto dell'incorporante non subirà modifiche rispetto all'attuale, ad eccezione della conversione in Euro del capitale sociale.

Rapporto di cambio ed eventuali conguagli in denaro: non è previsto nessun rapporto di cambio o conguaglio in denaro in quanto i soci dell'incorporante possiedono le medesime quote di partecipazione all'intero capitale sociale dell'incorporanda e nelle medesime proporzioni.

Modalità di assegnazione quote della società incorporante: non ci sarà assegnazione di quote della società incorporante, trattandosi di una fusione per incorporazione di società posseduta al 100% dai medesimi soci.

Decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1.6) del Codice civile, le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Qualora l'iscrizione dell'atto di fusione avrà efficacia a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avviene l'iscrizione dell'atto di fusione.

Efficacia civilistica della fusione: gli effetti giuridici della fusione avranno decorrenza dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile.

Altre indicazioni art. 2501-bis del Codice civile: non esistono titoli diversi dalle quote cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 3 maggio 2000, ricevute nn. PRA/81497/2000 e PRA/81536/2000.

Hardware Service S.r.l.
Legale rappresentante: Anna Bossi

Codex S.r.l.
Legale rappresentante: Piero Bonardi

M-4298 (A pagamento).

VOGELSANG ITALIA - S.p.a.**VER-O-SPRAY ITALIA - S.r.l.**

*Progetto di fusione per incorporazione della società
Ver-o-Spray Italia S.r.l. nella società Vogselsang Italia S.p.a.*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Vogselsang Italia S.p.a., con sede sociale in Cesano Boscone (MI), via Trento n. 19 D/E, registro imprese di Milano n. 144261, R.E.A. n. 812755, codice fiscale n. 00816340152, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato;

società incorporanda: Ver-o-Spray Italia S.r.l., con sede sociale in Milano, piazza Giovine Italia n. 5, registro imprese di Milano n. 250617, R.E.A. n. 1537787, codice fiscale n. 12214760154, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato.

2. Statuto: a seguito della fusione lo statuto della società Vogselsang Italia S.p.a. non subirà alcuna modifica.

3. Rapporto di concambio: non esiste rapporto di concambio poiché le quote della società Ver-o-Spray Italia S.r.l., prima delle deliberazioni che approvano il progetto di fusione, saranno interamente detenute dalla società incorporante.

4. Data di effetto della fusione: ai fini della fusione le operazioni effettuate dalla società Ver-o-Spray Italia S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Vogselsang Italia S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono particolari benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2501-ter del Codice civile, si specifica che la fusione avverrà sulla base dei bilanci di entrambe le società chiusi al 31 dicembre 1999.

Deposito per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano il 4 maggio 2000 al n. 82956/2000.

Vogselsang Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Jurg Kurt Vogselsang

Ver-o-Spray Italia S.r.l.

L'amministratore unico: Pasquale Romanella

M-4301 (A pagamento).

PENATI - S.r.l.

Sede in Casatenovo (LC), via Roma n. 69

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Lecco al n. 9988/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02461460137

ONTANI IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, via Sabaudia n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano al n. 64025/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13029910158

 Estratto progetto di scissione

Il progetto prevede la scissione parziale della società Penati S.r.l., nella società Ontani Immobiliare S.r.l., oggetto della scissione è il trasferimento di un immobile commerciale e di pari importo di un debito per finanziamento soci, di L. 3.511.453.000.

Le due società hanno la stessa compagine sociale con le stesse quote % di partecipazione, i capitali sociali non subiranno variazioni e pertanto non vi è obbligo di predisporre la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies Codice civile.

La scissione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile. Nel bilancio della società beneficiaria, ai fini contabili, le operazioni della società scissa saranno imputate con decorrenza dall'inizio del periodo d'imposta nel quale avrà effetto la scissione.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote sociali. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Progetti di scissione depositati al registro imprese di Lecco al numero PRA/3427/2000/CLC0090 e al registro imprese di Milano al numero PRA/64445/2000/CM11081.

Penati S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Penati Angelo

Ontani Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: Penati Angelo

M-4307 (A pagamento).

**MARIO GERBI FONDERIA
E LAVORAZIONE METALLI - S.p.a.**

Sede Torino, via Filadelfia n. 226/232

Capitale sociale L. 2.900.000.000

Registro imprese di Torino n. 1646/1979

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02445120013

NUOVA AIM - S.p.a.

Sede Torino, via Claviere n. 16

Capitale sociale L. 1.260.000.000 versato L. 536.400.000

Registro imprese di Torino n. 2255/1981

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03881170017

Progetto di fusione per incorporazione della società per azioni «Nuova Aim S.p.a.», nella società per azioni «Mario Gerbi Fonderia e Lavorazione Metalli S.p.a.».

Per ragioni di economicità aziendale e per favorire lo sviluppo di tutte le sinergie possibili la società «Mario Gerbi Fonderia e Lavorazione Metalli S.p.a.», ritiene opportuno incorporare la società «Nuova Aim S.p.a.», società gemella della incorporante e facente parte dello stesso gruppo industriale, con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione:

La S.p.a. Mario Gerbi Fonderia e Lavorazione Metalli con sede sociale in Torino, via Filadelfia n. 226 (incorporante) svolgente attività nel settore di costruzione pinze per saldatura;

La S.p.a. Nuova Aim con sede sociale in Torino, via Claviere n. 16 (incorporata) svolgente l'attività di costruzione pinze per saldatura, elettrodi e porta elettrodi.

2. Gli atti costitutivi: a seguito della fusione lo statuto della società Mario Gerbi Fonderia e Lavorazione Metalli S.p.a., viene ad essere modificato come segue:

Nuovo testo:

Art. 1 È costituita una società per azioni Mario Gerbi Fonderia e Lavorazione Metalli S.p.a.

Art. 5 Il capitale sociale è di L. 2.900.000.000 (duemilardinecentomilioni) diviso in n. 2.900.000 (duemilardinecentomila) azioni da L. 1.000 ciascuna.

Nuovo testo:

Art. 1 È costituita una società per azioni denominata Gerbi S.p.a.

Art. 5 Il capitale sociale è di L. 4.160.000.000 (quattromilardinecentosessantamilioni) versato per L. 3.436.400.000 (tre miliardiquattrocentotrentaseimilioniquattrocentomila) diviso in n. 4.160.000 (quattromilardinecentosessantamilioni) azioni da L. 1.000 ciascuna.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: gli amministratori delle società Mario Gerbi Fonderia e Lavorazione Metalli S.p.a. e Nuova Aim S.p.a., ritengono realistico il seguente rapporto di concambio, n. 1 azione della Mario Gerbi Fonderia e Lavorazione Metalli S.p.a., ogni n. 1 azione della società Nuova Aim S.p.a.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Si rammenta come il rapporto di concambio proposto sia stato confermato dalla perizia dell'esperto di cui all'art. 2501-*quinquies* cui si rimanda.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: i soci della società incorporata potranno sostituire le proprie azioni con azioni dell'incorporante in base al rapporto di concambio di cui al punto 3° secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dal 1° ottobre 2000 e fino al 15 ottobre 2000 gli azionisti della società incorporata dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia;

per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle azioni della società incorporata;

i nuovi certificati della società incorporante spettanti ai soci dell'incorporata dovranno essere ritirati presso la sede sociale a partire dal 1° ottobre 2000.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante società Mario Gerbi Fonderia e Lavorazione Metalli S.p.a., assegnate ai soci dell'incorporata società Nuova Aim S.p.a.: le azioni in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Tutte le n. 1.260.000 azioni della società Nuova Aim S.p.a., hanno le medesime prerogative per essere convertite in n. 1.260.000 azione della società Gerbi S.p.a.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2501-*ter* Codice civile, si specifica che la situazione patrimoniale di ciascuna delle due società partecipanti alla fusione è quella risultante dal Bilancio al 31 marzo 2000.

Il presente progetto di fusione è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della società Mario Gerbi Fonderia e Lavorazione Metalli S.p.a., in data 31 marzo 2000 e dell'amministratore unico della società Nuova Aim S.p.a., e sarà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* almeno un mese prima della data fissata per le deliberazioni assembleari, nonché depositato in copia, unitamente ai fascicoli dei bilanci degli ultimi tre esercizi di ciascuna delle società partecipanti alla fusione e alle situazioni patrimoniali al 31 marzo 2000 nella sede di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 31 marzo 2000

Mario Gerbi Fonderia e Lavorazione Metalli S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Gerbi

Nuova Aim S.p.a.

L'amministratore unico: Massimo Gerbi

C-12618 (A pagamento).

IMMOBILIARE NOBEGA - S.r.l.

Milano

DETRAFIN - S.a.s. di Mildred Noeltling & C.

Milano

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: «Immobiliare Nobega S.r.l.», Milano, via Francesco Sforza n. 15, capitale sociale L. 150.000.000, registro imprese di Milano n. 75729, R.E.A. di Milano n. 407603, codice fiscale n. 01206580159.

Società incorporata: «Detrafin S.a.s. di Mildred Noeltling & C.», Milano, via Francesco Sforza n. 15, capitale sociale L. 45.000.000, registro imprese di Milano al n. 163039, R.E.A. di Milano n. 907608, codice fiscale n. 03178430157.

Non si determina concambio, essendo l'incorporata titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporanda, né alcun conguaglio.

La presente fusione avrà efficacia retroattiva ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, mediante retrodatazione degli effetti contabili e fiscali al 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto l'atto di fusione.

Non esistono categorie di soci o quote con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro imprese di Milano il 20 aprile 2000 al prot. n. 75760 per l'incorporante e al prot. n. 75758 per l'incorporata.

Immobiliare Nobega S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Carlo Besana

Detrafin Noeltling & C. S.a.s.

Il socio accomandatario: Mildred Noeltling

M-4313 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA

Società per azioni

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Società appartenente al gruppo Bancaroma

Iscritta all'Albo dei gruppi bancari al n. 3002.3

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale e riserve L. 2.508.113.491.458

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Costituita con atto notaio Enrico Rocca

in data 21 dicembre 1991 rep. n.100749/13948

registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758, vol. 31299

Tribunale di Palermo

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza 1° novembre 2000 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Banco di Sicilia S.p.a.:

2,25% lordo, serie 1995/2005, codice 54651;

1,95% lordo, serie 1996/2006 VI, codice 94428;

1,70% lordo, serie 1997/2006 II, codice 115408.

Credito industriale:

2,25% lordo, serie 1993/2003 QVI, codice 48401.

Banco di Sicilia S.p.a.

Amministrazione centrale:

Tumminello - Sanna

S-13914 (A pagamento).

LIGUIGAS - S.p.a.

(incorporante)

TRADINGS ITALIA - S.p.a.

(incorporanda)

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante:

Liguigas S.p.a. con sede in Brescia, via Cefalonia n. 70, capitale sociale di L. 80.000.000.000 (ottantamiliardi), iscritta al n. 56259 del registro delle imprese di Brescia ed al n. 288247 del R.E.A. di Brescia, codice fiscale n. 01993160173, partita I.V.A. n. 03316690175.

Società incorporanda:

Trading Italia S.p.a., con sede in Brescia, via Cefalonia n. 70, capitale sociale di L. 8.200.000.000 (ottomiliardiecentomilioni), iscritta al n. 57641 del registro delle imprese di Brescia ed al n. 360652 del R.E.A. di Brescia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03333240178.

La società Liguigas S.p.a. è proprietaria al 100% dell'intero capitale sociale della società Italia Trading Italia S.p.a.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio di quella incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 2000 ovvero, dal 1° gennaio 2001, nel caso in cui la trascrizione dell'atto di fusione, presso il registro delle imprese competente, che fosse effettuata per ultima, tra quelle richieste dalle due società, avvenisse in data posteriore al 31 dicembre 2000.

3. Non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci.

Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese della Camera di commercio di Brescia in data 10 maggio 2000, al n. PRA/21369/2000/CBS0245 di protocollo (per Liguigas S.p.a.) e nel registro delle imprese della Camera di commercio di Brescia in data 10 maggio 2000, al n. PRA/21370/2000/CBS0245 di protocollo (per Trading Italia S.p.a.).

p. Liguigas S.p.a.

Il legale rappresentante: dott. Paolo Zani

p. Trading Italia S.p.a.

Il legale rappresentante: dott. Paolo Zani

S-13862 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Società appartenente al «gruppo BancaRoma»

Gruppo iscritto all'Albo dei gruppi bancari - Codice n. 3002.3

Sede in Palermo, via Generale Magliocco n. 1

Capitale sociale L. 2.471.083.472.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Palermo n. 38758 - R.E.A. n. 0165376

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Il Banco di Sicilia S.p.a., ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, art. 118, primo comma, comunica che, con decorrenza 4 maggio 2000, procederà all'aumento generalizzato dei tassi attivi nelle seguenti misure:

aumento di 25 centesimi di punto per tassi fino al 7% compreso, con un minimo del 4,00%;

aumento di 37,5 centesimi di punto per tassi superiori al 7%, con un tetto massimo del 13,75%.

Si dà notizia, inoltre, dell'aumento con pari decorrenza di 25 centesimi di punto del prime rate la cui nuova misura sarà pertanto del 7,00% mentre rimane invariato il top rate, fissato al 13,75%.

Palermo, 2 maggio 2000

p. Banco di Sicilia S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Cesare Caletti

S-13915 (A pagamento).

SY. TRA.MA System Transfert Matic - S.r.l.

SY. TRA.MA Componenti - S.r.l.

Estretto (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) del progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata SY. TRA.MA Componenti S.r.l. nella società a responsabilità limitata SY. TRA.MA System Transfert Matic S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

La società a responsabilità limitata SY. TRA.MA System Transfert Matic S.r.l. con sede legale in Vignate (MI), viale Lombardia n. 30, capitale sociale L. 347.260.000 interamente versato, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al numero 241330, codice fiscale n. 07642200153 (incorporante);

la società a responsabilità limitata SY. TRA.MA Componenti S.r.l. con sede in Melzo (MI), via Martiri della Libertà n. 44, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta alla sezione ordinaria del registro imprese di Milano al numero 310050, codice fiscale n. 10186740154 (incorporata).

3. Rapporto di concambio.

4. Modalità di assegnazione delle quote.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: la società incorporante possiede tutte le quote della società che verrà incorporata; le quote della società incorporata verranno annullate e non vi sarà assegnazione di nuove quote.

Si applica il disposto di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, dalla data in cui sarà eseguita l'iscrizione dell'atto di fusione dell'incorporante nel registro delle imprese.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 10 maggio 2000 n. 241330 (incorporante) n. 310050 (incorporanda).

p. SY. TRA.MA System Transfert Matic S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Armando Motta

p. SY. TRA.MA Componenti S.r.l.

L'amministratore unico: Armando Motta

S-13864 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TRANI

La signora Del Mastro Sabina, nata ad Andria il 5 gennaio 1927 ed ivi residente in via Murge n. 2, elettivamente domiciliata presso lo studio dell'avv. Maria Alicino (Andria - via Regina Margherita n. 33), rende noto che il Giudice addetto alla sezione distaccata di Andria del Tribunale di Trani, con provvedimento in data 12 aprile 2000, ha autorizzato la notificazione agli eredi (eventuali) degli intestatari catastali, nelle forme di cui all'art. 150 c.p.c., (per pubblici proclami), del ricorso dalla medesima presentato, avente ad oggetto il riconoscimento, in suo favore, della proprietà a titolo di usucapione dell'intero fondo rustico di natura uliveto, sito in agro di Andria alla contrada «Fratta», in catasto partita 720142, foglio 32, particella 454, esteso are 6.40, fondo (già di proprietà della ricorrente per una quota pari a 11/16) del quale l'istante ha avuto il possesso ininterrotto da oltre trent'anni.

Si procede, pertanto, all'inserzione dell'estratto del ricorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ex art. 150, comma 3, c.p.c.

I terzi interessati potranno proporre opposizione entro novanta giorni dalla scadenza della data di affissione, ex art. 3, comma 3, legge 10 maggio 1976, n. 346.

Del Mastro Sabina.

C-12661 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il giudice di Pordenone, con decreto in data 30 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 1100754837-00 di L. 1.960.000 emesso il 10 dicembre 1999 dal Banco di Brescia S.p.a., filiale di Pordenone all'ordine «Paier Franco», autorizzando il pagamento dell'importo del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

p. Banco di Brescia S.p.a.:
Franco Bicci

S-13623 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente dott. B. Quatraro delegato dal presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 23 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 1.000.000 rilasciato dalla Banca Cariplo, agenzia 44 di Milano, avente n. 0864920175/02 relativo al conto corrente n. 13624/1 emesso a favore della società A.I.C.A. S.p.a. a firma Tascone Annalisa o Langella Fabio.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Il legale: avv. Umberto Astoli.

M-4275 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Napoli, sezione distaccata di Pozzuoli 4 aprile 2000 pronunciato ammortamento assegno n. 0422233398 del Banco di Napoli, filiale Fusaro conto corrente n. 4498 a firma Sgariglia Francesco senza importo. Opposizione sessanta giorni.

Rosanna Fioriti.

S-13634 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice monocratico del Tribunale di Napoli, sezione distaccata di Afragola, sede di Casoria su istanza de L'Autogas Meridionale S.p.a. in persona del legale rappresentante p.t. Salvatore Fusco, con decreto n. 163/2000 del 7 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del seguente assegno bancario privo di data: Deutsche Bank, filiale di Sorrento n. 0592118474 conto corrente n. 170058 di L. 855.000 a firma di Palladino Sorrentino Concetta.

Avv. Pietro Perleopardi.

C-12648 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Putignano con provvedimento dell'11 aprile 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0001932352-06 per L. 3.809.000 tratto sul conto n. 1382/12 intestato al signor Carbotti Giovanni presso la Banca di Credito Cooperativo di Locorotondo.

Avv. Giuseppe Iazeolla.

C-12659 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Cagliari, con decreto del 18 aprile 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 330489 serie 8389 della Banca Commerciale Italiana sede di Cagliari, agenzia n. 7 all'ordine di Trapani Silvano per l'importo di L. 1.200.000 e ne autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Serra Priamo.

C-12662 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 20 marzo 2000 il presidente del Tribunale di Milano ha pronunciato l'ammortamento di 10 cambiali da L. 5.000.000 ciascuna, emesse in Milano il giorno 11 giugno 1997 da Menconi Giulio a favore della Darf Imm. S.p.a. e rispettivamente scadenti il 30 giugno 1997, il 30 luglio 1997, il 30 agosto 1997, il 30 settembre 1997, il 30 ottobre 1997, il 30 novembre 1997, il 30 dicembre 1997, il 30 gennaio 1998, il 28 febbraio 1998 e il 30 marzo 1998, tutte quante garantite da ipoteca iscritta a Milano in data 26 giugno 1997 ai numeri 23777/5336, decorsi senza opposizione trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Antonio Alessio Boccia.

M-4269 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 18 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta emessa in Brughiero il 30 novembre 1999 da Costruzioni S.r.l. via Piave - Brughiero per la somma di L. 5.000.000 scadenza 31 maggio 2000 a carico Cadora Costruzioni S.r.l. via Manzoni n. 40 - Bosio Parini girata a Centroedile Vimercate S.p.a. via V. Emanuele II n. 1 - Vimercate e da quest'ultima girata a Centroedile Agrate S.r.l. via V. Emanuele II n. 1 - Vimercate, pagabile c/o Banca di Credito Coop. di Carate Brianza agenzia di Besana Brianza.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Balzan Adelino.

M-4279 (A pagamento)

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Napoli 24 marzo 2000 pronunciato ammortamento cambiariale di L. 3.000.000 a firma Guzzo Arianna favore Guzzo Giovanni con scadenza 31 luglio 1997.

Opposizione trenta giorni.

Pietro Pistone.

S-13632 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 18 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso in Desio il 30 giugno 1999 per la somma di L. 500.000 scadenza al fine giugno 2000 da Savarino Pierpaolo, via Molino Aresè n. 23 Desio, all'ordine Giglio Costruzioni girato a Edilcostruzioni S.a.s., via Dolomiti n. 75 - Desio, pagabile c/o Banca di Roma - agenzia di Seregno.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Balzan Adelino.

M-4280 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto del 18 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso in Lentate sul Seveso il 2 dicembre 1999 per la somma di L. 2.000.000 scadenza 30 aprile 2000 da Lo Russo Pietro, viale Brianza - Lentate sul Seveso, all'ordine Dell'Erba Giuseppe, girato da Godino Angelo, via Fara n. 1 - Lentate sul Seveso, pagabile c/o Banco di Desio e della Brianza - agenzia di Meda.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Balzan Adelino.

M-4281 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata con decreto 21 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione di n. 21 cambiali, regolari di bollo, emesse a firma Veropalumbo Salvatore e C. S.a.s. via L. Settembrini n. 23 Boscoreccese (NA) ed in favore di Aquino Annunziata e Aquino Caterina e precisamente:

L. 3.000.000 al 31 dicembre 1998, L. 5.000.000 al 30 novembre 1998, L. 5.000.000 al 31 ottobre 1998, L. 5.000.000 al 31 luglio 1998, L. 4.000.000 al 30 maggio 1998, L. 5.000.000 al 30 giugno 1998, L. 3.000.000 al 31 marzo 1999, L. 3.000.000 al 28 febbraio 1999, L. 5.000.000 al 31 ottobre 1999, L. 3.000.000 al 31 gennaio 1999, L. 5.000.000 al 31 agosto 1999, L. 5.000.000 al 31 luglio 1999, L. 5.000.000 al 30 giugno 1999, L. 5.000.000 al 31 dicembre 1999, L. 5.000.000 al 30 aprile 1999, L. 5.000.000 al 30 novembre 1999, L. 5.000.000 al 30 settembre 1999, L. 5.000.000 al 30 maggio 1999, L. 2.000.000 al 15 ottobre 1999, L. 2.000.000 al 15 giugno 1999, L. 1.500.000 al 31 gennaio 2000.

Avv. Aniello Cirillo.

C-12649 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 18 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei vaglia cambiari: vaglia cambiario emesso in Cesano Maderno il 18 gennaio 2000 per la somma di L. 5.000.000 scadenza 31 maggio 2000 da Stinelli Nicolino, via Mazzini n. 5, Desio, all'ordine Nuova Tpe S.r.l., via Trento n. 36, pagabile c/o Monte dei Paschi di Siena, agenzia Nova Milanese; vaglia cambiario emesso in Cesano Maderno il 18 gennaio 2000 per la somma di L. 5.000.000 scadenza 31 marzo 2000 da Stinelli Nicolino, via Mazzini n. 51, Desio, all'ordine Nuova Tpe S.r.l., via Trento n. 36, Cesano Maderno, pagabile c/o Monte dei Paschi di Siena, agenzia Nova Milanese; vaglia cambiario emesso in Cesano Maderno il 18 gennaio 2000 per la somma di L. 5.000.000 da Stinelli Nicolino, via Mazzini n. 51, Desio, all'ordine Nuova Tpe S.r.l., via Trento n. 36, Cesano Maderno, pagabile c/o Monte dei Paschi di Siena, agenzia Nova Milanese; vaglia cambiario emesso in Cesano Maderno il 18 gennaio 2000 di L. 5.000.000 scadenza 30 aprile 2000 da Stinelli Nicolino, via Mazzini n. 51, Desio, all'ordine Nuova Tpe S.r.l., via Trento n. 36, Cesano Maderno, pagabile c/o Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Nova Milanese; vaglia cambiario emesso in Cesano Maderno il 18 gennaio 2000 di L. 5.000.000 scadenza 30 aprile 2000 da Stinelli Nicolino, via Mazzini n. 51, Desio, all'ordine Nuova Tpe S.r.l., via Trento n. 36, Cesano Maderno, pagabile c/o Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Nova Milanese; vaglia cambiario emesso in Cesano Maderno il 18 gennaio 2000 di L. 5.000.000 scadenza 31 marzo 2000 da Stinelli Nicolino, via Mazzini n. 51, Desio, all'ordine Nuova Tpe S.r.l., via Trento n. 36, Cesano Maderno, pagabile c/o Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Nova Milanese.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Balzan Adelino.

M-4286 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 18 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso in Cesano Maderno il 30 dicembre 1999 per la somma di L. 350.000 scadenza 31 maggio 2000 da Belotti Giacomo, via Puglie n. 4, Cesano Maderno, all'ordine Spinelli Roberto, c/o comune di Cesano Maderno, girato a F.lli Arienti Carrozzeria, via Volta n. 78, Cesano Maderno girato successivamente a Nuova Tpe S.r.l., via Trento n. 36, Cesano Maderno, pagabile c/o Banca Popolare di Milano, agenzia di Cesano Maderno.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Balzan Adelino.

M-4282 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto del 18 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso in Seregno il 31 dicembre 1998 per la somma di L. 400.000 da Bernardo Sabrina, via Föppe n. 9, Carate Brianza, all'ordine Anuso Matteo, via Dosso n. 7 Albiate, pagabile c/o Credito Bergamasco di Gussano.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Balzan Adelino.

M-4283 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 18 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso in Milano il 23 dicembre 1999 per la somma di L. 600.000 scadenza 30 aprile 2000 da Candeloro Michele, corso Milano n. 25, Bovisio Masciago all'ordine Nuova Tpe S.r.l. via Trento n. 36, Cesano Maderno, pagabile c/o Cariplo di Bovisio Masciago.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Balzan Adelino.

M-4284 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 18 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso in Vimercate il 13 settembre 1999 per la somma di L. 6.847.285 scadenza 30 giugno 2000 da MGM Costruzioni S.r.l., via Libertà n. 26/34, Concorezzo, all'ordine Centroeile Vimercate S.p.a., via V. Emanuele II n. 1, Vimercate, pagabile c/o Banca di Credito Cooperativo di Lesmo, agenzia di Concorezzo.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Balzan Adelino.

M-4285 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 21 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

n. 4 cambiali da L. 5.000.000 cadauna emesse a Torino in data 11 febbraio 1981 con scadenza al 31 maggio 1981; 30 giugno 1981; 31 maggio 1981; 31 maggio 1981 tratte dalla Sicom S.a.s. sulla Tev Termoelettrica Valcisman S.r.l. accettate dalla Tev e girate dalla Sicom alla Basfer S.r.l., con girata all'ordine Azienda di Credito per l'incasso, tutte con protesto e conto di ritorno;

n. 3 cambiali da L. 5.000.000 cadauna emesse a Torino in data 27 aprile 1981 con scadenza al 31 ottobre 1981 tratte dalla Sicom S.a.s. sulla Truck Forge S.p.a. alla Basfer S.r.l. con girata all'ordine Azienda di Credito per l'incasso, tutte con protesto e conto di ritorno.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. PierAntonio Nicolini.

M-4296 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Milano con suo decreto n. 394 del 17 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento di n. 35 cambiali ipotecarie, con scadenza mensile a partire dal 23 dicembre 1986 per finire al 23 ottobre 1989, ambo inclusi, di cui la prima dell'importo di L. 1.140.000 e le altre 34 dell'importo di L. 570.000 cadauna, emesse a Novara il 23 ottobre 1986 a firma Esposito Carmine - Sirabella Michela a favore Ifip Immobiliare S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Massimo Petrillo Giannini, notaio.

M-4320 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Milano con suo decreto n. 395 del 17 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento di n. 59 cambiali ipotecarie, con scadenza mensile a partire dal 29 giugno 1988 per finire al 29 aprile 1993, ambo inclusi, di cui la prima dell'importo di L. 1.674.400 e le altre 58 dell'importo di L. 837.200 cadauna, emesse a Novara il 29 aprile 1988 a firma Esposito Carmine - Sirabella Michela a favore Ifip Immobiliare S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Massimo Petrillo Giannini, notaio.

M-4321 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Brescia, con decreto 31 marzo 2000 ha ammortato la cambiale di L. 20.000.000 scadenza 31 agosto 1999 firma IRFIM Impianti Industriali.

Opposizione entro trenta giorni.

p. Bipop - Carire S.p.a.: avv. Michele Russo.

C-12873 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Presidente Tribunale Torre Annunziata 19 aprile 2000 pronunciato ammortamento libretto risparmio portatore n. 13473 cat. 1 emesso dal Monte dei Paschi di Siena con saldo apparente di L. 8.508.665.

Opposizione novanta giorni.

Vincenzo Boccia.

S-13630 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Palermo, con decreto del 2 maggio 2000 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 09/448589, contrassegno n. 00384 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo, filiale di Palermo, contrassegno Frisina Francesco recante un saldo di L. 16.370.813 e ne ha disposto il rilascio del duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana salvo opposizioni.

Frisina Francesco.

S-13689 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice monocratico del Tribunale di Napoli, sezione distaccata di Pozzuoli, con decreto 22 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato decorsi sessanta giorni, del libretto di risparmio al portatore n. 11018150 acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro, Napoli, su cui vi era la somma di L. 3.361.350 di proprietà Infimo Giustino e Andrea.

Infimo Giustino.

C-12651 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto 7 aprile 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore distinto col n. 43/43/225/199, categoria n. 030/718 emesso dalla Caripuglia Banca Carime, filiale di Turi, recante un saldo apparente di L. 10.000.000, autorizzando l'emissione del duplicato del suddetto titolo decorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Opposizione nei termini di legge.

Dott. Michele Saponaro.

C-12660 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Novara, su ricorso di Sponga Carmen ha pronunciato, con decreto n. 337 del 10 aprile 2000 ai sensi di legge, l'ammortamento delle n. 208 azioni della Banca Popolare di Novara, certificati dal n. 80361437 al n. 80361444 e dal certificato n. 490174892 al n. 490174893, autorizzando il rilascio del duplicato dopo giorni trenta dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Sponga Carmela.

S-13644 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Frosinone, con decreto del 17 aprile 2000, visti gli articoli 2016 del Codice civile, 2027 del Codice civile e 10 del regio decreto n. 239/1942, ha pronunciato l'ammortamento, con ogni conseguenziale effetto di legge, dei seguenti titoli azionari:

n. 600.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna della società Comauto S.p.a., con sede in Frosinone, grattacielo L'Edera, iscritta al n. 57161 presso la C.C.I.A.A. di Frosinone, a nome della società Zeppieri Partecipazioni S.n.c. su cui figura girata in garanzia in favore della società L'Edera - Compagnia Italiana Assicurazioni S.p.a., portate dai certificati n. 13 per n. 500.000 azioni, n. 4 per n. 6.000 azioni, n. 3 per n. 6.000 azioni, n. 2 per n. 44.000 azioni e n. 1 per n. 44.000 azioni.

Roma, 8 maggio 2000

Avv. Gregorio Iannotta.

S-13716 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Frosinone con decreto del 17 aprile 2000, visti gli articoli 2016 Codice civile, 2027 Codice civile e 10 regio decreto n. 239/42, ha pronunciato ammortamento, con ogni conseguenziale effetto di legge, dei seguenti titoli azionari:

n. 300.000 azioni del valore nominale di lire 1.000 cadauna della società Comauto S.p.a., con sede in Frosinone, grattacielo L'Edera, iscritta al n. 57161 presso la C.C.I.A.A. di Frosinone, a nome di Zeppieri Giuseppe, su cui figura girata in garanzia in favore della società L'Edera - Compagnia Italiana Assicurazioni S.p.a., portate dai certificati n. 11 per n. 50.000 azioni e n. 14 per n. 250.000 azioni;

n. 300.000 azioni del valore nominale della società Comauto S.p.a., a nome Zeppieri Augusta su cui figura girata in garanzia in favore della società L'Edera - Compagnia Italiana Assicurazioni S.p.a., rappresentate dai certificati n. 12 per n. 50.000 azioni e n. 15 per n. 250.000 azioni.

Roma, 8 maggio 2000

Avv. Gregorio Iannotta.

S-13718 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente Tribunale Torre Annunziata 28 aprile 2000 pronuncia ammortamento certificato deposito n. 66523506 di L. 10.000.000 emesso il 17 febbraio 1998 dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale Torre del Greco con scadenza 17 marzo 2000.

Opposizione trenta giorni.

Rosa Pagano.

S-13631 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trapani, con provvedimento in data 10 aprile 2000 decreta l'ammortamento dei sottoelencati certificati di deposito al portatore emessi a favore di Francesco Paolo Papa nato a Trapani il 23 settembre 1923 e residente a Trapani, via Aceste n. 17, dalla Banca di Polo di Trapani, agenzia di Erice n. 2 e precisamente:

certificato di deposito n. 0007111287 di L. 30.000.000;

certificato di deposito n. 0007111288 di L. 30.000.000;

certificato di deposito n. 0007111289 di L. 30.000.000;

tutti con scadenza 13 agosto 2000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato in difetto di opposizione da parte del detentore.

Trapani, 3 maggio 2000

Il collaboratore di Cancelleria: Comacchio.

C-12632 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 22 febbraio 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito vincolato, «al portatore» emesso il 9 settembre 1999 dalla Banca Commerciale Italiana - agenzia n. 11 di Napoli con n. 4401592391, esponente un saldo di L. 35.154.979, con scadenza al 10 gennaio 2000 di proprietà: Bavarese Anna e Castaldo Maria.

Avv. Assunta Maglione.

C-12650 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto datato 10 aprile 2000 il presidente del Tribunale di Lodi ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 96412/91 di L. 80.000.000 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo del Basso Lodigiano e dei Colli Banini, filiale di S. Colombano al Lambro, e ne autorizza il rilascio di un duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

Guardamiglio, 19 aprile 2000

p. Banca di Credito Cooperativo
del Basso Lodigiano e dei Colli Banini:
(firma illeggibile)

C-12666 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 6 aprile 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Gallina Daniele e Montoli Regina, nella loro qualità di genitori esercenti la potestà sui figli minori Gallina Stefano, nato a Rho il 12 maggio 1990 e Gallina Sara, nata a Rho il 30 novembre 1995, entrambi residenti in Cerro Maggiore, via Polo n. 3, chiedono il cambiamento del cognome dei propri figli Stefano e Sara da Gallina in «Montoli».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Gallina Daniele - Montoli Regina.

M-4318 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 13 marzo 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Del Prete di Grazia Salvatore, nato ad Aversa (CE) il 20 novembre 1987 e Del Prete di Grazia Adriana, nata ad Aversa (CE) il 15 dicembre 1988, entrambi residenti a Frattamaggiore (NA) alla Traversa XXXI Maggio n. 10, legalmente rappresentati dai genitori Del Prete Vincenzo e Costanzo Fiorentina, chiedono di essere autorizzati ad abbandonare il cognome di origine per conservare solo quello «Del Prete».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Del Prete Vincenzo.

C-12652 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 15 febbraio 2000 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Di Primio Alessia, nata a Verona il 28 giugno 1974 e Di Primio Valentina, nata a Verona il 28 giugno 1977, entrambe ivi residenti in via Bersagliere n. 20, vengano autorizzate ad aggiungere al proprio cognome quello di «Manzi».

Chiunque crede di averne interesse potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Verona, 5 aprile 2000

Alessia Di Primio - Valentina Di Primio.

C-12656 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto del 13 marzo 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Cammisia Giuseppe e Zito Giovanna, genitori esercenti la potestà genitoriale sulla figlia minore «Victoria Andreevna», nata a Leningrado (Russia) in data 7 aprile 1988, tutti residenti in

Acerra (NA) alla via Wagner n. 3, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome della propria minore da Victoria Andreevna in quello di «Rosaria».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Cammisìa Giuseppe - Zito Giovanna.

C-12653 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 4 aprile 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Conte Maria, Ludovica nata a Roma il 28 dicembre 1999 e qui-
vi residente, venga autorizzata a cambiare il nome in «Mariuludovica».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Poeta Vincenza.

S-13642 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto n. 38/2000 R.G. in data 11 aprile 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Aceti Costanza Vincenza, nata a Piedimonte San Germano il 3 settembre 1936 e residente in Roma, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il proprio nome in «Costanza».

Chiunque fosse interessato può proporre opposizione.

Roma, 28 aprile 2000

Costanza Vincenza Aceti.

S-13635 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 23 marzo 2000 il procuratore generale della Repubblica di Palermo ha autorizzato la pubblicazione per sunto della domanda dei coniugi Curcio Salvatore e Scannella Tiziana per il cambiamento del nome della loro figlia minore Curcio Giovanna, nata a Canicatti il 7 aprile 1996 e residente a Sornatino nella via Pirandello n. 9, da Giovanna in «Giovanna Nancy».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Palermo, 4 maggio 2000

Curcio Salvatore - Scannella Tiziana.

C-12631 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 18 gennaio 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale 1) Iana Alexandrov, nata a San Pietroburgo (Russia) il 15 giugno 1987 (atto n. 9/99 p. 2.B) e, 2) Konstantin Alexandrovic, nato a San Pietroburgo (Russia) il 5 marzo 1994 (atto n. 10/99 p. 2 s.B.) tutti residenti in San Gennaro Vesuviano (NA) in via Napoli n. 390, rappresentati dal padre Ammirati Francesco, ha chiesto

di essere autorizzato a cambiare il nome Iana Alexandrov in quello di «Giovanna» e Konstantin Alexandrovic in quello di «Giuseppe».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

San Gennaro Vesuviano, 3 febbraio 2000

Ammirati Francesco.

C-12654 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto del 13 marzo 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Sammarco Giuseppe e Aspronto Lucia, genitori esercenti la potestà genitoriale sulla figlia minore Svetlana Valerievna, nata a San Pietroburgo (Russia) in data 26 marzo 1988, tutti residenti in Aceria (NA) alla via Firenze n. 12 hanno chiesto di essere autorizzati a far cambiare il nome della propria minore da Svetlana Valerievna in quello di «Annamaria», nome unico.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Sammarco Giuseppe - Aspronto Lucia.

C-12655 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Biagini Andrea (nato a Modena il 18 aprile 1950) e Barani Patrizia (nata a Castelvetro di Modena (MO) il 17 agosto 1953) hanno presentato domanda per ottenere il cambiamento dei nomi dei propri figli minori Biagini Iakov Vitalievitch (nato a Volgograd (Federazione Russa) il 9 settembre 1988) e Biagini Olga Viaceslavovna (nata a Perm (Federazione Russa) il 24 ottobre 1990) in quelli rispettivamente di «Lorenzo» ed «Elisabetta».

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Bologna, con decreto in data 14 aprile 2000 ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lì, 5 maggio 2000

Andrea Biagini.

C-12657 (A pagamento).

Anteponizione di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce, con decreto 12 aprile 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Cillo Davide, nato a Lecce l'8 luglio 1957 e Riotti Espedita, nata a Lecce l'11 luglio 1960, ivi residenti alla via Francesco Milizia n. 55, hanno chiesto in nome e per conto del figlio minore Cillo Benito, Andrea, nato a Lecce il 7 febbraio 1983, di essere autorizzati ad anteponere ai nomi Benito, Andrea quelli di «Andrea, Benito» separati dalla virgola.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

I genitori richiedenti:
Cillo Davide - Riotti Espedita

C-12637 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Termini Imerese, con sentenza del 7-20 dicembre 1999 ha dichiarato la morte presunta di Saccio Salvatore, nato a Vicari il 3 giugno 1944, come avvenuta in Vicari alle ore 12.30 post meridiane del giorno 13 settembre 1976.

Termini Imerese, 3 maggio 2000

Il dirigente la sezione civile:
dott. Enzo Guercio

C-12601 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

C.I.C.A.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Roma, via Crescenzo n. 62
Codice fiscale n. 05761360584

Bilancio finale di liquidazione

Attivo realizzato: L. 203.264.454;

Spese di procedura: L. 36.979.032;

Riparti parziali: L. 100.000.000;

Da distribuire: L. 66.285.422.

L'importo è attribuito ai creditori assistiti da primo grado di privilegio.

Il commissario liquidatore:
rag. Giorgio Farina

S-13690 (A pagamento).

COOPERATIVA GRUPPO MACELLATORI LUIGI MORELLI a r.l.

Il commissario liquidatore comunica che in data 13 aprile 2000 è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Salerno il bilancio finale di liquidazione della Cooperativa Gruppo Macellatori Luigi Morelli a r.l.

Maurizio Montoro.

C-12617 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DI MENTANA (Provincia di Roma)

Avviso di gara per estratto

È indetta gara per asta pubblica per realizzazione cablaggio strutturato per trasmissioni dati e fonia degli edifici comunali, nonché fornitura installazione e messa in funzione dell'hardware.

Importo a base d'asta L. 250.000.000, pari ad € 129.114,22.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 12 giugno 2000.

La gara si terrà il giorno 13 giugno 2000, ore 9.

Copia del bando integrale e dei documenti può essere richiesta all'ufficio CED, tel. 06/9091443, fax 06/9093934.

Mentana, 8 maggio 2000

Il vice segretario generale:
dott.ssa Anna Rita Ceschini

S.13636 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Dipartimento XII Lavori Pubblici e Manutenzione Urbana

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, dipartimento XII - III U.O. - Via della Misericordia n. 1 - telefax (06) 67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Roberto Massaccesi.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII dipartimento III U.O. servizio III, tel. (06) 67102453.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di recupero conservativo degli immobili denominati le «Torre».

Finanziamento: fondi di cui alla legge n. 179/92 art. 11.

Importo lavori L. 2.671.407.570 € 1.379.666,87 di cui:

A) soggetti a ribasso d'asta L. 2.471.407.570 € 1.276.375,49;

B) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 200.000.000 € 103.291,38.

L'importo lavori di L. 2.671.407.570 è stato determinato in base all'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997.

Categoria prevalente richiesta:

Categoria OG1.

Termine esecuzione appalto: giorni 240 (duecentoquaranta), naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori. Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso l'ufficio tecnico della circoscrizione VIII, via Duilio Cambellotti n. 11, tel. 06/69608853 - 06/69608844.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

- 1) cittadinanza del concorrente;
- 2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- 3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;
- 4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;
- 5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- 6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;
- 7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;
- 8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;
- 9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;
- 10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- 11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;
- 12) che alla gara non concorrano, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/68 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2), e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori membri di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata;

B) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti speciali:

- 1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;
- 2) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un valore non inferiore al 1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorzio con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8 comma 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Qualora l'impresa/le sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui al presente punto B;

C) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 53.428.151, pari a € 27.593,33 da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

L'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità pro quota in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazioni di Imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta e firmata dalle associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti A e B dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sorteggiate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti A e B. Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto A, si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Per la dichiarazione di cui al punto B si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle capacità tecnico-economiche ai sensi degli articoli 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui al capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara di cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica - indicato in cifre e in lettere sull'elenco prezzi indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i Piani di Sicurezza di cui al capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri ammontante a L. 200.000.000 non è stato preso in considerazione nel formulare il ribasso, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994, e s.m.i.;

I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa.

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

g) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 14 giugno 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 16 giugno 2000 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni;

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non si sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della III U.O.:

dot. ing. Roberto Massaccesi

S-13679 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
Lavori Pubblici e Manutenzione Urbana

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, dipartimento XII - III U.O. - Via della Misericordia n. 1 - telefex (06) 67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Roberto Massaccesi.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquistate presso il XII dipartimento III U.O. Servizio III Tel. (06) 67102453.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Objetto dell'appalto: lavori di recupero conservativo degli immobili siti in via dell'Archologia R5.

Finanziamento: Fondi di cui alla legge n. 179/1992 art. 11.

Importo lavori L. 3.999.717.665 € 2.065.681,78 di cui:

A) soggetti a ribasso d'asta L. 3.699.717.665 € 1.910.744,71;

B) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 300.000.000 € 154.937,7.

L'importo lavori di L. 3.999.717.665 è stato determinato in base all'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla Tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997.

Categoria prevalente richiesta:

Categoria OG1.

Temine esecuzione appalto: giorni 240 (duecentoquaranta), naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso l'ufficio tecnico della circoscrizione VII via Duilio Cambellotti n. 11 - tel. 06/69608853 - 06/69608844.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

1) cittadinanza del concorrente;

2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;

4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;

5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;

7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti all'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;

12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 462/68 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2), e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori munici di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata;

B) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti speciali:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

2) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un valore non inferiore al 1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8 comma 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Qualora l'impresa/le sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui al presente punto B);

C) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 79.994.353, pari a € 41.313,63 da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

L'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità pro quota in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazione di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti A e B dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sotteggiate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti A e B. Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto A, si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Per la dichiarazione di cui al punto B si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle capacità tecnico-economica ai sensi degli articoli 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui al capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

- a) la gara cui si riferisce;
- b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;
- c) il ribasso espresso in percentuale unica - indicato in cifre e in lettere sull'elenco prezzi indicato nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;
- d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;
- e) che non formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui al capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri ammontante a L. 300.000.000 non è stato preso in considerazione nel formulare il ribasso, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994, e s.m.i.;

I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa.

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

g) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 13 giugno 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutivo di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 14 giugno 2000 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni;

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della III U.O.:
dott. ing. Roberto Massaccesi

S-13681 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
Lavori Pubblici e Manutenzione Urbana**

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, dipartimento XII - III U.O., via della Misericordia n. 1, telefax 06/67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Roberto Massaccesi. Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquistate presso il XII dipartimento III U.O. Servizio III, tel. 06/67102453.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa. Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di recupero conservativo degli immobili siti in largo Mengaroni, via Ugonia, via Galopini.

Finanziamento: fondi di cui alla legge n. 179/1992 art. 11.

Importo lavori: L. 4.531.726.066, € 2.340.441,19 di cui:

A) soggetti a ribasso d'asta L. 4.181.726.066 € 2.159.681,28;

B) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 350.000.000, € 180.759,91.

L'importo lavori di L. 4.531.726.066 è stato determinato in base all'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG1.

Termine esecuzione appalto: giorni 270 (duecentosettanta), naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso l'ufficio tecnico della circoscrizione VII, via Duilio Cambellotti n. 11, tel. 06/69608853, 06/69608844.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

1) cittadinanza del concorrente;
2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostentive previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;

4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;

5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;

7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;

12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2), e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata;

B) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti speciali:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

2) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un valore non inferiore al 1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8, comma 1 e 2 del decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Qualora l'impresa/la sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui al presente punto B;

C) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 90.634.521, pari a € 46.808,82 da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

L'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità pro quota in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazioni di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti A e B dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-quater dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sotteggiate e comunque l'impresa aggiudicata e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti A e B.

Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto A, si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del decreto Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Per la dichiarazione di cui al punto B si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione della capacità tecnico-economica ai sensi degli articoli 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui al capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la definizione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara di cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica - indicato in cifre e in lettere - sull'elenco dei prezzi indicati nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i pianti di sicurezza di cui al capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri ammontante a L. 350.000.000 non è stato preso in considerazione nel formare il ribasso, in applicazione del disposto di cui al comma 2, dell'art. 31 della legge n. 109/1994, e s.m.i.

I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

f) che se si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

g) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di A.T.I., non ancora formalmente costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 13 giugno 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio), il giorno 14 giugno 2000 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della III U.O.:
dott. ing. Roberto Massaccesi

S-13682 (A pagamento).

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA Dipartimento XII Lavori Pubblici e Manutenzione Urbana

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, dipartimento XII - III O.U., via della Misericordia n. 1, telef. 06/67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Roberto Massaccesi. Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII dipartimento III U.O. Servizio III, tel. 06/67102453.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato. Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di recupero conservativo degli immobili siti in largo Verati n. 3/7 b, c, d - 13-17-23-24-27-31.

Finanziamento: fondi di cui alla legge n. 179/1992 art. 11.

Importo lavori: L. 3.376.363.636, € 1.743.746,29, di cui:

A) soggetti a ribasso d'asta L. 2.917.178.181, € 1.506.596,80;

B) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 459.185.455, € 237.149,50.

L'importo lavori di L. 1.935.636.952 è stato determinato in base all'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa del comune di Roma edizione 1988 e successivi aggiornamenti, parte I e II e la tariffa per opere e forniture inerenti gli impianti elettrici in stabili di pertinenza comunale (deliberazione C.S. n. 913/1993).

Categoria prevalente richiesta: categoria OG1.

Termine esecuzione appalto: giorni 730 (settecentotrenta), naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo pretorio, anche presso il dipartimento XII III U.O. servizio III, via della Misericordia n. 1. È possibile acquisire copia del capitolato speciale d'appalto, previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 30.000, presso l'economo del dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30. Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

1) cittadinanza del concorrente;

2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;

4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;

5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;

7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;
10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti all'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;

12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2), e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli amministratori se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata;

B) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti speciali:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

2) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un valore non inferiore al 1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8, comma 1 e 2 del decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Qualora l'impresa/e sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui al presente punto B;

C) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 67.527.272, pari a € 34.874,92 da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

L'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità pro quota in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazioni di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A., e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti A e B dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sottogestite e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti A e B. Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto A, si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del decreto Presidente della Repubblica n. 403/1998. Per la dichiarazione di cui al punto B, si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle capacità tecnico-economica ai sensi degli articoli 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui al capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unico - indicato in cifre e in lettere - sull'elenco prezzi indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui al capitolato speciale d'appalto, l'importo di detti oneri ammontante a L. 459.185.455 non è stato preso in considerazione nel formulare il ribasso, in applicazione del disposto di cui al comma 2, dell'art. 31 della legge n. 109/1994, e s.m.i.

I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

g) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di A.T.I., non ancora formalmente costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretario Generale Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 14 giugno 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 15 giugno 2000 alle ore 9,15. I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della III U.O.:
dott. ing. Roberto Massaccesi

S-13684 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
Lavori Pubblici e Manutenzione Urbana

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, dipartimento XII, III U.O., via della Misericordia n. 1, telefono 06/67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Roberto Massaccesi.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII dipartimento III U.O. servizio III, tel. 06/67102453.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ricorso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di recupero conservativo degli immobili siti in via Aspertini 86.

Finanziamento: fondi di cui alla legge n. 179/1992 art. 11.

Importo lavori: L. 2.110.840.760 € 1.090.158,27 di cui:

A): soggetti a ribasso d'asta L. 1.950.840.760 € 1.007.525,17;

B): non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 160.000.000 € 82.633,10.

L'importo lavori di L. 2.110.840.760 è stato determinato in base all'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della giunta comunale n. 5772 del 30 dicembre 1997.

Categoria prevalente richiesta: categoria OGI.

Termine esecuzione appalto: giorni 240 (duecentoquaranta), naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori. Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso l'ufficio tecnico della circoscrizione VIII, via Duilio Cambellotti n. 11, tel. 06/69608853-06/69608844. Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

- 1) cittadinanza del concorrente;
 - 2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
 - 3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;
 - 4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;
 - 5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
 - 6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;
 - 7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;
 - 8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;
 - 9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;
 - 10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - 11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;
 - 12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.
 - 13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;
- N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.
- Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2), e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.
- In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorzio;
- B) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti speciali:
- 1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;
 - 2) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;
 - 3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;
 - 4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un va-

lore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata. Nel caso in cui i requisiti richiesti ai punti 3 e 4) non rispettino i valori previsti, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire le percentuali richieste. La cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente punto 1. In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, nella l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorzio con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalle capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8, comm. 1 e 2 del D.P.C.M. n. 55/1991. Qualora l'impresa/sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui al presente punto B;

C) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 42.216.815, pari a € 21.803,16 da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore. A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «l'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

L'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità pro quota in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazioni di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti A e B dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sorteggiate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti A e B. Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto A, si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del D.P.R. n. 403/1998. Per la dichiarazione di cui al punto B si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle capacità tecnico-economica ai sensi degli articoli 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del D.P.R. n. 34/2000.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui al capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, indicato in cifre e in lettere sull'elenco dei prezzi indicati nel capitolato speciale; tale indicazione non dovrà contenere, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui al capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri ammontante a L. 160.000.000 non è stato preso in considerazione nel formulare il ribasso, in applicazione del disposto di cui al secondo comma dell'art. 31 della legge n. 109/1994, e seguenti modificazioni ed integrazioni; i costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

g) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni;

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 14 giugno 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 15 giugno 2000 alle ore 11.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, in altra seduta di gara si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della III U.O.:
dott. ing. Roberto Massaccesi

S-13686 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade, direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956-06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: province di Reggio Calabria e Vibo Valentia;

b) Oggetto dell'appalto: ASR 22/2000, autostrada Salerno/Reggio Calabria: lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80; tronco 3°, tratto 2°, lotto 3°, dal km 369+800 al km 383+000; stralcio B: dal km 378+500 al km 383+000. Categoria prevalente: OG3 importo L. 51.986.961,079 (€ 26.849.024,71) classificata: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto. Ulteriori categorie:

OS21 importo L. 18.320.583.390 (€ 9.461.791,69);

OS12 importo L. 4.303.528.460 (€ 2.222.586,96);

OG13 importo L. 1.368.526.000 (€ 706.784,69);

OS11 importo L. 736.696.276 (€ 380.471,87).

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 46.130.886.399 (€ 23.824.614,54).

Lavori a misura per un totale di L. 30.585.408.806 (€ 15.796.045,39);

Importo complessivo dell'appalto: L. 76.716.295.205 (€ 39.620.659,93) di cui L. 4.597.052.177 (€ 2.374.179,31) per oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni settecentotrenta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta, ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 12 della medesima legge n. 109/1994, secondo la disciplina ivi prevista, integrata dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 12 del 16 giugno 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte dal legale/i rappresentante/i o titolare dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di "qualificazione";

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie: provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare autenticamente all'offerta; definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

9. Finanziamento: interamente disponibili nell'esercizio corrente. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25).

10. Sono ammessi a partecipare:

1) I concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classificata ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B), numeri 2 e 3; trattandosi di appalto il cui importo superiore a base di gara è superiore a L. 40 miliardi (€ 20.658.275,96) i concorrenti dovranno altresì soddisfare alla condizione prevista dall'art. 3, sesto comma del D.P.R. n. 34/2000;

2) I concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 191.790.000.000 (€ 99.051.268,68);

2) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 46.029.000.000 (€ 23.771.994,61);

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: L. 23.014.000.000 (€ 11.885.739,08) per un solo lavoro, L. 30.686.000.000 (€ 15.847.996,41) per due e L. 38.358.000.000 (€ 19.810.253,74) per tre. Nei raggruppamenti o consorzi ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate. I requisiti di cui al precedente punto A, numeri 2 e 3 possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi e delle ulteriori categorie di cui al punto 3-b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcune delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente. Per i lavori di cui al precedente punto A, numeri 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggruppamento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del D.P.R. n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito. Nei raggruppamenti o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A.3).

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun concorrente sia mandataria che mandante, dovrà possedere il 100% dei requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere;

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, primo comma, lettere da a) a m) del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito al terzo comma dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

I concorrenti di cui al punto 10)1, dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, numeri 2 e 3 del presente bando di gara, nonché circa il possesso del requisito di cui all'art. 3, sesto comma del D.P.R. n. 34/2000;

I concorrenti di cui al punto 10) 2. dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara;

per i requisiti di ordine generale una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, numeri 1, 2 e 3.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, primo comma, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415. L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, quarto comma, della direttiva CEE 93/1937. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. -.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa. Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere prodotte a firma autenticata ovvero dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità dell' sottoscrittore/i. L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna protesta. L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Responsabile del procedimento: dirigente capo dipartimento pro-tempore dott. ing. B. Iacino (sede di Cosenza).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

Roma, 10 maggio 2000

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-13692 (A pagamento).

A.N.A.S. Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Salerno;

b) oggetto dell'appalto: ASR 20/2000, Autostrada SA/RC. Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/b delle norme CNR/80: tronco 1°, tratto 1°, lotto 1°: dal km 2+500 (svincolo raccordo autostradale per Avellino) al km 8+000, stralcio 2°.

Categoria prevalente: OG4, importo L. 91.729.058.941, € 47.347.105,34, classifica: 8ª con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OG3, importo L. 28.548.038.612, € 14.743.831.50;

OG10, importo L. 2.961.001.180, € 1.529.229,49;

OS11, importo L. 983.165.289, € 507.762,50;

OS21, importo L. 41.128.029.881, € 21.240.854,78;

OS12, importo L. 4.760.323.600, € 2.458.501,96.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 87.004.213.670, € 44.933.926,40;

lavori a misura per un totale di L. 83.105.403.833, € 42.920.359,16.

Importo complessivo dell'appalto: L. 170.109.617.503, € 87.854.285,56 di cui L. 4.865.000,00, € 2.512.562,81 per oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni mille dalla consegna.

5. Partecipazione aperta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994, secondo la disciplina ivi prevista, integrata dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 16 giugno 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte dal legale/i rappresentante/i o titolare dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

provisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2-bis della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-quater della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.500.000.000, € 1.291.142,25.

10. Sono ammessi a partecipare:

1) i concorrenti in possesso dell'attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B), nn. 2 e 3; trattandosi di appalto il cui importo a base di gara è superiore a lire 40 MLD (€ 20.658.275,96) i concorrenti dovranno altresì soddisfare alla condizione prevista dall'art. 3, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B).

A) requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 425.274.000.000, € 219.635.691,30;

2) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 102.065.000.000, € 52.768.983,66;

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: L. 51.032.000.000, € 26.355.828,47 per un solo lavoro, L. 68.043.000.000, € 35.141.276,78 per due e L. 85.054.000.000, € 43.926.725,09 per tre. Nei raggruppamenti o consorzi ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A), nn. 2) e 3) possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcune/delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A), nn. 2) e 3) dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto;

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A.3).

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere il 100% dei requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

I concorrenti di cui al punto 10.1) dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B), nn. 2 e 3 del presente bando di gara, nonché circa il possesso del requisito di cui all'art. 3, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti di cui al punto 10.2) dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A), ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara;

per i requisiti di ordine generale, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B), nn. 1, 2 e 3.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'A.N.A.S. valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4 della direttiva CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. -.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o comitisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere prodotte a firma autenticata ovvero dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità dell/i sottoscrittore/i.

L'A.N.A.S. si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'A.N.A.S. si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: dirigente capo compartimento *pro-tempore* dott. ing. B. Iacino (sede di Cosenza).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

Roma, 10 maggio 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scuri

S-13693 (A pagamento).

A.N.A.S.

Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Salerno;

b) oggetto dell'appalto: ASR 18/2000, Autostrada SA/R.C. Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/b delle norme CNR/80: tronco 1°, tratto 1°, lotto 2°: dal km 8+000 al km 13+000, carreggiata sud.

Categoria prevalente: OG3, importo L. 53.293.793.794, € 27.523.947,48, classifica: 8ª con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OG4, importo L. 31.286.374.530, € 16.158.063,97;

OS21, importo L. 21.359.268.228, € 11.031.141,44;

OS12, importo L. 2.851.796.250, € 1.472.829,85;

OS10, importo L. 1.307.723.050, € 675.382,59;

OS11, importo L. 1.036.527.591, € 535.321,83.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 7.377.989.008, € 38.103.667,88;

lavori a misura per un totale di L. 37.358.494.437, € 19.294.052,19.

Importo complessivo dell'appalto: L. 111.135.483.443, € 57.396.687,16 di cui L. 2.483.000.000, € 1.282.362,48 per oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni novecento dalla consegna.

5. Partecipazione aperta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994, secondo la disciplina ivi prevista, integrata dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 16 giugno 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte dal legale/i rappresentante/i o titolare dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2-bis della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-quater della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.500.000.000, € 1.291.142,25.

10. Sono ammessi a partecipare:

1) i concorrenti in possesso dell'attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B), nn. 2 e 3; trattandosi di appalto il cui importo a base di gara è superiore a lire 40 MLD. (€ 20.658.275,96)

i concorrenti dovranno altresì soddisfare alla condizione prevista dall'art. 3, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B).

A) requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 277.838.000.000, € 143.491.351,93;

2) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 66.681.000.000, € 34.437.862,49;

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: L. 33.340.000.000, € 17.218.673,02 per un solo lavoro, L. 44.454.000.000, € 22.958.574,99 per due e L. 55.567.000.000, € 28.697.960,51 per tre. Nei raggruppamenti o consorzi ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A), nn. 2) e 3) possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A), nn. 2) e 3) dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto;

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A.3).

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatorio che mandante, dovrà possedere il 100% dei requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, lettera da a) a m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

I concorrenti di cui al punto 10.1) dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B), nn. 2 e 3 del presente bando di gara, nonché circa il possesso del requisito di cui all'art. 3, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti di cui al punto 10.2) dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A), ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara;

per i requisiti di ordine generale, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B), nn. 1, 2 e 3.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'A.N.A.S. valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4 della direttiva CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. -.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centotanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigenza normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere prodotte a firma autenticata ovvero dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'A.N.A.S. si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'A.N.A.S. si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: dirigente capo compartimento *pro-tempore* dott. ing. B. Iacino (sede di Cosenza).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

Roma, 10 maggio 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scuri

S-13695 (A pagamento).

A.N.A.S. Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza;

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Salerno;

b) oggetto dell'appalto: ASR 19/2000, Autostrada SA/RC. Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/b delle norme CNR/80: tronco 1°, tratto 1°, lotto 1°: dal km 2+500 (vincolo raccordo autostradale per Avellino) al km 8+000; stralcio 1°: ammodernamento ed adeguamento dello svincolo d'innesto sull'autostrada SA/RC del raccordo autostradale per Avellino.

Categoria prevalente: OG3, importo L. 15.637.032.660, € 8.075.853,40.

Ulteriori categorie:

OG10, importo L. 523.921.000, € 270.582,62;
 OS21, importo L. 9.405.919.710, € 4.857.752,13;
 OS11, importo L. 363.201.078, € 187.577,70;
 OS12, importo L. 1.095.530.000, € 565.794,03.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 5.757.518.742, € 2.973.510,28;
 lavori a misura per un totale di L. 21.268.085.706, € 10.984.049,59;

Importo complessivo dell'appalto: L. 27.025.604.448, € 13.957.559,87 di cui L. 825.000.000, € 426.076,94 relativi agli oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni trecentosessanta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994, secondo la disciplina ivi prevista, integrata dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 16 giugno 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, sottoscritte dal legale/i rappresentante/i o titolare dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

provisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2-bis della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.800.000.000, € 929.622,42.

10. Sono ammessi a partecipare:

1) i concorrenti in possesso dell'attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classificata ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B), nn. 2 e 3;

2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B).

A) requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 67.564.000.000, € 34.893.893,93;

2) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 16.215.000.000, € 8.374.348,61;

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: L. 8.107.000.000, € 4.186.916,08 per un solo lavoro, L. 10.810.000.000, € 5.582.899,08 per due e L. 13.512.000.000, € 6.978.365,62 per tre.

Nei raggruppamenti o consorzi ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A), nn. 2) e 3) possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A), nn. 2) e 3) dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza

di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto;

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A.3).

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatorio che mandante, dovrà possedere il 100% dei requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 secondo quanto stabilito al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

I concorrenti di cui al punto 10.1) dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B), nn. 2 e 3.

I concorrenti di cui al punto 10.2) dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A), ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara;

per i requisiti di ordine generale, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B), nn. 1, 2 e 3.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'A.N.A.S. valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4 della direttiva CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. -.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giuste vignette normative.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via cui corrisposi al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere prodotte a firma autenticata ovvero dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità dell' sottoscrittore/rl.

L'A.N.A.S. si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'A.N.A.S. si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: dirigente capo compartimento pro tempore dott. ing. B. Iacino (sede di Cosenza).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

Roma, 10 maggio 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-13696 (A pagamento).

A.N.A.S.
Ente Nazionale per le Strade
Direzione generale - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara
(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale di Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.
2. Licitazione privata a termini abbreviati.
3. Oggetto: DG 53/99. Affidamento del servizio inerente la fornitura, installazione ed avviamento operativo del sistema software di rilevamento del traffico veicolare sulla rete primaria e secondaria dell'Italia meridionale ed insulare.
4. Data di aggiudicazione definitiva: 6 dicembre 1999.
5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.
6. Offerte pervenute: 2.
7. Aggiudicatario: ditta Olivetti Informations Services, ora OIS S.p.a., con sede in Ivrea, via Jervis n. 77.
8. Prezzo offerto: L. 1.520.000.000.
9. Bando di gara inviato alla UE il 3 agosto 1999.
10. Invio alla UE in data odierna.

Roma, 10 maggio 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-13697 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade, direzione generale, Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956-06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincie di Reggio Calabria e Vibo Valentia.

b) oggetto dell'appalto: ASR 21/2000 autostrada Salemo/Reggio Calabria, lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle Norme CNR/80; tronco 3°, tratto 2°, lotto 3°, dal km 369+800 al km 383+000, stralcio A: dal km 369+800 al km 378+500. Categoria prevalente: OG3 importo L. 81.239.716.561, (€ 419.563.12,10) classifica: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto;

Ulteriori categorie:

OS21 importo L. 19.036.954.672 (€ 9.831.766,58);

OS11 importo L. 3.255.002.640 (€ 1.681.068,57);

OS12 importo L. 6.866.289.920 (€ 3.546.142,80);

OS18 importo L. 13.353.984.000 (€ 6.896.757,17).

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 83.341.139.710 (€ 43.042.106,58); lavori a misura per un totale di L. 40.410.808.083 (€ 20.870.440,63).

Importo complessivo dell'appalto: L. 123.751.947.793 (€ 63.912.547,21 di cui L. 6.795.037.308 (€ 3.509.343,90 per oneri di sicurezza).

4. Termine di esecuzione: giorni settecentotrenta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta, ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994, secondo la disciplina ivi prevista, integrata dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 16 giugno 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte dal legale/i rappresentante/i o titolare dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie: provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta; definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

9. Finanziamento: interamente disponibili nell'esercizio corrente. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25).

10. Sono ammessi a partecipare:

- 1) I concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classificata ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B), numeri 2 e 3; trattandosi di appalto il cui importo superiore a base di gara è superiore a L. 40 miliardi (€ 20.658.275,96) i concorrenti dovranno altresì soddisfare alla condizione prevista dall'art. 3, sesto comma del D.P.R. n. 34/2000;
- 2) I concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 309.379.000.000 (€ 159.780.918,98);

2) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 74.251.000.000 (€ 38.347.441,21);

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: L. 37.125.000.000 (€ 19.173.462,38) per un solo lavoro, L. 49.500.000.000 (€ 25.564.616,50) per due e L. 61.875.000.000 (€ 31.955.770,63) per tre. Nei raggruppamenti o consorzi ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A, numeri 2 e 3 possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcune/delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A, numeri 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggruppamento

del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, primo comma del D.P.R. n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito. Nei raggruppamenti o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A.3).

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun concorrente sia mandataria che mandante, dovrà possedere il 100% dei requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere;

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, primo comma, lettere da a) a m) del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, secondo quanto stabilito al terzo comma dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

I concorrenti di cui al punto 10), dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, numeri 2 e 3 del presente bando di gara, nonché circa il possesso del requisito di cui all'art. 3, sesto comma del D.P.R. n. 34/2000;

I concorrenti di cui al punto 10) 2) dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara;

per i requisiti di ordine generale una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, numeri 1, 2 e 3.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, primo comma, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415. L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, quarto comma, della direttiva CEE 93/1937. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. -

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa. Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicata dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere prodotte a firma autenticata ovvero dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: dirigente capo dipartimento procurement dott. ing. B. Iacino (sede di Cosenza).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

Roma, 10 maggio 2000

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-13698 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 06/49902688, telex 610071, telefax 06/49387132.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata).

3. Luogo della consegna: Istituto Superiore di Sanità.

4. Natura: fornitura biennale di materiale radioattivo e per dosimetria per i laboratori e servizi dell'Istituto Superiore di Sanità.

5. L'importo biennale presunto a base d'asta è di L. 600.000.000 più I.V.A. (€ 309.874,14 più I.V.A.).

6. Carattere: divisibile.

7. Termine di consegna: consegna del materiale, previa lettera-ordine dell'Istituto Superiore di Sanità, dopo l'avvenuta registrazione del relativo contratto.

8. Durata: ventiquattro mesi.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese individuali o imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, sottoscritte, a pena di esclusione, dal legale rappresentante e corredate, a pena di esclusione, da una fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, devono essere redatte in carta semplice e dovranno pervenire a quest'amministrazione, a pena di esclusione dalla gara entro le ore 15 del 22 giugno 2000.

Le domande di partecipazione potranno essere recapitate in uno dei seguenti modi:

a) mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata A.R.);

tramite agenzia di recapito o con consegna a mano presso l'archivio dell'Istituto Superiore di Sanità. È ammessa la presentazione delle domande mediante telegramma, telex, telefono o telecopia, fermo restando che, in tal caso, tali domande dovranno essere confermate con lettera da spedirsi a due consegnarsi a mano entro il termine stabilito per la presentazione delle domande unitamente alla dichiarazione di cui al successivo punto 14).

11. Indirizzo: le domande dovranno essere recapitate all'Istituto Superiore di Sanità, divisione VIII, viale Regina Elena n. 299 chiuse in un plico recante all'esterno l'indicazione della gara.

12. Lingua: italiana.

13. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro quindici giorni dalla data di scadenza di cui al punto 9).

14. Cauzione: deposito cauzionale provvisorio pari al 3% dell'importo a base di gara sarà richiesto con lettera invito.

15. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione devono essere allegati le seguenti autodichiarazioni, successivamente verificabili, attestanti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) di essere iscritto al registro delle imprese della C.C.I.A.A.: le imprese appartenenti ad altro stato U.E. si avvarranno delle rispettive discipline nazionali;

c) di essere in possesso di idonee referenze bancarie;
d) l'indicazione del fatturato globale di impresa relativo agli ultimi tre esercizi o nel minor periodo non inferiore ad un anno;

e) l'elenco delle principali forniture similari effettuate durante gli ultimi tre anni, o nel minor periodo non inferiore ad un anno, con il rispettivo importo, data e destinatario;

f) di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara. In caso di imprese riunite quanto richiesto alle lettere a), b), c), d), e), f) dovrà essere prodotto da ciascuna impresa riunita.

15. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, vale a dire al prezzo più basso, fermo restando che la fornitura dovrà essere conforme ai disciplinari tecnici.

Le offerte anormalmente basse verranno individuate ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Non saranno ammesse offerte in aumento. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla divisione VIII, contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

17. Responsabile del procedimento: dott.ssa Rosa Maria Martocchia, direttore della divisione VIII, contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

18. Data d'invio alla G.U.C.E.: 10 maggio 2000.

Data di ricezione: 10 maggio 2000.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
(firma non apponibile)

S-13700 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 06/49902688, telex 610071, telefax 06/49387132.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata (licitazione privata) ai sensi dell'art. 9, lett. b) del decreto legislativo n. 359/1992 e successive integrazioni e modificazioni, per garantire il costante aggiornamento bibliografico della biblioteca dell'Istituto Superiore di Sanità.

Alla procedura si applicano le disposizioni di cui alla legge n. 537/1993 e, in particolare, l'art. 6, secondo e quinto comma.

3. Luogo della consegna: biblioteca dell'Istituto Superiore di Sanità.

4. Natura: fornitura di materiale librario a carattere scientifico pubblicato all'estero. L'importo annuale presunto a base d'asta è di L. 300.000.000 I.V.A. inclusa (€ 154937,06 più I.V.A. inclusa).

5. Carattere: indivisibile.

6. Termine di consegna: consegna da effettuarsi dopo l'avvenuta registrazione del contratto a seguito di richieste di volta in volta effettuate dall'amministrazione.

7. Durata: biennale con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese individuali e/o imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante e corredate a pena di esclusione, da una fotocopia di documento di riconoscimento del sottoscrittore, devono essere redatte in carta semplice e dovranno pervenire a questa amministrazione, a pena esclusione dalla gara, entro le ore 15 del 1° giugno 2000. Le domande di partecipazione potranno essere recapitate in uno dei seguenti modi:

a mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata A.R.);

tramite agenzia di recapito o con consegna a mano presso l'archivio dell'Istituto Superiore di Sanità. È ammessa la presentazione delle domande mediante telegramma, telex, telefono o fotocopia;

fermo restando che, in tal caso, tali domande dovranno essere confermate con lettera da spedirsi o da consegnarsi a mano entro il termine stabilito per la presentazione delle domande unitamente alla dichiarazione di cui al successivo punto 14.

10. Indirizzo: le domande dovranno essere recapitate all'Istituto Superiore di Sanità, divisione VIII, viale Regina Elena n. 299 e recare all'esterno l'indicazione della gara.

11. Lingua: italiana.

12. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro quindici giorni dalla data di scadenza di cui al punto 9.

13. Cauzione: deposito cauzionale provvisorio pari al 3% dell'importo a base di gara richiesto con lettera invio.

14. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione devono essere allegati le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, attestanti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni e modificazioni;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. Le imprese appartenenti ad uno Stato U.E. si avvantaggiano delle rispettive discipline nazionali;

c) di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

d) l'indicazione del fatturato globale di impresa relativo agli ultimi tre anni o nel minor periodo o non inferiore ad un anno;

e) l'elenco delle principali forniture similari effettuate durante gli ultimi tre anni o nel minor periodo non inferiore ad un anno, con il rispettivo importo, data e destinatario;

f) di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con gli altri soggetti partecipanti alla gara.

In caso di imprese riunite, quanto richiesto alle lettere a), b), c), d) ed e) dovrà essere prodotto da ciascuna impresa riunita.

15. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, vale a dire al prezzo più basso.

Le offerte anormalmente basse verranno individuate ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Non saranno ammesse offerte in aumento. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla divisione VIII, contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

17. Responsabile del procedimento: dott. Rosa Maria Martocchia, dirigente divisione VIII contratti.

Data di invio alla G.U.C.E.: 10 maggio 2000.

Il direttore generale dei servizi amministrativi:
(firma non apponibile)

S-13701 (A pagamento).

ARM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che nella licitazione privata (gara n. 025/99) per i lavori di costruzione dell'edificio della centrale di cogenerazione AEM di Famagosta, nel comune di Milano, sono state invitate le seguenti imprese (quelle che hanno successivamente formulato una valida offerta in ribasso sono precedute da un asterisco):

1) Artedi S.r.l. di Vigevano (PV); 2) Rialto Costruzioni S.r.l. di Caserta; 3) G.D.M. Costruzioni S.p.a. di Calepio di Settala (MI); 4) Pizio S.p.a. Impresa Costruzioni di Dalmine (BG); 5) *Solesi S.r.l. di Siracusa; 6) Speci S.r.l. di Pomezia (RM); 7) Costruzioni ed Impianti S.p.a. di Piacenza; 8) Imeri Costruzioni S.r.l. di Bergamo; 9) Fumagalli Edilizia Industrializzata S.p.a. di Bulciago (LC); 10) Costruzioni Perreggini S.r.l. di Buglio in Monte (SO); 11) Inno S.r.l. Costruzioni Edili di Milano; 12) C.A.R.E.A.B. S.r.l. Consorzio Artigiani Edili ed Affini di Borgoranco D'Ivrea (TO); 13) Coster Impresa di Costruzioni S.r.l. di Milano; 14) Impresa Edil Bet-Gal S.r.l. Villongo (BG); 15) Cooperativa di Costruzioni Lavoranti Muratori S.c.r.l. di Milano; 16) N & M Nessi & Maiocchi S.p.a.

di Como; 17) Edil Contract S.r.l. di Roma; 18) Impresa Fanfin Costruzioni Edili S.p.a. di Milano; 19) Costruzioni Trabucchi S.r.l. di Viniusto di San Giorgio (PC); 20) Minotti Costruzioni S.r.l. di Milano; 21) Gianvito Putignano Costruzioni S.p.a. di Noci (BA); 22) A.T.I. Cornes Edilizia S.r.l. Costruzioni Edili di Meda Mi/Ge.Co.E.S. S.r.l. di Clusone (BG); 23) Impresa Binda e C. S.p.a. di Milano; 24) Spoladore Costruzioni S.r.l. di Vigonza (PD); 25) *A.T.I. Ciet S.p.a. Telecomunicazioni e Sistemi di Praticanto Ar/M.B.F. Edilizia S.p.a. di Arezzo; 26) Branca Costruzioni S.r.l. di Vimodrone (MI); 27) Castalia S.r.l. di Domodossola (VB); 28) Milesi S.p.a. di Telgate (BG); 29) Fratelli Colosio S.p.a. di Seriate (BG); 30) So.Co.A. S.r.l. Società Costruzioni Appalti di Fornovo Taro (PR); 31) S.E.L.C.E. S.r.l. Società Edificatrice Lombarda Costruzioni Edili di Milano; 32) Piero Chiodi Appalti e Costruzioni di Teramo; 33) In.C.C.A.S. S.r.l. Industria Costruzioni Civili Acquadotti e Strade di Livorno; 34) Assari Luigi & C. S.p.a. di Volvermo (BG); 35) Guerrino Piccato S.p.a. di Onè di Fonte (TV); 36) Consorzio Remboursa delle Cooperative Produzione e Lavoro di Ravenna; 37) Bozzi S.r.l. Impresa Costruzioni Edili di Milano; 38) Grassi & Crespi S.r.l. di Milano; 39) Biffi S.p.a. di Villa D'Adda (BG); 40) Edil F.A.S. S.p.a. di Dalmine (BG); 41) Fiochetto Costruzioni S.r.l. di Piacenza; 42) Impresa RE & C. S.r.l. Costruzioni Edili e Stradali di Milano; 43) I.C.E.T. S.r.l. di Vigevano PV; 44) Abitat S.p.a. Vigevano (PV); 45) CO.V.E.CO. Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE); 46) Lattanzi S.r.l. di Roma; 47) Rocca S.r.l. di Borgo Ticino (NO); 48) Florentia S.r.l. di Sizzano (PV); 49) Costruzioni Edili Beltrami Paolo S.r.l. di Paderno Ponchelli (CR); 50) Impeco S.p.a. di Milano; 51) S.G.C. Italia Costruzioni e Appalti S.p.a. di Milano; 52) Olimpic S.r.l. di S. Agata Li Battiati (CT); 53) C.Im.Pa. S.r.l. Costruzioni Immobiliari Partenopee di Napoli; 54) I.C.E.A. S.p.a. Impresa Costruzioni Edilizie Abitative di Caltanissetta (MI); 55) Arca Impresa di Costruzioni arch. Aldo Cassa S.p.a. di Torino (TO); 56) Ite S.r.l. Impresa Generale di Costruzioni di Monza (MI); 57) CME Consorzio Imprenditori Edili S.r.l. di Modena; 58) Ferrara group, Tommaso Impresa di Costruzione di Torino; 59) Dema Costruzioni S.r.l. di Roma; 60) Donati S.p.a. di Roma; 61) Tirrena Lavori S.r.l. di Roma; 62) Schiavi S.p.a. di Boscico (BG); 63) Impresa Edile Poloni S.r.l. di Alzano Lombardo (BG); 64) Italcors S.r.l. di Napoli; 65) Edilvago S.r.l. di Milano; 66) Eurocostruzioni S.r.l. Costruzioni Civili e Industriali di Viterbo; 67) Chiolo Ponteggi S.r.l. di Milano; 68) La Manutenzione S.r.l. di Milano; 69) Sca.Mo.Ter. S.p.a. di Casnigugli (BG); 70) Impresa Costruzioni Edili Liguori Gerardo di Certosa Di Pavia (PV); 71) Edil Tre-Elle di Liguori F.Li S.n.c. di Guinzano di Gussago (PV); 72) Impresa Edile Benis Giovanni di Telgate (BG); 73) Stii Edili Costruzioni S.r.l. di Chiusdino (BG); 74) Sa.Ga.R. S.a.s. di Vincenzo Russo & C. di Marcianise (CE); 75) Impresa Gadola S.p.a. di Milano (MI).

I lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati all'A.T.I. Ciet S.p.a. Telecomunicazioni e Sistemi/M.B.F. Edilizia S.p.a.

L'aggiudicazione è stata effettuata con l'osservanza delle norme di cui all'art. 21, primo comma, lett. b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel testo attualmente in vigore, all'impresa che ha offerto il prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Milano, 5 maggio 2000

Approvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-4267 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Università degli studi di Milano - Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano, tel. 039.2.6448.1, telefax 39.264486105, e-mail: protocollo@unimib.it.

2. Categorie e descrizione:

- a) servizio di portineria, custodia e guardiana diurna;
- b) servizi di sicurezza e vigilanza diurna e notturna con ispezioni notturne e piantonamento diurno;
- c) servizi di gestione dei parcheggi degli automezzi, presso gli edifici universitari.

Categoria 14: «servizi di gestione delle proprietà immobiliari», CPC 874. Importo presunto a base d'asta di L. 4.800.000.000 (€ 2.478.993,12).

Categoria 23: «Servizi di investigazione e sicurezza», CPC 873. Importo presunto a base d'asta di L. 2.400.000.000, (€ 1.239.496,56).

3. Luogo di esecuzione: edifici: U1/23/34 Milano, piazza della Scienza, U5 Milano, via R. Cozzi n. 53, U6 Milano, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1, U7 Milano, via Bicocca degli Arcimboldi n. 8, U8 Monza, via Cadore n. 48.

4. Professionalità nelle prestazioni e riferimenti a disposizioni:

a) ai servizi di cui al presente bando dovrà essere addetto personale in regola con tutte le vigenti disposizioni sulla tutela del lavoro;

b) il personale dovrà essere in possesso di idonee capacità professionali e delle autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento di ciascuna delle attività oggetto del presente bando.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali, condizionate, incomplete, plurime.

6. Varianti: sono ammesse varianti con le modalità indicate nelle prescrizioni di gara e capitolato speciale.

7. Durata del contratto: dal 1° ottobre 2000 al 30 settembre 2003.

8.a) Servizio presso il quale si possono richiedere i documenti e modalità per il ritiro: Settore gestione risorse tecnico patrimoniali edilizie e strumentali, via R. Cozzi n. 53 - 20125 Milano, tel. 039.2.64485300, telefax 39.2.644853005, e-mail: marco.cavallotti@unimib.it;

b) termine per richiesta dei documenti: 15 maggio 2000;

c) costo e modalità di pagamento per il ritiro dei documenti: i documenti potranno essere ritirati, previa esibizione della ricevuta di versamento della somma di L. 50.000 (€ 25,82) presso l'economo dell'Università, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano, 4° piano;

d) termine per la presentazione dell'offerta: ore 12 del giorno 5 giugno 2000;

e) lingua: offerte redatte in lingua italiana.

9. Persone autorizzate a presenziare all'apertura, data e ora dell'apertura:

a) sono ammesse a partecipare i rappresentanti delle società concorrenti o le persone munite di procura con firma autografa;

b) 15 giugno 2000, alle ore 9,30 presso il rettorato - 20126 Milano, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1.

10. Cauzioni o forma di garanzia richieste: l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. La cauzione definitiva sarà determinata in ragione del 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: il finanziamento è a carico del bilancio universitario, i pagamenti avverranno nei modi e nei tempi previsti dal capitolato speciale d'appalto.

12. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

13. Condizioni minime per la partecipazione: sono ammesse le società che dichiarino il possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, o dello stato di amministrazione straordinaria;

b) regolarità con gli obblighi ed adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

c) almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della società in relazione al valore dei servizi da espletare;

d) enti pubblici e/o privati, che potranno certificare che la società, negli anni 1997-1998-1999, ha prestato servizi di cui al punto 2 del presente bando di gara, per un importo complessivo non inferiore rispettivamente a L. 4.800.000.000 (€ 2.478.993,12) per la categoria 14-CPC 874, ed a L. 2.400.000.000 (€ 1.239.496,56) per la categoria 23-CPC 873; il buon esito delle stesse, delle quali, per la partecipazione alla gara, dovranno essere fornite le seguenti indicazioni esatte e dettagliate:

denominazione dell'ente e/o ragione sociale dei committenti;

tipologia analitica e dettagliata delle prestazioni di servizi;
data e periodo in cui le prestazioni sono state effettuate;
luogo della prestazione dei servizi;

e) idonee misure atte a garantire la qualità delle prestazioni;

f) idonee capacità tecnico-professionali, necessarie per la predisposizione ed attuazione dei piani di sicurezza;

g) iscrizione al registro della C.C.I.A.A., per i concorrenti di altri Stati membri l'iscrizione secondo le modalità vigenti nel proprio Paese;

h) sede operativa nell'ambito del comune di Milano o comuni limitrofi, ovvero disponibilità ad aprirla in caso di aggiudicazione. In caso di associazione temporanea le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta, per la quota parte di competenza.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta si intende valida ed impegnativa per un periodo di centotrenta giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta stessa.

15. Criteri per l'aggiudicazione: la gara d'appalto sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri di valutazione delle offerte, ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, sono indicati nelle prescrizioni di gara.

16. Altre informazioni: non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, in tal caso si potrà procedere con l'aggiudicazione subordinatamente ad un miglioramento dell'offerta ritenuto significativo dal committente.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è il geom. Marco Cavallotti.

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dalle società: tutti i dati forniti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gara ed alla eventuale stipula del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

17. 29 marzo 2000.

Il rettore: prof. Marcello Fontanesi.

M-4287 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

Milano, via F. Sforza n. 28
Tel. 02/55031 - Fax 58304350

Avviso aggiudicazione lavori
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che come da deliberazione n. 1332 del 29 settembre 1998 alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione del padiglione Zonda dell'Ospedale Policlinico per cinquecentoquaranta giorni naturali successivi e consecutivi con importo a base di gara di L. 4.369.515.586, oltre I.V.A. erano state invitate le seguenti imprese:

1) A.T.I. Codelfa Prefabbricati S.p.a., Tortona (AL), (capogruppo) - Euroelettrica Impianti S.r.l., Assago (MI); 2) Colem S.r.l., Marsala (TP); 3) A.T.I. Colombo Costruzioni Edilizie S.n.c. di Colombo ing. Renato & C., Milano (capogruppo) - Union Electric S.n.c. di Losi Francesco & C., Cologno Monzese (MI); 4) Consorzio cooperative costruzioni, Bologna; 5) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro, Bologna; 6) Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro Cons. coop. Forlì; 7) Consorzio Ravennate delle coop. di produzione e lavoro, Ravenna; 8) De Vivo Domenico, Potenza; 9) Edil Contract S.r.l., Roma; 10) A.T.I. Edilmedilunum di A. Massari S.p.a., Milano (capogruppo), Co.El.Mi S.r.l., Novate Milanese (MI); 11) Eleca S.p.a., Cantù (CO); 12) Eurocostruzioni S.r.l., Viterbo; 13) A.T.I. Europea Costruzioni S.p.a., Aci S. Antonio (CT), (capogruppo) - Elettrodinamica S.p.a., Genova; 14) A.T.I. Grassi & Crespi S.r.l., Milano, (capogruppo) - Gr. Electric S.r.l., Cinisello Balsamo (MI); 15) A.T.I. I.C.E.A. S.p.a. - Impresa costruzioni edilizie abitative, Milano (capogruppo) - Sileci S.r.l., Milano; 16) A.T.I. I.M.G. S.r.l., Milano, (capo-

gruppo) - S.I.T. Società Impianti Tecnologici S.r.l., Milano; 17) A.T.I. Immobili Quattro S.r.l., Martinengo (BG), (capogruppo) - Brulli S.p.a., Arcene (BG); 18) A.T.I. Impresa Botta Fiero e Figlio dott. ing. Marcello Botta & C. S.p.a., Milano (capogruppo) - Ceresoli & C. S.r.l., Pero (MI); 19) Impresa Costruzioni Giuseppe Malturo S.p.a., Vicenza; 20) Impresa Emilio Liquori, Capodrise (CE); 21) A.T.I. Impresa Farin Costruzioni Edili S.p.a., Milano (capogruppo) - Volvino S.r.l., Buccinasco (MI); 22) A.T.I. Impresa Gadola S.p.a., Milano (capogruppo) - Imp.El. S.a.s. di Aliprandi Pietro & C., Milano; 23) A.T.I. Impresa Re & C. S.r.l., Milano (capogruppo) - Albiero S.r.l., Milano; 24) Iole Immobiliare S.r.l., Napoli; 25) Jacorossi Imprese S.r.l., Milano; 26) A.T.I. La Manutenzione S.r.l., Milano (capogruppo) - C.E.L. S.p.a. Compagnia Elettrotecnica Lombarda, Milano; 27) A.T.I. Moncada Costruzioni S.r.l., Agrigento (capogruppo) - Sistet S.r.l., Agrigento; 28) A.T.I. Pessina Costruzioni S.p.a., Milano (capogruppo) - Co.El.Te S.r.l., Buccinasco (MI); 29) A.T.I. Piero Cardani S.r.l., Busto Garolfo (MI) (capogruppo) - Igema S.r.l., Sesto San Giovanni (MI); 30) A.T.I. Remini S.r.l., Roma (capogruppo) - Elettrotecnica Argenti Alfredo, Roma; 31) Scoglio S.r.l., Giugliano in Campania (NA); 32) A.T.I. S.E.L.C.E. S.r.l. Società Edificatrice Lombarda Costruzioni Edili, Milano (capogruppo) - Im.E.L.C.I. di Temite Cosimo, Pieve Emanuele (MI); 33) A.T.I. So.Ge.Ma. Costruzioni S.r.l. (Roma) (capogruppo) - Eridio Pesce S.r.l., Maratea (PZ); 34) A.T.I. Trivella S.p.a., Cinisello Balsamo (MI) (capogruppo) - Dema di De Maio Raffaele, Comaredo (MI).

Hanno partecipato le imprese indicate al nn. 1, 3, 4, 5, 9, 11, 12, 13, 14, 16, 21, 22, 24, 28.

L'impresa aggiudicataria con il criterio di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e con l'applicazione del decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei lavori pubblici è la A.T.I. I.M.G. S.r.l., Milano (capogruppo) - S.I.T. Società Impianti Tecnologici S.r.l., Milano con il ribasso del 16,47%.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Franca Mosconi.

Il commissario straordinario:
prof.ssa Daniela Mazzuconi

Il segretario generale:
avv. Luigi Renzi

M-4302 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SAN PAOLO

Milano

Bando di gara

1. Azienda ospedaliera San Paolo, via di Rudini n. 8 - 20142 Milano, tel. ++390281844352, fax ++39028911130.

2. Asta pubblica con procedura aperta a norma dell'art. 9 della direttiva CEE 93/36/CEE ed art. 9, comma 7 del decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Le forniture dovranno essere rese nella sede di cui al paragrafo 1.

3.b) Fornitura annua di farmaci € 3.615.000 + I.V.A.

3.c) La fornitura è disaggregata in lotti. I lotti sono configurati per classi merceologiche che sottendono il principio attivo. Sono ammesse le sole offerte per lotto intero.

3.d) Contratti di durata triennale.

4. Consegne periodiche e continuative con contratti di somministrazione.

5.a) Il funzionario responsabile del procedimento è il dirigente dell'Unità operativa approvvigionamenti, che è reperibile all'indirizzo indicato al paragrafo 1.

5.b) Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è fissato entro le ore 12 del giorno 5 giugno 2000.

6. La consegna dei documenti di gara è subordinata al pagamento della somma di L. 50.000 a titolo di rimborso delle spese sostenute dall'amministrazione per la riproduzione e spedizione, da versare sul c.c.p. n. 31419203 intestato all'Azienda ospedaliera San Paolo.

7.a) La gara si svolgerà in seduta pubblica in due fasi distinte.

7.b) L'apertura dei plichi avverrà il giorno 7 giugno 2000 alle ore 9,30 sino ad esaurimento, mentre l'apertura delle offerte economiche verrà comunicata in seguito.

8. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.L.) nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Requisiti di idoneità.

9.a) Assenza di misure restrittive antimafia.

9.b) Assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

9.c) Iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro equivalente a norma del successivo art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. L'offerta economica vincola i concorrenti per novanta giorni dalla data di scadenza stabilita dal bando per la presentazione delle offerte.

11. Le aggiudicazioni avverranno in conformità al criterio dell'offerta più bassa a norma dell'art. 26, lettera a) della direttiva CEE 93/36 e art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Data di spedizione alla GUCE: 12 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. Franco Sala.

M-4314 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE (Provincia di Varese)

Avviso esito di gara

Si rende noto che l'appalto relativo alla fornitura di tutti gli elementi di arredo ed assimilati per la residenza sanitaria assistenziale è stato aggiudicato, a seguito di procedura aperta (art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992), alla ditta Faram S.p.A. di Giarera del Montello per l'importo contrattuale di L. 1.933.222.860 (€ 998.426,28), oltre I.V.A.

Gallarate, 2 maggio 2000

Il dirigente di riferimento del settore servizi:
dott. Giuseppe Alessi

M-4300 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), direzione centrale della gestione delle risorse, via C. Balbo n. 16 - 00184 Roma, tel. 06/4673.5194, telex 610338, telefax 06/4673.5176.

2. Oggetto dell'appalto: categoria 84, fornitura dei bilanci riferiti agli anni 1998-1999-2000, registrati su supporto informatico in formato numerico, secondo un piano dei conti coerente con la IV Direttiva CEE, relativi a tutte le imprese che sono tenute a depositare il bilancio presso l'ufficio del registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2435 del Codice civile. Oltre alle variabili di bilancio, dovranno essere fornite alcune informazioni aggiuntive utili per il successivo trattamento dei dati, nonché rapporti sulla qualità dei dati registrati e sul numero e tipologia delle correzioni effettuate. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'articolo O.M.C.

3. Luogo di esecuzione: sede della società.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata internazionale ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni con la procedura di urgenza per rispettare i termini dettati dal regolamento del Consiglio U.E. n. 58/1997.

5. Durata delle lavorazioni: trentuno mesi a decorrere dal 1° settembre 2000 con i termini di consegna che saranno indicati nel capitolato tecnico.

6. La richiesta di partecipazione, da redigere in lingua italiana ed utilizzando il «Mod. ist.part.» (allegato 1), dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 6 giugno 2000 in plico chiuso e raccomandato o consegnato a mano, regolarmente affrancato, al seguente indirizzo: Istituto Nazionale di Statistica, ufficio posta, via Cesare Balbo n. 16 - 00184 Roma con l'intestazione: «Licitazione privata per la fornitura su supporto informatico dei bilanci depositati presso l'ufficio del registro delle imprese». Per le istanze non pervenute o pervenute in ritardo non saranno ammessi reclami, anche se spedite prima della scadenza del termine stesso. Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e l'ora apposte sul relativo plico dall'ufficio posta dell'ISTAT. Sono ammessi alla gara anche raggruppamenti di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni. Le imprese che concorrono in associazione non potranno concorrere autonomamente, né in altre associazioni. Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, la domanda di partecipazione, indicante la mandataria, deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

7. Requisiti minimi - ai fini dell'ammissione alla gara le imprese dovranno:

a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) aver conseguito un fatturato globale non inferiore a L. 6.000.000.000, pari a € 3.098.741,39, complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari di cui almeno L. 3.000.000.000, pari a € 1.549.370,70, per servizi analoghi;

c) disporre di almeno venti postazioni computerizzate per la registrazione dei bilanci con almeno trenta operatori;

d) presentare copia autenticata dell'ultimo bilancio approvato.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio i requisiti richiesti, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dall'impresa mandataria, dal consorzio o da una consorziate incaricata del servizio nella misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta dalla/e mandante/i, o dalle altre consorziate incaricate del servizio, ciascuna delle quali deve possedere, comunque, una percentuale minima del 20% dei requisiti globali richiesti.

L'impresa dovrà attestare il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere a), b) e c) compilando il «Mod. dich.» (allegato 2). I modelli citati, da allegare alla istanza di partecipazione, dovranno essere compilati in ogni loro parte e sottoscritti, a pena di esclusione, dal legale rappresentante della società con le modalità indicate in calce agli stessi. Detti modelli possono essere ritirati o richiesti presso l'ISTAT via Depretis n. 77, stanza n. 203/A, tel. 06/4673/5112-5193.

In caso di raggruppamento di imprese e di consorzi la documentazione va prodotta da tutte le imprese raggruppate, dal consorzio e dalle consorziate incaricate del servizio.

8. Gli importi del deposito cauzionale provvisorio e definitivo saranno indicati nella lettera di invito alla gara e nello schema di contratto.

9. L'ISTAT spedirà l'invito a presentare le offerte entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6.

10. L'aggiudicazione verrà effettuata all'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi:

prezzo;

esperienza maturata nello specifico settore di attività;

qualità del piano dei conti, delle procedure di registrazione e di controllo dei dati utilizzati per la classificazione delle voci di bilancio e del caricamento dei dati su supporto informatico;

qualità delle risorse professionali impiegate;

postazioni oltre il minimo richiesto.

11. Il presente bando è stato inviato via fax all'ufficio pubblicazioni della U.E. in data 9 maggio 2000.

Il presidente: Alberto Zuliani.

C-12600 (A pagamento).

A.D.I.S.U.**Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università «La Sapienza» di Roma****Bando di gara**

Ente aggiudicatario: A.Di.S.U. «La Sapienza» di Roma, via Cesare De Lollis n. 24/b - 00185 Roma, tel. 064970318-356, telefax 064970228-212.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Importo presunto dei lavori: L. 1.754.000.000 (€ 905.865,39) più I.V.A. di cui L. 83.307.000 (€ 43.024,48) per l'attuazione degli adempimenti e relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Categoria prevalente: OS6 classifica II, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 34/2000. Importo L. 830.442.500 (€ 426.887,76).

Opere scorporabili: OS3 classifica I. Importo L. 496.128.350 (€ 256.228,91); OG1 classifica I. Importo L. 427.429.150 (€ 220.748,74) secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 34/2000.

Luogo di esecuzione: residenze universitarie: via Cesare De Lollis n. 20, via Domenico De Dominicis n. 13/15 e viale Ministero Affari Esteri n. 5/6, Roma.

Caratteristiche generali dell'opera: risanamento igienico e riqualificazione ambientale, rifacimento impermeabilizzazione e terrazzi di copertura, sostituzione di gronde ed infissi esterni, risanamento di servizi igienici.

Termini di esecuzione: centocinquanta giorni naturali e consecutivi a decorrere dal verbale di inizio delle attività.

Gli elaborati di gara, parti integranti del presente bando: «capitolato tecnico», «modulo offerta», «modalità di presentazione dell'offerta», «elaborati tecnici» e «bozza contratto di appalto», dovranno essere ritirati obbligatoriamente presso la sede dell'A.Di.S.U., via Cesare De Lollis n. 24/b, 00185 Roma, sezione gare e contratti. Il ritiro della sopra citata documentazione da parte del legale rappresentante o persona dallo stesso delegata.

È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax entro e non oltre il 31 maggio 2000, indicando per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando, per gli stessi, fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità.

Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

Presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara entro le ore 12 del giorno 12 giugno 2000 al seguente indirizzo: A.Di.S.U. «La Sapienza», via Cesare De Lollis n. 24/b - 00185 Roma, secondo quanto indicato nel documento «modalità di presentazione dell'offerta».

Sedute di gara: l'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 13 giugno 2000 presso gli uffici dell'ente appaltante, potrà assistere un solo rappresentante per impresa munito di delega.

Cauzione: secondo quanto prescritto nel documento «modalità di presentazione dell'offerta».

Requisiti di ordine generale: secondo quanto prescritto dall'art. 17, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 34/2000.

Requisiti di ordine speciale: possesso di documentazione di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

Sono ammessi a partecipare le associazioni temporanee o consorzi di imprese ex art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991: l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente alla medesima gara. Ulteriori requisiti sono indicati nel documento «modalità di presentazione dell'offerta».

Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla data fissata per l'apertura delle offerte economiche in caso di mancata aggiudicazione entro lo stesso termine.

Criterio di aggiudicazione: ex art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni con il criterio «del prezzo più basso» mediante offerta a prezzi unitari su modulo predisposto dall'ente appaltante.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio (ex art. 77 del regio decreto n. 827/1924).

Responsabile del procedimento: ing. Antonio De Michele.

Il presente bando può essere reperito nel sito internet: <http://adisum.sirio.regione.lazio.it/news.htm>

Il direttore: dott. Luigi Ferialdi.

C-12602 (A pagamento).

A.D.I.S.U.**Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università «La Sapienza» di Roma****Bando di gara**

Ente aggiudicatario: A.Di.S.U. «La Sapienza» di Roma, via Cesare De Lollis n. 24/b - 00185 Roma, tel. 064970318-356, telefax 064970228-212.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Importo presunto dei lavori: L. 2.104.985.000 (€ 1.087.134) più I.V.A. di cui L. 7.024.000 (€ 3.627,60) per l'attuazione degli adempimenti e relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Categoria prevalente: OS7 classifica IV secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 34/2000. Importo presunto L. 2.104.985.000 (€ 1.087.134).

Luogo di esecuzione: residenza universitaria via Domenico De Dominicis n. 13/15 - 00159 Roma.

Caratteristiche generali dell'opera: lavori di manutenzione straordinaria, tinteggiatura interna.

Termini di esecuzione: centosessanta giorni naturali e consecutivi a decorrere dal verbale di inizio delle attività.

Gli elaborati di gara, parti integranti del presente bando: «capitolato tecnico», «modulo offerta», «modalità di presentazione dell'offerta», «elaborati tecnici» e «bozza contratto di appalto», dovranno essere ritirati obbligatoriamente presso la sede dell'A.Di.S.U., via Cesare De Lollis n. 24/b - 00185 Roma, sezione gare e contratti. Il ritiro della sopra citata documentazione, da parte del legale rappresentante o persona dallo stesso delegata.

È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax entro e non oltre il 31 maggio 2000, indicando per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando, per gli stessi, fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità.

Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

Presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara entro le ore 12 del giorno 12 giugno 2000 al seguente indirizzo: A.Di.S.U. «La Sapienza», via Cesare De Lollis n. 24/b - 00185 Roma, secondo quanto indicato nel documento «modalità di presentazione dell'offerta».

Sedute di gara: l'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 13 giugno 2000 presso gli uffici dell'ente appaltante, potrà assistere un solo rappresentante per impresa munito di delega.

Cauzione: secondo quanto prescritto nel documento «modalità di presentazione dell'offerta».

Requisiti di ordine generale: secondo quanto prescritto dall'art. 17, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 34/2000.

Requisiti di ordine speciale: possesso di documentazione di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

Sono ammessi a partecipare le associazioni temporanee o consorzi di imprese ex art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991: l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente alla medesima gara. Ulteriori requisiti sono indicati nel documento «modalità di presentazione dell'offerta».

Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla data fissata per l'apertura delle offerte economiche in caso di mancata aggiudicazione entro lo stesso termine.

Criterio di aggiudicazione: ex art. 21, primo comma, lettera a) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni con il criterio «del prezzo più basso» mediante offerta a prezzi unitari su modulo predisposto dall'ente appaltante.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio (ex art. 77 del regio decreto n. 827/1924).

Responsabile del procedimento: ing. Antonio De Michele.

Il presente bando può essere reperito nel sito internet: <http://adisum.sirio.regione.lazio.it/news.htm>

Il direttore: dott. Luigi Ferialdi.

C-12603 (A pagamento).

EDILVENEZIA - S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Edilveneziana S.p.a., San Marco 5074, Calle Bombasieri, 30124 Venezia, Telefono: 041-2404411; Telefax: 041-5283861.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera a), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

L'Edilveneziana S.p.a., procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94.

3. Luogo di esecuzione, oggetto e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: scuola «Duca d'Aosta» S. Eufemia civ. n. 373, Giudecca-Venezia;

b) caratteristiche generali dell'opera: lavori di adeguamento tecnico-funzionale dell'edificio scolastico «Duca d'Aosta»;

c) importo a base d'asta: L. 2.475.000.000 (€ 1.278.230,83) di cui L. 75.000.000 (€ 38.734,27), quale onere non soggetto a ribasso d'asta, per oneri di sicurezza;

d) categoria prevalente: categoria OG2, classifica III, importo L. 1.457.978.000 (€ 752.982,81);

Categorie scorperate: delle categorie sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorperabili: opere da pittore, categoria OS7, classifica I, importo L. 386.118.000 (€ 199.413,30);

impianti elettrici, categoria OS30, classifica II, importo L. 630.904.000 (€ 325.834,72).

Tutte le categorie generali sopra indicate, nonché le seguenti categorie specializzate: OS7 - OS30, per le quali sussiste la qualificazione obbligatoria e che sono singolarmente di importo superiore a € 150.000, non possono essere eseguite dall'aggiudicatario se esso non sia in possesso della specifica qualificazione; in tal caso è obbligatorio affidare l'esecuzione in subappalto ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

4. Termine di esecuzione: 720 (settecentoventi) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione di gara, elaborati progettuali e sopralluogo: il foglio delle condizioni particolari d'appalto e i documenti complementari e progettuali dovranno essere ritirati presso gli uffici della Edilveneziana S.p.a., San Marco 5074, Calle Bombasieri, 30124 Venezia, previo pagamento della somma di L. 360.000 (€ 185,92) per rimborso stampati, da pagare in contanti o a mezzo assegno circolare.

Il sopralluogo sul posto dove debbono eseguirsi i lavori dovrà essere effettuato esclusivamente nei giorni 6 e 7 giugno 2000 dalle ore 9, alle ore 12, previa conferma a mezzo telefax. Si precisa che, oltre ai titolari delle ditte individuali e ai legali rappresentanti delle società, saran-

no ammessi ai sopralluoghi anche soggetti muniti di procura speciale notarile rilasciata dai suddetti titolari o legali rappresentanti. I direttori tecnici, invece, potranno intervenire al sopralluogo solo personalmente, non essendo ammessa in questo caso la delega.

6. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12,30 del giorno 19 giugno 2000. Le offerte, in lingua italiana, dovranno essere trasmesse all'indirizzo dell'Ente appaltante con le modalità previste nel documento contenente le disposizioni integrative del bando, nel quale sono indicati anche i documenti da presentare a corredo dell'offerta.

7. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: il 20 giugno 2000 alle ore 9, per la verifica dei requisiti di ammissione e sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e 30 giugno 2000 alle ore 9, per la prosecuzione delle operazioni di gara, presso gli uffici dell'Edilveneziana S.p.a. con accesso al pubblico.

8. Cauzioni: provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale, secondo quanto previsto dall'art. 30, legge n. 109/94.

9. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con deliberazione della Giunta Comunale n. 1968/155876 del 16 dicembre 1999. I pagamenti saranno effettuati nei modi di cui all'articolo 14 del foglio delle condizioni particolari d'appalto.

10. Raggruppamenti: sono ammesse a presentare offerta imprese che dichiarino di volersi associare temporaneamente o consorzio ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91, dell'articolo 8 del D.P.C.M. n. 55/91 e degli art. 10 e 13 delle legge n. 109/94.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, negli ultimi cinque esercizi, (da documentare con bilanci depositati o dichiarazioni I.V.A. presentate, relativi agli esercizi 1994-1998) non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

b) importo complessivo di lavori eseguiti nella categoria prevalente nel quinquennio 1994-1998 non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta;

c) costo del personale dipendente sostenuto nel quinquennio 1994-1998 non inferiore al 15% della cifra di affari realizzata nello stesso periodo, di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero non inferiore al 10% della stessa cifra di affari, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) valore della attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti, canoni di locazione finanziaria o noleggio, nel quinquennio 1994-1998, non inferiore all'1% della cifra d'affari realizzata nello stesso periodo.

In alternativa: attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA), regolarmente autorizzata, di cui al D.P.R. n. 34/2000, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori oggetto dell'appalto. Per le ATI, i consorzi e i GEIE di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94, i requisiti di cui al presente punto 11) debbono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandatarie, con una percentuale minima del 10% del totale richiesto. Le modalità di determinazione e di documentazione dei requisiti di carattere economico e tecnico sono specificate nel documento contenente le disposizioni integrative del bando.

12. Periodo di vincolatività dell'offerta: centoventi giorni dall'apertura dell'offerta.

13. Altre informazioni:

Non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000, o che si trovino con altri concorrenti in una situazione di controllo ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, del Codice civile, o che non siano in regola rispetto alle norme che disciplinano il lavoro dei disabili (legge n. 68/1999).

Non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione della gara solo in presenza di almeno due offerte valide.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea partecipano alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

Il subappalto è ammesso secondo la normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono regolate dall'art. 9 dello schema di contratto facente parte dei documenti di gara.

Responsabile unico del procedimento: ing. Flavio Bellin, direttore della società.

Il documento contenente le disposizioni integrative del bando relative alle modalità di compilazione e presentazione delle offerte, ai documenti a corredo della stessa e alla procedura di gara, è compreso nella documentazione di gara e progettuali da ritirare presso gli uffici della Edilvenez S.p.a.

Venezia, 8 maggio 2000

Edilvenez S.p.a.

Il presidente: arch. Bruno Cassetti

C-12606 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Estretto bando di gara

È indetta asta pubblica per i seguenti lavori: manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale orizzontale e fornitura segnaletica verticale per gli anni 2000 - 2001 - 2002.

Importo a base di gara L. 767.289.100 (€ 396.271,74).

Presentazione offerte in ribasso entro le ore 12 del 16 giugno 2000.

Bando integrale, con elencazione requisiti richiesti per la partecipazione e indicazione delle sedute di gara, pubblicato su: Bollettino Ufficiale regione Piemonte, albo pretorio comune di Novara e sito Internet: www.comune.novara.it

Per informazioni tecniche tel. 0321/370.2453, per informazioni sul bando tel. 0321/370.2247-2248.

Richiesta copia bando U.R.P. tel. 800-500257 (numero verde) fax 0321/370.2207.

Il dirigente del servizio qualificazione e mobilità urbana:
arch. Roberto Stampini

C-12610 (A pagamento).

CASORIA AMBIENTE - S.p.a.

Avviso di gara urgente

1. Ente appaltante: Casoria Ambiente S.p.a., via Cavour n. 79, Casoria (NA) tel. 081/5405416, fax 081/7570119.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 9 lett. a) decreto legislativo n. 358/92);

b) criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa con le modalità previste dall'art. 16, lett. b) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

3.a) Luogo di consegna: il materiale oggetto della fornitura dovrà essere consegnato nel territorio comunale di Casoria in un sito indicato dalla società appaltante;

b) natura: acquisto di cassonetti per rifiuti solidi urbani;

c) quantità: n. 1600 cassonetti; importo a base d'asta L.960.000.000 + I.V.A. (€ 495.798,62).

d) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Durata: sei mesi con decorrenza dal giorno successivo all'aggiudicazione della gara.

5.a) Richiesta documenti: il capitolato d'oneri può essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1;

b) il termine per presentazione richiesta del capitolato è il giorno 5 giugno 2000;

c) per la richiesta del capitolato di gara dovrà essere corrisposta la somma di L. 20.000 pari a € 10,33, in valori bollati ovvero mediante versamento su c/c bancario n. 4141 alla Banca Popolare di Novara agenzia di Casoria, via Principe di Piemonte, intestato a Casoria Ambiente S.p.a. esibendone ricevuta all'ufficio indicato al punto 1.

6.a) Termine ultimo ricezione offerte: le istanze di partecipazione e le relative offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 15 giugno 2000. Le istanze di partecipazione e la documentazione richiesta nonché il capitolato d'oneri dovranno pervenire in plico, sigillato e controfirmato contenente la documentazione di gara, spedito a mezzo raccomandata postale o consegnato a mano. Il plico dovrà recare sul piego esterno la dicitura «gara acquisto cassonetti»;

b) le offerte vanno inviate all'Ente di cui al punto 1;

c) lingua: le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Sono ammesse ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o loro delegati.

b) data, luogo e ora apertura offerte: le offerte saranno aperte presso l'indirizzo di cui al punto 1 alle ore 15 del giorno 15 giugno 2000.

8. Cauzione: 5% importo complessivo a base d'asta a favore di Casoria Ambiente S.p.a. da effettuarsi con le modalità di cui al capitolato d'oneri.

9. Pagamento: novanta giorni fine mese data fattura secondo le modalità di cui al capitolato d'oneri.

10. Sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa.

11. Condizioni minime fornitore:

a) dimostrazione possesso iscrizione nel registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. o nelle Commissioni provinciali per l'Artigianato condizioni minime (o registro commerciale equipollente per le imprese con sede in altri Stati CEE ai sensi dell'art. 30 della Dir. 92/50/CEE).

12. Validità offerta: l'offerta è vincolante per trenta giorni dalla celebrazione della gara.

13. Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello indicato dal punto 2 comma b).

14. Non sono ammesse offerte in variazione.

15. Nessuna altra indicazione.

16. Non è stato fatto alcun avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando: il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E., il 5 maggio 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle comunità europee: 6 maggio 2000.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Passaro.

C-12612 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI Area Contrattuale - Settore II

Avviso di appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Bari - Piazza Umberto I n. 1 - 70100 Bari - Italia - Tel. 080/5714459 - Telex 81055598 UNIBA I - Telefax 080/5714656.

2. Oggetto: fornitura e posa in opera di n. 12 unità operative odontoiatriche (riuniti) e n. 31 simulatori didattici (manichini), ivi compresi lavori di ristrutturazione e rifacimento impianti dei laboratori del corso di Laurea di Odontoiatria e Protesi Dentaria della Facoltà di Medicina e Chirurgia nel comprensorio del Policlinico di Bari.

3. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 10 febbraio 2000.

5. Numero di offerte pervenute: n. 2.

6. Nome dell'aggiudicatario: Anthos Impianti S.r.l. - Imola (BO).

7. Prezzo: L. 583.352.000 oltre I.V.A. con il ribasso del 5,3%.

8. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E. il 25 ottobre 1999 e nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* il 29 ottobre 1999 n. 255.

9. Data di invio dell'avviso: all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 3 maggio 2000.

Bari, 3 maggio 2000

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-12613 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO

Palazzo Mosti, via Annunziata

Tel. 0828/772212 - Fax 772264

Avviso di gara

Questa amministrazione intende affidare la fornitura di buoni pasto per i dipendenti comunali per il periodo dal 28 ottobre 2000 al 27 ottobre 2003, secondo le disposizioni di cui all'art. 9 lett. b), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, adottando la metodologia di aggiudicazione di cui all'art. 19 comma 1° lett. A, del succitato decreto legislativo. L'importo a base d'asta è stato determinato da questo Ente in L. 16.000 I.V.A. inclusa, euro 8,26 e si riferisce al valore facciale e nominale del singolo buono pasto. L'aggiudicazione sarà effettuata alla ditta che offrirà la maggiore percentuale di sconto sul succitato valore. L'importo presunto della fornitura ammonta a L. 1.259.776.000 I.V.A. inclusa (€ 650.621) e si riferisce al triennio di durata contrattuale. La forma del contratto è quella pubblica amministrativa. Le ditte dovranno inviare a mezzo del Servizio Postale di Stato domanda di partecipazione indirizzata al comune di Benevento - Protocollo Generale - Servizio Provveditorato, via Annunziata Palazzo Mosti - 82100 Benevento. Le domande dovranno essere effettuate in lingua italiana. Il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del giorno 23 giugno 2000. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati al massimo entro giorni trenta dalla scadenza del termine per presentare le domande. Per essere ammesse alla gara le ditte dovranno allegare alla domanda, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, quanto segue:

1) Una dichiarazione attestante che non si trovano nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 comma 1° del decreto legislativo n. 358/1992, e succ. mod.;

2) Una dichiarazione da cui risulti che la ditta non ha risolto contratti con PP.AA. per propria inadempienza;

3) Dichiarazione da cui risulti l'iscrizione alla Camera di Commercio, per attività attinente l'appalto o di iscrizione in uno dei registri commerciali o professionali dello Stato di residenza;

4) Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod., le imprese dovranno dimostrare la loro capacità finanziaria ed economica mediante i seguenti documenti:

a) idonee dichiarazioni bancarie di almeno n. 2 istituti di credito;

b) dichiarazione dalla quale si rilevi che il fatturato globale per forniture identiche a quelle oggetto della gara non sia inferiore a tre miliardi. L'aggiudicatario dovrà dimostrare il possesso dei requisiti di cui al punto b) nei termini che seguono. Se trattasi di forniture effettuate a pubbliche amministrazioni esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle PP.AA. Se trattasi di forniture a privati queste sono comprovate con certificati sottoscritti dai privati con allegato la fotocopia di un valido documento di identità.

4) Ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod., le imprese dovranno dimostrare la loro capacità tecnica mediante i seguenti documenti:

a) copie autenticate delle convenzioni in essere, stipulate con pubblici esercizi, del tipo A situati nell'ambito del territorio di competenza del comune di Benevento di numero non inferiore a 30, antecede-

menti la data di scadenza del presente avviso. Il termine ultimo per la ricezione delle offerte viene fissato in giorni quaranta decorrente dalla data di spedizione dell'invito a presentare l'offerta. L'apertura dei plichi contenenti l'offerta avverrà presso una delle sale della residenza comunale nel giorno ed ora indicati nella lettera di invito. Nella gara potranno presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod. Il capitolato speciale d'appalto potrà essere acquisito al Servizio Provveditorato - URP - Tel. 0824-772212; 772227; e-mail: urpBn@tin.it sito internet: <http://comunebenevento.freeweb.org> - Fax 0623314129, previo versamento di L. 4.500 € 2,32 c/c postale 11614823 del comune di Benevento e fatta richiesta secondo le modalità: spedizione postale di richiesta con allegata copia della quietanza del versamento; spedizione via telefax di richiesta con allegata copia della quietanza del versamento; invio tramite e-mail della richiesta con allegazione di copia informatica della quietanza; presentazione personale avanti l'ufficio Economato dell'ente. Data d'invio e ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 15 maggio 2000. Tutti i termini disposti nel presente avviso sono da intendersi come perentori. Tutte le modalità di partecipazione e presentazione dell'offerta disposte nel presente avviso sono da intendersi a pena di esclusione.

Benevento, 15 maggio 2000

Il dirigente settore Finanze F.F.:

dot.ssa Antonietta Mastrocola

C-12615 (A pagamento).

AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI LIRI GARIGLIANO E VOLTURNO

Bando di gara - Procedura aperta (art. 6 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e succ. mod. ed int.).

1. Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano, e Volturno, codice fiscale n. 94085990631 - 80143 Napoli, Centro Direzionale Is. B3 - Tel. 0817341157 - Fax 0817341381.

2. 12 CPC 867 «Piano Stralcio Vincoli Ambientali sull'utilizzo della risorsa idrica superficiale bacini fiumi Liri, Garigliano e Volturno». Importo a base d'asta L. 2.060.000.000 (€ 1.063.901,212) I.V.A. esclusa.

3. Bacini dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno (parte delle regioni Campania, Lazio, Abruzzo e Molise).

4.a) Ingegneri, geologici, biologi, singoli e associati, società di professionisti, società di ingegneria e raggruppamenti temporanei tra i predetti soggetti. È vietata la partecipazione in più di una associazione temporanea di imprese o consorzio ovvero in forma individuale per partecipanti in associazioni o consorzi, pena l'esclusione dalla gara. I raggruppamenti temporanei di imprese sono ammessi alle condizioni fissate dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000;

4.b) Direttive 92/50/CEE - 97/52/CE, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, DPCM 27 febbraio 1997, n. 116;

4.c) Indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione.

5. - 6. —.

7. Ventiquattro mesi.

8.a) Capitolato preazionale di appalto e documenti complementari, in visione c/o l'Autorità, possono essere richiesti alla ditta autorizzata Helios Rapid di Visone & C S.a.s., corso Meridionale n. 26 - Napoli - Tel. 081-261501;

8.b) Il termine per la richiesta suddetta è di giorni venti dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;

8.c) Il costo copie resta a carico del richiedente con pagamento alla ditta autorizzata di cui al punto 8.a).

9.a) Le offerte da redigere, a pena di esclusione, nel rispetto del presente bando e delle norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Autorità di cui al punto 1) in-plico chiuso e sigillato con cera-

lacca, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale di Stato o agenzie di recapito entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente alla gara. Sul plico dovrà essere indicato il nominativo del mittente e oggetto della gara.

Il plico principale dovrà contenere:

- plico n. 1) «Documentazione amministrativa»;
- plico n. 2) «Offerta Tecnica»;
- plico n. 3) «Offerta relativa al prezzo».

La documentazione di gara, l'offerta tecnica e quella economica relativa al prezzo, dovranno essere prodotte, a pena di esclusione dalla gara, così come richiesto dal presente bando e dalle relative norme di partecipazione alla gara che ne costituiscono parte integrante; il recapito del plico, nel termine previsto e nel luogo indicato, è ad esclusivo rischio del concorrente.

9.b) Autorità di bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno - Centro Direzionale Isola B/3 - 80143 Napoli.

9.c) Lingua italiana.

10.a) I concorrenti o loro rappresentanti muniti di delega.

10.b) Pubblico incanto 29 giugno 2000 alle ore 10 presso l'Autorità di bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno Centro Direzionale isola B/3 Napoli.

11. Cauzione definitiva per l'aggiudicatario pari al 10% dell'appalto.

12. Fondi della legge n. 183/1989 e succ. mod. e pagamento del corrispettivo in base al capitolato d'appalto;

13. —.

14.a) Capacità economica e finanziaria: fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari non inferiore a lire sei miliardi (€ 3.098.741,39), con una media annua di almeno lire due miliardi (€ 1.032.913,79). L'importo relativo ai servizi identici o similari a quello oggetto della gara non deve essere inferiore a lire tre miliardi (€ 1.549.370,69) per attività realizzata negli ultimi tre esercizi, con una media annua di almeno lire un miliardo (€ 516.456,89).

In caso di raggruppamento i requisiti minimi dovranno essere posseduti dal mandataro per almeno il 50% e restante parte dai/dal mandante, ciascuno per quota non inferiore al 20%.

Tali requisiti dovranno essere comprovati, in caso di aggiudicazione ovvero a richiesta dell'amministrazione, con bilanci o estratti di bilancio dell'impresa ovvero dichiarazione I.V.A., ad esclusione dei prestatori di servizi di altri Stati membri dell'U.E. che non prevedono la pubblicazione del bilancio. Si applicano le disposizioni dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 e succ.

14.b) Capacità tecnica: consistenza personale tecnico dipendente: n. 12 tecnici specialisti, di cui almeno cinque seniores. Per i R.T.I. la mandataria deve avere almeno sei tecnici in totale, di cui tre seniores.

Consistenza e composizione del gruppo di lavoro: n. 10 tecnici, di cui quattro ingegneri, tre biologi, due geologi e un agronomo, di cui almeno sei seniores. Nel gruppo deve essere presente almeno un tecnico (interno alla ditta o consulente), con comprovata esperienza nelle specializzazioni indicate nelle norme di partecipazione.

Reference specifiche: avere svolto, nel triennio antecedente la pubblicazione del bando, almeno un servizio riguardante ciascuna delle discipline indicate nelle norme di partecipazione.

La capacità tecnica deve essere comprovata ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod. ed integrazioni.

15. Giorni novanta dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

16. Offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 e succ. determinata ai sensi del DPCM 27 febbraio 1997, n. 116, sulla base dei seguenti elementi:

- a) merito tecnico: Pa = 20;
- b) reference specifiche: Ph = 20;
- c) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dell'offerta: Pb = 50;
- d) prezzo totale: Pd = 10;

Per offerte anomale si procederà secondo ex art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e succ.

17. Altre informazioni:

a) è stabilita l'incorporabilità ex art. 23, comma 4, del decreto legislativo n. 157/1995 e succ.;

b) si esamineranno richieste di chiarimenti solo se pervenute quindici giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte;

c) raccolta e trattamento dati personali effettuate in conformità alla legge n. 675/1996;

18. Non pubblicato avviso di preinformazione.

19. 20. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 5 maggio 2000 e ricevuto il 5 maggio 2000.

21. —.

Napoli, 5 maggio 2000

Il segretario generale:
dott. ing. Giuseppe D'Occhio

C-12616 (A pagamento).

COMUNE DI DIANO MARINA

(Provincia di Imperia)

Telefono 0183/4901 - fax 0183/493.048

Piazza Martiri della Libertà, 3

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si informa che in data 30 marzo 2000, si è aperta l'asta pubblica per i lavori di realizzazione collettore fognizio sottomarino per lo smaltimento delle acque bianche provenienti da fognoni cittadini.

Non essendo pervenuta nessuna offerta, la gara, è stata dichiarata deserta.

Diano Marina, 8 maggio 2000

Il responsabile del servizio appalto e contratti:
dott. Nutini Angela

C-12619 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO POLESINE DI S. GIORGIO

Sede in Ferrara, via Mentana, n. 7

Avviso contratto stipulato forniture elettromeccaniche

1. Ente appaltante: come da intestazione.
2. Procedura di gara: procedura ristretta (licitazione privata).
3. Data stipulazione del contratto: 22 marzo 2000.
4. Criterio di aggiudicazione: art. 19 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base degli elementi prezzo (incidenza 60%) e valore tecnico funzionale (incidenza 40%).
5. Offerte valide ricevute: 2.
6. Impresa appaltatrice: Merregalli & C. S.r.l., via Savonarola, n. 21 Monza (MI).
7. Oggetto dell'appalto: Potenziamento dell'impianto idrovoro Guagnino, fornitura e relativa installazione di n. 1 elettropompa della portata di 3.500 l/sec. da installare presso l'impianto idrovoro di Guagnino e di n. 1 elettropompa della portata di 2.200 l/sec. da installare all'interno dell'impianto idrovoro Guagnino, comprese apparecchiature e collegamenti elettrici, sistema di automazione e telecontrollo, carpenterie metalliche e accessori, di n. 1 sgrigliatore automatico a servizio dell'impianto idrovoro di Guagnino; di n. 1 stazione di telecomando e

telecontrollo presso l'ufficio consorziale di Marozzo; e di n. 6 stazioni periferiche di telerilevamento presso gli impianti idrovori Bosco, Torbe, Malcantone, Mazzore, S. Zagno e Marozzo.

8. Importo di contratto: L. 981.285.000.

9. Parti subappaltabili del contratto: tutte le lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera, nei limiti di legge.

10. Data di pubblicazione del bando: G.U.C.E. S224 del 19 novembre 1998: G.U.R.I. n. 273 del 21 novembre 1998.

11. Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee: 5 maggio 2000.

12. Relativa data di ricezione: 5 maggio 2000.

Il presidente: Rodolfo Milanese.

C-12622 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI CESENA

Bando di gara per l'appalto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'ospedale «M. Bufalini» di Cesena (ai sensi dell'all. IV lett. b) Direttiva UE 97/52).

1. Ente appaltante: Azienda USL di Cesena C.so Garibaldi, 12, 47023 Cesena, Tel. 0547/352320, fax 0547/645196, e mail: segr.ut@ausl-cesena.emr.it.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, primo comma lett. b) legge n. 109/94, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello a base d'asta determinato mediante offerta a prezzi unitari. Anomalia delle offerte: art. 21 comma 1-bis legge n. 109/94 e art. 30 Dir. CEE n. 93/37. L'offerente deve presentare, a pena di esclusione, all'atto dell'offerta schede di analisi prezzi relativamente a tutte le voci che concorrono a formare l'importo complessivo dei lavori (al netto oneri sicurezza).

b) Il contratto sarà stipulato a corpo.

3.a) Luogo di esecuzione: Ospedale «M. Bufalini» di Cesena.

b) Natura ed entità dei lavori, caratteristiche generali: l'intervento consiste in: 1) realizzazione di una piastra servizi con tunnel di collegamento all'esistente ospedale; 2) ampliamento e parziale ristrutturazione delle degenze, nuovo serbatoio idrico, centrale frigorifera; 3) realizzazione di scale esterne di sicurezza; 4) nuova cabina ENEL e ampliamento Centrale Termica.

Importo complessivo dei lavori: L. 36.317.852.741 I.V.A. esclusa (€ 18.756.605,61); oneri per la sicurezza: L. 1.238.108.616 (€ 639.429,74) I.V.A. esclusa, non soggetti a ribasso; importo a base d'asta: L. 35.079.744,125 (€ 18.117.175,87) I.V.A. esclusa.

Lavori categoria prevalente: L. 8.179.037.555 (€ 4.224.120,37) Cat. OG1 Class. V. Altre parti costituenti l'opera ai sensi dell'art. 30 comma 1 lett. c) e comma 2 del D.P.R. n. 34/2000 tutte a scelta del concorrente subappaltabili, affidabili a cottimo o scorporabili: Fondazioni speciali L. 1.531.692.091 cat. OS21; carpenterie metalliche opere in ferro L. 1.189.997.581 cat. OS18; murature e pareti in cartongesso solporei divisorie L. 1.249.806.113 cat. OS7; isolamenti impermeabilizzazioni drenaggi L. 801.454.277 cat. OS8; intonaci, tinteggiature, opere affini L. 2.024.519.582 cat. OS7; controsoffitti L. 451.821.489 cat. OS8; pavimenti, rivestimenti, giunti di dilatazione L. 2.605.435.111 cat. OS6; serramenti interni ed esterni L. 2.582.108.348 cat. OS6; opere stradali e sistemazioni esterne L. 962.907.977 cat. OG3; reti fognarie, polifore infrastrutture L. 630.402.517 cat. OG6; impianti ascensori, montacarichi, automazioni L. 897.470.000 cat. OS4; impianti idrosanitari, del gas e antincendio L. 2.532.514.600 cat. OS3; impianti termici e di condizionamento L. 5.525.835.300 cat. OS28; impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi L. 5.152.850.200 cat. OS30.

Per partecipare alla gara è richiesta la qualificazione nella categoria prevalente OG1 secondo quanto previsto dal titolo IV del D.P.R. n. 34/2000.

c) L'appalto non è suddiviso in lotti.

4. Termine di esecuzione dei lavori: 1275 giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dal giorno successivo alla data di consegna dei lavori. Termine di ultimazione intermedio previsto per gli interventi nu-

meri 1 e 4 di cui al precedente punto 3.b): 1095 giorni decorrenti come sopra. Consegna sotto riserva di legge.

5.a) Gli elaborati di progetto sono acquisibili, previa richiesta a mezzo fax all'U.O. Attività Tecniche (0547/352320 fax 0547/645196) e previo rimborso delle spese di riproduzione. Consegna entro 8 giorni successivi alla ricezione della richiesta. Gli stessi sono consultabili presso la suddetta U.O. previo appuntamento.

6.a) Termine ultimo per ricevimento offerte: ore 12.00 del 17 luglio 2000;

b) Indirizzo cui devono pervenire le offerte: Azienda USL di Cesena, segreteria direzione generale, sezione archivio e protocollo, C.so Garibaldi n. 12, 47023 Cesena.

c) Le offerte devono essere redatte in italiano.

7.a) Saranno ammesse ad assistere alla gara in seduta pubblica i legali rappresentanti delle imprese interessate o persone da essi delegate.

b) Data, ora, luogo di apertura delle offerte: prima seduta 18 luglio 2000 ore 9.30; seconda seduta: 7 agosto 2000 ore 9.30.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria, definitiva, polizza assicurativa C.A.R. e R.C.T. (con modalità e importi indicati nel capitolo speciale), di cui all'art. 30 legge n. 109/94, fidejussione a garanzia del pagamento della rata a saldo ai sensi art. 28, comma 9, legge n. 109/94.

Le cauzioni provvisorie e definitive sono ridotte al 50% per le imprese certificate ai sensi dell'art. 8 comma 11-quater lett. a) legge n. 109/94.

9. I lavori sono finanziati ai sensi dell'art. 20 legge n. 67/88 mediante mutuo della Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale. I pagamenti consistiranno in account su S.A.L. qualora sia stato maturato un credito pari a L. 3Mld (compresi oneri di sicurezza), al netto di ritenute di legge.

10. Alla gara potranno partecipare i soggetti di cui all'art. 10 legge n. 109/94 nonché imprese aventi sede in uno stato CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91. Sono ammessi a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa.

I soggetti di cui all'art. 10 comma 1, lett. d) ed e) possono avvalersi delle facoltà di cui all'art. 13 comma 5, legge n. 109/94.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare contemporaneamente alla gara di cui trattasi sia in forma individuale che in associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 comma 1 lett. d), e), o in più di una associazione temporanea o consorzio di cui sopra; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni. Non è parimenti ammessa la compartecipazione (singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di Consorzi di cui all'art. 10 lett. b) e c) della legge n. 109/94 e di imprese ad essi aderenti che siano state indicate dai suddetti Consorzi quali consorziate per cui essi concorrono; a queste ultime è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. È altresì vietata l'associazione in partecipazione, la partecipazione di imprese aventi identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legali rappresentanti, nonché di soggetti tra i quali esiste una delle situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; in presenza di tali compartecipazioni si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

11. L'offerente dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

Non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 17 commi 1 e 3 D.P.R. n. 34/2000.

Posseggere dei requisiti di cui all'art. 32 D.P.R. n. 34/2000.

12. L'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

13. v. punto 2.a).

14. Le imprese non possono presentare varianti al progetto posto a base di gara.

15. Subappalti: art. 18 legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni.

L'amministrazione corrisponderà comunque all'appaltatore l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore e dal cottimista. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dall'Amministrazione appaltante.

Sopraluogo obbligatorio entro il 7 luglio 2000 previo appuntamento.

L'Amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 comma 1-ter legge n. 109/94.

Verifica requisiti art. 10c. comma 1-quater legge n. 109/94.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data di spedizione: 8 maggio 2000.

18. Data ricevimento: 8 maggio 2000.

Si precisa che i riferimenti alla legge n. 109/94 contenuti nel presente bando sono da intendersi al testo attualmente vigente.

Per quanto non previsto si fa riferimento al disciplinare di gara. Il disciplinare di gara potrà essere ritirato presso l'U.O. Attività Tecniche di questa A-USL, viale Ghirioti, n. 286. Lo stesso è disponibile sul sito Internet al seguente indirizzo:

www.ausl-cesena.ennr.it/auslcesena/bandi.gara.htm

Ai sensi dell'art. 7 legge n. 109/94 il responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Pieri.

Il responsabile del dipartimento amministrativo:
dott.ssa Lorella Stermini

C-12625 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di pubblici incanti

1. Lavori di manutenzione straordinaria per sostituzione parte seramenti esterni presso la sede dell'I.T.A.S. «G. Dalmasso», via Clavieri n. 10, Pinerole, e dell'I.T.S. «E. Majorana» via Baracca n. 80, Grugliasco, II parte.

Importo a base di gara: L. 315.249.903 (€ 162.812,99); categoria prevalente: cat. OS6 (ex S6).

Gli oneri previsti per il piano di sicurezza, compresi nel suddetto importo a base di gara, ammontano a L. 36.803.200 (€ 19.007,27) e non sono soggetti a ribasso d'asta.

2. Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento edifici del Servizio Edilizia Scolastica I, al decreto legislativo n. 626/1994. Primo stralcio.

Importo a base di gara: L. 351.200.000 (€ 181.379,66); categoria prevalente: cat. OS6 (ex S6).

Gli oneri previsti per il piano di sicurezza, compresi nel suddetto importo a base di gara, ammontano a L. 572.700 (€ 295,77) e non sono soggetti a ribasso d'asta.

3. Lavori di ristrutturazione dei servizi igienici dei piani 1, 2 e 3 presso l'edificio provinciale sede della Questura di Torino.

Importo a base di gara: L. 376.405.770 (€ 194.397,36); categoria prevalente: cat. OG2 (ex G2).

Termine presentazione offerte: il giorno 14 giugno 2000, alle ore 14,30.

Sorteggio ex art. 10, comma 1-quater legge n. 109/1994 e s.m.i., il giorno 16 giugno 2000 alle ore 10,30.

Le distinte gara saranno esperte il giorno 7 luglio 2000 alle ore 10,30 presso la sede della Provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, Torino.

Possono partecipare alla gara le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera d) ed e), e art. 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, nonché le imprese aventi sede in altri Stati aderenti all'Unione Europea secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 7 del regolamento di cui al decreto Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

I tre pubblici incanti saranno tenuti col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso.

È prevista in ogni caso l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 7, della legge 18 novembre 1998, n. 415.

I bandi integrali, contenenti i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino - (tel. 011/861/2335, fax 861/2163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

I bandi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti>.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12 - Torino - Servizio Edilizia Scolastica I, tel. 011/861/2345/2319 per i primi due incanti; Servizio Edilizia Generale, tel. 011/861/2332 per il terzo incanto.

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Torino, 5 maggio 2000

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: Edoardo Sortino

C-12623 (A pagamento).

A.S.L. 17 SAVIGLIANO

Avviso di post informazione - esito della gara

a) Amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte, A.S.L. 17, via Ospedali n. 14, 12038 Savigliano (CN), tel. 0172/719206-719240, fax 0172/719210.

b) Categoria servizio: 12 CPC 867.

c) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta ex art. 6 lett. b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori nonché svolgimento di attività di responsabile della sicurezza, ai sensi del D.L. n. 494/96, per l'adeguamento delle degenze del complesso ospedaliero di Savigliano a criteri di umanizzazione, attività intramoenia, ampliamento rianimazione (10 p.l.) e blocco operatorio (4 sale), degenze, laboratorio analisi e anatomia patologica.

d) Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero S.S. Annunziata di Savigliano (CN).

e) Numero di soggetti invitati: 59.

f) Numero di offerte ricevute: 20.

g) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

h) Nominativo del prestatore del servizio: A.T. Studio Altieri S.r.l., Associazione Professionale Architetta Fulci Ing. Cesare e Studio Associato Anteo con sede in Thiene (VI) via G. Colleoni n. 50.

i) Prezzo offerto: L. 565.081.148, I.V.A. esclusa pari ad € 291.840,06.

j) Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 28 settembre 1999.

k) Data di invio del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 2 maggio 2000.

l) Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente al Responsabile del Procedimento dott. arch. Alberto Marabotti, telefono 0172/719204 e in sua assenza dott. Aldo Albano telefono 0172/719214.

Savigliano, 27 aprile 2000

Il direttore generale:
Antonio Fabbricatore

C-12626 (A pagamento).

CO.GE.S.CO.

Serra de' Conti (AN)

Esito gara pubblico incanto

Lavori interconnessione e allaccio comuni Valle Misa al sistema acquedottistico di Gorgovivo, 3° stralcio. Base appalto L. 3.149.998.124 + L. 7.000.000 per oneri sicurezza.

Partecipanti: n. 34.

Non ammessa: n. 1.

Aggiudicazione: I.Co.M. S.r.l. di Campagnano, L. 2.575.698.389.

Esito integrale allegato all'Albo pretorio del consorzio.

Il responsabile area amministrativa:
R. Mancinelli

C-12627 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per gli interventi a richiesta di manutenzione degli edifici adibiti a scuole ed appartamenti di civile abitazione di proprietà comunale, indetto per il giorno 21 marzo 2000, ha avuto il seguente esito:

partecipanti: n. 7 ditte;

aggiudicataria: Centauro S.a.s. Restauri Edili di A. Mazzocchi di Firenze, con il ribasso del 15,78%, sull'importo posto a base di gara di Lit. 250.000.000 (€ 129.114,22).

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 2 maggio 2000

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-12636 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA**Azienda Sanitaria Locale**

Vibo Valentia

Avviso di gara esperita

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale, via Dante Alighieri n. 5 - 89900 Vibo Valentia.

Oggetto: servizio di assistenza domiciliare agli anziani e handicappati.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Criteri di aggiudicazione: art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Ditte invitate:

1) Solidale Coop Sociale; 2) Coop Città del Sole; 3) Omnia Medica; 4) Coop Sociale SS. Pietro e Paolo; 5) Medicasa; 6) Medicasa Calabria; 7) Coop Zariba; 8) Coop Sociale Astra; 9) Istituto Risana, 10) Omnia Service.

Ditte concorrenti: Coop Zariba - Solidale Coop Sociale - Coop Sociale SS. Pietro e Paolo e in R.T.I. Omnia Medica, Istituto Risana e Omnicare Servizi Sanitari.

Ditta aggiudicataria: Solidale Coop Sociale per l'importo di Lit. 654.075.000, I.V.A. compresa.

Data di aggiudicazione definitiva del servizio: 14 marzo 2000.

Il direttore generale: Potenza.

C-12633 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA**Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna****Bando di gara**

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. di Ravenna, con sede in via De Gasperi n. 8 - 48100 Ravenna.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.b-c) Natura e quantità dei beni da fornire: dispositivi medici. Importo annuale presunto lire 6.500 milioni (€ 3.356,96).

Durata dei contratti: due anni, eventualmente rinnovabili di anno in anno per ulteriori anni due;

d) possibilità di presentare offerte per uno o più lotti.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande, su carta legale, dovranno pervenire entro il giorno 5 giugno 2000.

Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara;

b) indirizzo: area gestionale segreteria - Ufficio protocollo dell'A.U.S.L. di Ravenna, ambito territoriale di Faenza, corso Mazzini n. 74 - 48018 Faenza (RA);

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 6.a) alle ditte che saranno ritenute idonee in seguito alla preselezione.

9. Indicazioni riguardanti il fornitore per la valutazione delle condizioni minime che questi deve soddisfare: unitamente alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, resa dal legale rappresentante della ditta, attestante il possesso dei requisiti minimi di qualificazione:

A) iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato europeo, con indicazione degli estremi dell'iscrizione, della denominazione, dell'oggetto sociale e del legale rappresentante (art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998);

B) assenza cause impedimento ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

C) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli anni 1997-1998-1999 e l'elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate nello stesso periodo con l'indicazione degli importi, dei nominativi dei destinatari e dell'anno in cui sono stati effettuati (articoli 13, 14 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998).

Sarà escluso dalla partecipazione alla gara chi risulti in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

13. Altre informazioni: eventuali ulteriori informazioni, nonché copie del bando e del modulo per la redazione della domanda di partecipazione comprensiva della dichiarazione sostitutiva di cui al punto 9 possono essere richieste all'Area gestionale approvvigionamenti, ambito territoriale di Faenza, viale Stradone n. 9 - 48018 Faenza (RA), tel. 0546-601240, fax 0546-601093.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 maggio 2000.

Il responsabile Area gestionale approvvigionamenti:
dott. A. Rafuzzi

C-12638 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE**Servizio Amministrativo**

Roma, via Todi n. 6

Tel. 06/7804180, interno 236-235

Publicazione del bando di gara n. 31 per pubblico incanto
Codice gara: 005297

Oggetto: rifacimento pavimenti camerate e uffici del 1°, 2°, 3° e 4° piano della palazzina Comando. Cas. Anione (Roma).

Opere: assimilabili alle opere di cui alla categoria OG1 (prevalente) (decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304). Importo a base di gara L. 393.980.000 (€ 203.473,69) comprensivo dell'onere per la sicurezza + I.V.A.

Durata delle opere: giorni centottanta.

Requisiti: quelli previsti dall'art. 31, comma 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Termini di ricezione dell'offerta e visione capitolato: vedere il bando integrale di gara presso la stazione appaltante dove è possibile visionare il bando stesso dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Svolgimento del pubblico incanto: presso l'8ª Direzione Genio Militare, via Todi n. 6 - 00181 Roma il 13 giugno 2000 alle ore 9, apertura dei plichi per esame documentazione e sorteggio 10% per verifica requisiti.

Giorno 27 giugno 2000 apertura delle offerte ammesse ed aggiudicazione provvisoria della gara.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998 mediante offerta «al massimo ribasso» con esclusione delle offerte anomale.

Cauzione: L. 7.879.600 (€ 4.069,47) con validità duecentoquaranta giorni dalla data della gara da versare come specificato nel bando integrale di gara.

Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: direttore 8ª Direzione Genio Militare.

Roma, 5 maggio 2000

Il direttore: col. g. (p.) Enrico Andreini.

C-12735 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE**Servizio Amministrativo**

Roma, via Todi, n. 6

Tel. 06/7804180 Int. 236-235

Publicazione del bando di gara n. 32 per pubblico incanto
Codice gara: 031099

Oggetto: lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento cucina e mensa unitificata, Cas. Slataper (Roma).

Opere: categoria OS3, L. 382.217.100 (prevalente) (D.M. 15 maggio 1998 n. 304).

Importo a base di gara L. 671.700.000 (€ 346.904,10) (comprensivo dell'onere per la sicurezza e imprevisti) + I.V.A.

Durata delle opere: giorni centocinquanta.

Requisiti: quelli previsti dall'art. 31 comma 1 e 2 del D.P.R. n. 34/2000.

Termini di ricezione dell'offerta e visione capitolato: vedere il bando integrale di gara presso la stazione appaltante dove è possibile visionare il bando stesso dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Svolgimento del pubblico incanto: presso l'8ª Direzione Genio Militare, via Todi, n. 6, 00181 Roma il 12 giugno 2000 alle ore 9, apertura dei plichi per esame documentazione e sorteggio 10% per verifica requisiti.

Giorno 28 giugno 2000 apertura delle offerte ammesse ed aggiudicazione provvisoria della gara.

Criterio di agg.: art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 415/98 mediante offerta «mediante offerta a prezzi unitari» con esclusione delle offerte anomale.

Cauzione: L. 13.434.000 (€ 6.938,08) con validità duecentoquaranta giorni dalla data della gara da versare come specificato nel bando integrale di gara.

Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: direttore 8ª D.G.M.

Roma, 3 maggio 2000

Il direttore: Col. g. (p.) Enrico Andreini.

C-12736 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

Sede in Sassari, via Rolando n. 12

Aviso di aggiudicazione

Il Consorzio di Bonifica della Nurra, con sede in Sassari, via Rolando n. 12 - Tel. 079.231.124/234534, rende noto che presso la propria sede si sono svolti i seguenti pubblici incanti: «Stazione di sollevamento di Monte Oro e adeguamento scarico di fondo della diga del Temo (appalto integrato) aggiudicato, in data 25 novembre 1998, alla società Impianti Depuratori Industriali S.r.l. di Panna per un importo di L. 1.801.204.270 + I.V.A. «SAR/27.

Ricostruzione della condotta adduttrice principale Sud Sinistra» aggiudicato, in data 15 dicembre 1999, all'impresa Raffaele Zamburru di Iutini per un importo di L. 1.733.778.732 + I.V.A.

Gli elenchi delle imprese partecipanti a entrambi gli appalti, le cui offerte sono pervenute entro i termini stabiliti dai bandi, sono pubblicate all'albo del Consorzio e dei comuni interessati dai lavori.

Sassari, 8 maggio 2000

Il presidente: Gaetano Bo.

C-12739 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE**Servizio Amministrativo**

Roma, via Todi, n. 6

Tel. 06/7804180 int. 236-235

Publicazione del bando di gara n. 33 per pubblico incanto
Codice gara: 030899

Oggetto: lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento cucina e mensa truppa Caserma Abba (Roma).

Opere: categoria OS3 L. 178.856.054 (prevalente) (D.M. 15 maggio 1998 n. 304).

Importo a base di gara L. 460.000.000 (€ 237.570,17) (comprensivo dell'onere per la sicurezza e imprevisti) + I.V.A.

Durata delle opere: giorni centoventi.

Requisiti: quelli previsti dall'art. 31 comma 1 e 2 del D.P.R. n. 34/2000.

Termini di ricezione dell'offerta e visione capitolato: vedere il bando integrale di gara presso la stazione appaltante dove è possibile visionare il bando stesso dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Svolgimento del pubblico incanto: presso l'8ª Direzione Genio Militare, via Todi, n. 6, 00181 Roma, il 12 giugno 2000 alle ore 9, apertura dei plichi per esame documentazione e sorteggio 10% per verifica requisiti.

Giorno 28 giugno 2000 apertura delle offerte ammesse ed aggiudicazione provvisoria della gara.

Criterio di agg.: art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998 mediante offerta «mediante offerta a prezzi unitari» con esclusione delle offerte anomale.

Cautione: L. 9.200.000 (€ 4.751,40) con validità 240 giorni dalla data della gara da versare come specificato nel bando integrale di gara.

Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: Direttore 8^a D.G.M.

Roma, 9 maggio 2000

Il direttore: Col. g. (p.) Enrico Andreini.

C-12737 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE

Sede in Lugo (RA), piazza Savonarola n. 5

Email: bonificalugo@racine.ravenna.it

Tel. 0545/909511 - Fax: 0545/909509

Codice fiscale n. 01055350399

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale, piazza Savonarola n. 5 - 48022 Lugo (RA) Italia - Tel. 0545/909511 - Fax 0545/909509 E-mail bonificalugo@racine.ravenna.it

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, a mente dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Designazione dell'appalto:

3.a) Luogo di esecuzione: comuni di Lugo, Fusignano ed Alfonsine, provincia di Ravenna, Italia;

3.b) Caratteristiche generali dell'opera e natura delle prestazioni: opere civili ed affini per la sistemazione idraulica del comparto «Canal vela» (2° stralcio), attraverso la ristrutturazione della rete scolante delle acque basse per l'addeuzione all'impianto idrovoro Tratturo e la costruzione dell'impianto idrovoro Dane consistenti, essenzialmente, in lavori di scavo con mezzi meccanici per la sistemazione di cavi a sagoma di progetto, demolizioni, costruzione di chiavi, botti sifone, sfioratori, ponti, porte vinciane e realizzazione di un impianto di sollevamento;

3.c) Entità delle prestazioni: l'importo complessivo a base d'appalto è di L. 4.235.732.264 (€ 2.187.573). Non è ammessa la presentazione di offerte che superino detto importo. Gli oneri relativi al piano di sicurezza e di coordinamento previsto dal decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 ammontano a L. 127.071.968 (€ 65.627,19), pari al 3% dell'importo a base d'appalto in cui sono inclusi. Tali oneri non sono soggetti ad offerta di prezzo;

3.d) Categorie di qualificazione e classifiche d'importo: ai fini della partecipazione alla gara è richiesta la qualificazione nella cat. OG8 di cui all'allegato A del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, per classifica d'importo adeguata ai sensi dell'art. 3, comma 4, del medesimo decreto. A norma di quanto previsto dall'art. 30 del D.P.R. n. 34/2000 e dall'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, si riportano di seguito le categorie di qualificazione dei lavori di cui si compone l'opera, con i relativi importi di progetto: cat. OG8 (prevalente): L. 2.953.270.000 (€ 1.525.237); cat. OG1: L. 1.282.462.264 (€ 662.336). Sono scorribili le parti appartenenti alla categoria diversa da quella prevalente.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: è fissato in 550 (cinquecentocinquanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione: sono dovute le garanzie e le coperture assicurative di cui all'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata interamente dalla Regione Emilia Romagna (Delibera della Giunta Regionale n. 2704 del 30 dicembre 1999). Essa è inserita nel programma degli interventi infrastrutturali di emergenza e di messa in sicurezza dei punti critici delle reti idrauliche e della costa di cui alla legge n. 61/1998 ed alla legge regionale n. 24/1998. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto, in conformità della vigente normativa in materia di lavori pubblici: acconti di L. 500.000.000 (€ 258.228,45), ogni qualvolta il credito dell'impresa, al netto delle ritenute di legge, raggiungerà detto ammontare; stato finale entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori; visita di collaudo entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori; saldo ad avvenuta approvazione del collaudo. È esclusa la concessione, in qualsiasi forma, di anticipazioni del prezzo contrattuale, a norma dell'art. 5 del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito con modificazioni nella legge 28 maggio 1997, n. 140. E, inoltre, esclusa la revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del codice civile; resta salvo quanto stabilito dall'art. 26, comma 4, della legge n. 109/1994.

7. Riunioni e consorzi di imprese: sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994. Non possono partecipare contemporaneamente alla gara soggetti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui alle lett. d) ed e) della norma citata, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino in associazione o consorzio. I consorzi di cui alle lett. b) e c) della stessa norma sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. È vietata l'associazione in partecipazione.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui alle lett. d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

8. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: è stabilito in 180 (centottanta) giorni a far tempo dalla data della gara.

9. Subappalto: l'affidamento in subappalto sarà autorizzato secondo le condizioni previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 30 del D.P.R. n. 34/2000. L'offerente dovrà indicare in sede di gara le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di subappalto o di affidamento in cottimo è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Imprese stabilite in altri Stati dell'UE: per esse si fa riferimento agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 ed all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Dichiarazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili».

12. Offerte anomale: si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, a norma di quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

13. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12,30 del giorno 6 giugno 2000.

14. Indirizzo al quale dovranno essere inviate le domande di partecipazione: vedasi il precedente p. 1.

15. Modalità di spedizione: le domande dovranno pervenire mediante lettera raccomandata o recapito a mano autorizzato.

16. Contenuto delle domande di partecipazione: a pena di esclusione dalla gara, le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno essere sottoscritte da un legale rappresentante dell'impresa, espressamente indicato come tale, ovvero da persona legalmente autorizzata a presentare offerte in gare d'appalto in nome, per conto e nell'interesse dell'impresa. Ciascuna impresa (anche se riunita in associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) della legge n. 109/1994) algherà alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

1) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di possedere i requisiti di qualificazione d'ordine generale, elencati nell'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000;

2) certificato, in termini di validità, che attesti il possesso della qualificazione nelle categorie di opere e per le classifiche d'importo previste al punto 3.d) del presente bando, ovvero dichiarazione avente lo stesso contenuto, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni; le imprese stabilite in altri stati membri dell'UE dovranno produrre le attestazioni corrispondenti, ed inoltre:

a) dichiarazione attestante la cifra d'affari in lavori, realizzata dall'impresa nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, richiesta per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'appalto;

b) dichiarazione attestante l'importo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente di cui al precedente punto 3.d), eseguiti dall'impresa nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; tale importo è richiesto nella misura non inferiore al 40% di quello a base d'appalto;

c) dichiarazione attestante il costo complessivo per il personale dipendente, sostenuto dall'impresa nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; l'importo di tale costo è richiesto nella misura non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio; in alternativa, l'adeguato organico medio annuo può essere dimostrato dal costo complessivo sostenuto per il personale dipendente a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori realizzata nel medesimo periodo, di cui almeno l'80% e per personale tecnico laureato o diplomato;

d) dichiarazione attestante il valore della dotazione stabile di attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio; detto valore, da valutarsi in conformità all'art. 18, comma 8, del D.P.R. n. 34/2000, è richiesto nella misura non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori. Nel caso in cui i requisiti di cui alle lett. c) e d) non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotta in modo da ristabilire le percentuali ivi richieste; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a). Le dichiarazioni richieste, fatte salve le eventuali dichiarazioni sostitutive di certificato, dovranno essere rese ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403 e sono soggette ad autenticazione. Questo obbligo non ricorre qualora le dichiarazioni siano rese in presenza del responsabile del procedimento, oppure siano accompagnate da una fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore.

17. Termine entro il quale sarà rivolto l'invito a presentare le offerte: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

18. Altre indicazioni: il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994, è il dott. ing. Piero Mattarelli, Direttore generale del Consorzio appaltante. I dati personali relativi ai soggetti richiedenti la partecipazione alla gara, raccolti in base ad obbligo previsto dalla legge, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, per scopi inerenti esclusivamente allo svolgimento della gara ed all'affidamento dell'appalto, e conservati con la massima riservatezza. Per ulteriori informazioni, le imprese interessate a partecipare alla gara potranno contattare la Segreteria del Consorzio in Lugo (RA), piazza Savonarola n. 5 - Tel. 0545/09511.

Il presidente: dott. Massimiliano Pederzoli.

C-12738 (A pagamento).

S.T.A. - S.p.a. Società Trasporti Automobilistici

Bando di gara (ex lege n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 e decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34).

1. S.T.A. - Società Trasporti Automobilistici S.p.a. (STA), via Ostiense n. 131/L - 00154 Roma, tel. 06571181, fax 0657118544.

2. Pubblico incanto da aggiudicarsi con criterio prezzo più basso, ex art. 21, lettera b) della legge n. 109/1994, modificata e integrata dalla legge n. 415/1998 mediante ribasso sull'importo posto a base di gara.

3.a) Comune Roma «Comprensorio Università di Tor Vergata»;

b) lavori: segnaletica stradale. Importo a base di gara L. 468.000.000 (€ 241.701,82) + I.V.A. oltre L. 24.000.000 (€ 12.394,97) + I.V.A. per costo della sicurezza non soggetto a ribasso. Categoria prevalente: OS10, L. 468.000.000 (€ 241.701,82), assenza di altre categorie rilevanti.

4. Avvio lavori: 25 luglio 2000.

Termine ultimo per completamento appalto: 30 agosto 2000.

5.a) Documenti gara potranno essere visionati indirizzo punto 1;

b) documenti disponibili dal 16 maggio al 9 giugno 2000 esclusi sabato e festivi 9-18. Caso acquisto rimborso costo riproduzione pari a L. 150.000 (€ 77,47).

6.a) Offerte dovranno pervenire, pena esclusione, entro e non oltre ore 12 del giorno 12 giugno 2000;

b) indirizzo: punto 1;

c) offerte redatte in lingua italiana.

7.a) Chiunque potrà presentare apertura offerte;

b) apertura offerte giorno 12 giugno 2000, ore 15.

8. Offerta andrà alleghata, pena esclusione, cauzione 2% importo base gara validità temporale novanta giorni. Aggiudicatario definitivo presterà cauzione 10% importo aggiudicazione, ex art. 30 della legge n. 109/1994, integrata e modificata dalla legge n. 415/1998. Entrambe cauzioni dovranno, pena esclusione, contenere espressa rinuncia beneficio preventiva escussione debitorum principale ed essere operative termini giorni quindici semplice richiesta scritta STA.

9. Attività finanziate con fondi della legge n. 651/1996. Pagamenti come da art. 11 del capitolato speciale di appalto.

10. Raggruppamenti e consorzi: ammessi ex articoli 10 e seguenti, legge n. 109/1994, integrata e modificata dalla legge n. 415/1998, articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 tutti come modificati e integrati dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Modalità partecipazione gara contenute nel disciplinare in visione indirizzo punto 1). Concorrenti, pena esclusione, dovranno presentare dichiarazione su carta intestata, sottoscritta legale rappresentante con cui dichiarano:

A) di possedere iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. o certificato equipollente se appartenenti CEE;

B) di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

C) di possedere il requisito di cui all'art. 17, comma primo, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e l'insussistenza cause esclusione ex art. 17, comma primo, lettere b), c), d), e), g), h), i), l) ed m) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. I requisiti di cui alle lettere a), b) e c) del citato art. 17, comma 1 dovranno essere comprovati tenendo conto del disposto del comma 3 del medesimo art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

D) di aver realizzato una cifra affari lavori quinquennio 1994-1998 non inferiore a 1,75 volte importo posto a base di gara (art. 31, comma 1, lettera a);

E) avere sostenuto, nel quinquennio 1994-1998, un costo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati di cui, almeno il 40% sostenuto per il personale operaio. Ovvero, in alternativa, un costo personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati di cui almeno l'80% sostenuto per personale tecnico diplomato o laureato (art. 31, comma 1, lettera c) e 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34);

F) di disporre di una dotazione stabile di attrezzatura tecnica che contribuisce al valore della cifra d'affari in lavori realizzati dall'impresa nel quinquennio 1994/1998 per un valore non inferiore all'1% di detta cifra d'affari (art. 31, comma 1, lettera d) e art. 18, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000);

G) di avere eseguito nel quinquennio 1994/1998 lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto di appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare (art. 31, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000);

H) di essere in regola ed averne tenuto conto nella presentazione offerta obblighi relativi al pagamento contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi e sicurezza nei luoghi lavoro favore lavoratori secondo legislazione italiana o paese residenza;

I) di avere tenuto conto ai fini della presentazione dell'offerta del costo della sicurezza di L. 24.000.000 (€ 12.394.97) + I.V.A. non soggetto a ribasso asta;

J) di avere effettuato sopralluogo nell'area interessata dai lavori oggetto dell'appalto;

K) di accettare pagamenti secondo modalità art. 11 del capitolato speciale di appalto;

L) di avere preso visione dei documenti di gara e ritenersi interamente definiti senza interpretazioni e/o spiegazioni per presentazione offerta ed esecuzione lavori modi e tempi stabiliti dal capitolato speciale di appalto;

M) di accettare senza avere nulla a pretendere che STA possa sospendere o/o annullare procedura di gara per pubblico interesse e/o cause sopravvenute e/o decisioni discrezionali;

N) insussistenza controlli ex art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti gara.

Concorrenti dovranno altresì produrre in originale, pena esclusione, una referenza bancaria rilasciata da istituto di credito.

Concorrente può partecipare, pena esclusione, ad un solo raggruppamento o consorzio ovvero qualora partecipi singolarmente non può partecipare in raggruppamento o consorzio. Ciascuna impresa partecipante raggruppamento o consorzio è tenuta presentare, pena esclusione del raggruppamento o consorzio, idonea referenza bancaria originale. Subappalto ammesso nei limiti di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, modificata ed integrata dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e legge n. 415/1998 con obbligo trasmissione fatture quotate pagamenti effettuati direttamente subaffidatario nei venti giorni.

Validità offerta: novanta giorni data sottoscrizione. Saranno escluse offerte in aumento.

13. Prezzo più basso offerto sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, lettera b) della legge n. 109/1994, modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. E in facoltà della STA di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Anomalia ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

14. Non sono ammesse varianti.

15. In corso di gara si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994. In caso di fallimento e/o di risoluzione del contratto per inadempimento dell'originario appaltatore o per fallimento secondo classificato si procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994, modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Controverse: esclusivamente Foro di Roma.

Responsabile del procedimento: ing. Marcello Sacchi, tel. 0637118339.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Balduini.

S-13892 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DELLA MISERICORDIA»

Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15
Tel. 0432/552073

Avviso di appalto concorso - Procedura accelerata per l'appalto del servizio di manutenzione e gestione parziali delle apparecchiature biomedicali a supporto del servizio di ingegneria clinica interno.

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia», piazzale Santa Maria della Misericordia n. 11 - 33100 Udine (Italia), tel. 0432/552073.

2. Categoria del servizio: lotto unico come sopra specificato; numero di riferimento CPC 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera S. Maria della Misericordia, Udine.

4.a) -;

b) riferimenti di legge: decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 358/1992; decreto legislativo n. 402/1998;

c) -.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi: non sono ammesse offerte parziali.

6. -.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: l'appalto ha la durata di tre anni. L'importo annuale del contratto è di L. 300.000.000 (+ I.V.A.). Pena esclusione della gara le offerte dovranno essere pari o inferiori a detto importo.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprese: non è ammesso il subappalto. Sono ammesse a presentare offerta imprese singole o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La documentazione deve essere presentata da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento. In caso di affidamento, tutte le imprese dovranno conformarsi alla disciplina di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992. È consentita la partecipazione in un'unica associazione temporanea d'impresa.

10.a) Procedura accelerata: per la necessità di procedere con urgenza all'aggiudicazione in considerazione della scadenza del contratto attuale;

b) termine per la presentazione delle domande: entro le ore 12 del 29 maggio 2000;

c) indirizzo al quale vanno inviate: protocollo generale dell'azienda di cui al punto 1 fatto salvo quanto previsto dall'art. 10, comma 10 del decreto legislativo n. 157/1995 redatta su carta legale o resa legale nei modi previsti dal Paese di provenienza a mezzo raccomandata a.r. o tramite corriere, in plico chiuso recante all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara;

d) lingua: italiana.

11. Termine invio invito: entro sessanta giorni dall'avvenuta esecuzione del decreto di ammissione alla gara delle ditte concorrenti.

12. -.

13. Informazioni sulla capacità economica finanziaria tecnica: dichiarazione nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero alla norma del Paese di origine, di inesistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 9, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 402/1998; capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 11, primo comma, lettera c) del decreto legislativo n. 402/1998 mediante dichiarazione, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente l'importo globale del fatturato dell'impresa relativo a servizi identici a quelli in gara (I.V.A. esclusa) realizzati nel triennio 1997-1998-1999, ovvero dal momento di inizio dell'attività. Pena esclusione dalla gara, il fatturato dovrà essere pari o superiore a L. 3.000.000.000 + I.V.A. nel triennio.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata con i seguenti punteggi: punti 60 per la qualità, punti 40 per il prezzo.

15. Altre informazioni: il capitolato speciale verrà trasmesso alle ditte ammesse alla gara in sede di inoltro delle lettere di invito.

16. Data di invio del bando: 10 maggio 2000.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: -.

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-12860 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROTTU»

Cagliari, via Peretti n. 2

Avviso di gara

Questa amministrazione indice licitazione privata con procedura accelerata per la fornitura ed installazione chiavi in mano di n. 1 apparecchio portatile per radioscopia digitale per impianto di pace-maker e studi elettrofisiologici con modulo per angiografia per l'U.O. di Cardiologia, per un importo di L. 300 milioni I.V.A. inclusa. (€ 154.937,069).

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, e articoli 40-43 della legge regionale n. 10/1997 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera b) dei suddetti decreti.

Luogo della consegna: la sede di installazione dell'apparecchiatura sono i locali della Unità Operativa di Cardiologia dell'azienda Ospedaliera «G. Brotzu»; termini consegna: l'installazione delle apparecchiature, ivi compreso il collaudo, dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data di notifica dell'avvenuta aggiudicazione a mezzo raccomandata a.r.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro venti giorni dalla data del termine di ricezione delle domande di partecipazione. La domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena esclusione, non oltre le ore 12 del giorno 31 maggio 2000 all'ufficio Protocollo, mediante raccomandata indirizzata all'azienda Ospedaliera «G. Brotzu», via Peretti n. 2 - 09134 Cagliari, corredata obbligatoriamente della dichiarazione, rilasciata con le forme di cui all'art. 11 lett. a) b) d) e) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998; dal documento previsto dall'art. 12, comma 1, della dichiarazione prevista dall'art. 13, comma 1 lett. c) relativamente agli ultimi tre anni e dalla dichiarazione e certificazioni previste dall'art. 14, comma 1 lett. a) del citato decreto.

Il bando integrale di gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E. l'8 maggio 2000.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione che si riserva inoltre, in sede di autotutela di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Il direttore generale: ing. Alfredo De Lorenzo

Il responsabile del procedimento: Laura Putzulu

C-12863 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 3

Bando di gara a licitazione privata - Lavori di manutenzione edilizia ed affine presso le sedi dell'Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino

In esecuzione della deliberazione n. 558/005/2000 del 20 aprile 2000 l'Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino, con sede legale in corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino (tel. 011-4393271, fax 011-4393287), indice gara a licitazione privata per lavori di cui all'oggetto.

Le sedi interessate sono quelle dell'A.S.L. 3 in Torino.

L'importo di gara è determinato in complessive L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25); oneri per la sicurezza L. 10.000.000 (€ 5.164,57).

Categoria prevalente: OG1 (ex G1).

Durata dell'appalto: due anni.

Requisiti (ai fini dell'ammissione dei concorrenti da invitare alla presentazione di offerta economica):

generali secondo guanto disposto dall'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000;

speciali:

a) cifra d'affari in lavori - relativa al quinquennio 1995-1999 non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta; il 40% dei lavori costituenti la cifra d'affari, deve essere relativo a lavori eseguiti nella categoria OG1;

b) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio 1995-1999, deve essere pari al 15% (di cui il 40% riferito al personale operaio) oppure al 10% (di cui l'80% riferito a personale tecnico, laureato o diplomato) della cifra d'affari effettivamente realizzata;

c) il valore dell'attrezzatura tecnica posseduta (calcolato come media annua del quinquennio 1995-1999) deve essere pari a 1% della cifra d'affari effettivamente realizzata.

Nel caso in cui i requisiti richiesti alle lettere b) e c) non rispettino le percentuali indicate, si applicano le disposizioni previste dall'art. 18, comma 15 del D.P.R. n. 34/2000; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito indicato alla lettera a).

Nel caso di partecipazione di associazioni tra imprese, le suddette informazioni devono essere rese da ogni impresa facente parte del rag-

gruppamento fermo restando che la valutazione si riferirà all'associazione nel suo insieme; in caso di associazioni di tipo orizzontale tali requisiti devono essere posseduti in misura pari al 50% dalla capogruppo ed al 10% da ogni mandante.

In caso di consorzi le informazioni si riferiscono al consorzio e non alle singole imprese consorziate.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale 3 in corso Svizzera n. 164, entro le ore 12, del giorno 5 giugno 2000 in busta chiusa riportante la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per lavori manutenzione edilizia ed affine presso le sedi dell'Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino, procedimento n. 21/LP/00».

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove - per qualsiasi motivo - il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di ordine generale, resa sulla modulistica identificata come «Appendice 1»;

2) dichiarazione contenente le informazioni relative alla cifra d'affari fatturata nel quinquennio di riferimento, resa sulla modulistica identificata come «Appendice 2» ed «Appendice 3»;

3) dichiarazione sostitutiva contenente le informazioni relative al costo per personale dipendente, resa sulla modulistica identificata come «Appendice 4»;

4) dichiarazione contenente le informazioni relative all'attrezzatura tecnica, resa sulla modulistica identificata come «Appendice 5»;

5) dichiarazione attestante il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, resa sulla modulistica identificata come «Appendice 6»;

6) associazioni temporanee d'impresa: dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti la composizione del futuro raggruppamento d'impresa.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra le quali sussistano situazioni di controllo previste dall'art. 2359 del Codice civile o aventi amministratori con poteri di rappresentanza in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse richieste di partecipazione presentate.

Non è ugualmente consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente richiesta di partecipazione in diverse associazioni temporanee di imprese o consorzi, ovvero individualmente ed in associazione o in consorzio, pena di esclusione di tutte le richieste presentate.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato della UE purché in possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per le imprese appartenenti allo stato italiano, verificato in base alle indicazioni contenute nel DPR n. 34/2000, nonché in regola con gli adempimenti previsti dalla legge n. 68/1999.

L'Amministrazione richiederà, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quarta* della legge n. 415/1998, mediante sostegno pubblico effettuato in data 14 giugno 2000 ore 14, presso la Sala Riunioni dell'ufficio tecnico in via Medail n. 16, Torino, di comprovare il possesso dei requisiti speciali dichiarati, al 10% dei concorrenti ammessi alla gara, con la presentazione dei documenti specificati all'art. 18 del D.P.R. n. 34/2000.

Il subappalto è ammesso nei limiti del 30% dell'importo della categoria OG1.

In caso di ricorso al subappalto sarà fatto obbligo trasmettere, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione dei lavori, i contratti di subappalto e la relativa documentazione; inoltre l'aggiudicatario, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il metodo del ribasso unico e uniforme sull'elenco prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Piemonte edizione gennaio 2000 e sull'elenco prezzi integrativo redatto dal Servizio Tecnico dell'A.S.L. 3 di Torino, edizione aprile 2000.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anormali secondo quanto stabilito dalla normativa in vigore. La procedura di esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, in tal caso si procederà alla valutazione delle offerte anormali ai sensi dell'art. 29, comma 5, decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Le offerte saranno valide fino a centottanta giorni dalla data di scadenza della loro presentazione; oltre tale termine le imprese avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 415/1998. In caso di Imprese certificate, ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 415/1998, tale cauzione sarà ridotta del 50%.

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 415/1998, che modifica ed integra la legge n. 109/1994.

La documentazione di gara, identificata come «Appendice 1», «Appendice 2», «Appendice 3», «Appendice 4», «Appendice 5» ed «Appendice 6», è reperibile esclusivamente nei seguenti modi:

a) su internet al sito «<http://Nsanit.poliedra.it>»;

b) presso la segreteria del servizio tecnico, previo pagamento di L. 4.700 effettuato a favore del Tesorier dell'Azienda - Istituto Bancario San Paolo di Torino, sportello Ospedale Maria Vittoria - c/c 46028;

c) con spedizione a mezzo contrassegno per una spesa di L. 16.800, previa richiesta a mezzo fax (011-4393287) entro otto giorni dalla data di scadenza del bando.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio tecnico dell'A.S.L. 3, via Medai n. 16, Torino.

Informazioni di natura tecnica: geom. F. Ciffo, tel. 011-43.93.504; informazioni di natura amministrativa: Settore procedimenti amministrativi, tel. 011-43.88.330/31710.

Il responsabile del procedimento:
ing. Antonio Gesmundo

Il direttore generale: dott. Giuseppe De Intinis

C-12865 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 3

Avviso di gara esperita
(ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990)

Oggetto: licitazione privata per fornitura, installazione e manutenzione di ecotomografi ad alte e medie prestazioni da destinare ai Servizi di radiologia dell'Ospedale Maria Vittoria e Divisione C - Malattie Infettive dell'Ospedale Amedeo di Savoia.

Importo a base d'asta: L. 620.000.000 (€ 320.203,28) + I.V.A. (suddiviso in due lotti).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 40/1998.

Offerte pervenute: n. 6.

Ditta aggiudicataria (per entrambi i lotti): Acuson S.p.a. - via L. Tolstoj n. 86 - 20098 San Giuliano Milanese (MI).

Importo aggiudicato per fornitura: L. 600.000.000 (€ 309.874,14) + I.V.A.

Torino, 31 marzo 2000

Il responsabile del procedimento:
ing. Antonio Gesmundo

C-12866 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Avviso di gara

La provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, Palazzo Broletto, ha indetto per il giorno di giovedì 8 giugno 2000 alle ore 10 l'asta pubblica relativa alla fornitura di arredi scolastici.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e seguenti del regio decreto n. 827 del 1924, con esclusione di offerte in aumento, con riserva di applicazione dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, qualora ne ricorrano i presupposti. L'importo a base d'asta ammonta a L. 375.000.000, € 193.671.3371 (I.V.A. esclusa).

Le richieste di invito, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11 del giorno di mercoledì 7 giugno 2000 alla provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, Palazzo Broletto - 25100 Brescia.

Il bando integrale, affisso all'Albo pretorio dell'ente dall'8 maggio 2000, potrà essere ritirato presso il servizio economato, via Musei n. 32 della provincia di Brescia, e potrà essere visionato sul sito internet all'indirizzo: <http://provincia.brescia.it>.

Presso lo stesso servizio economato potrà essere ritirato il capitolato speciale d'appalto.

Non si effettua servizio telefax.

Brescia, 5 maggio 2000

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Innocenzo Sala

C-12875 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Sondrio

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Sondrio - Via Nazario Sauro n. 38 - I - 23100 Sondrio - Tel. 0342-521.749 Telefax 0342-216.044.

2. Procedura d'aggiudicazione:

a) asta pubblica;

b) ricorso alla procedura accelerata: necessità di acquisire le offerte entro il 30 giugno 2000;

c) forma contrattuale: somministrazione.

3.a) Luoghi di consegna: Sondrio, Chiavenna (SO) Morbegno (SO);

b) prodotti - servizi da fornire: suture.

Per un importo presunto annuo, I.V.A. esclusa, L. 500.000.000 pari a € 258.228,45;

c) Divisione in lotti: ammesse offerte per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: periodicità di norma mensile per tre anni dalla data di stipulazione degli accordi.

5.a) Servizio cui richiedere la documentazione per partecipare alla gara: Provveditorato-Economato - vedi punto 1;

b) versamento su ccp n. 10570232 intestato vedi punto 1 Servizio Tesoreria di: L. 8.000 consegna capitolato brevi mano, L. 13.000 spedizione mezzo posta;

6. Termine richiesta documentazione per partecipare alla gara: ore 12 del 31 maggio 2000.

7.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del 23 giugno 2000;

b) indirizzo: Ufficio Protocollo vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

8.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: legale rappresentante o procuratore speciale;

b) data e ora apertura plichi 27 giugno 2000 ore 14; luogo: vedi punto 1 Sala Riunioni;

c) un'apposita Commissione valuterà successivamente la qualità dei beni offerti, verrà successivamente inviata comunicazione sulla data di apertura delle offerte economiche e la definitiva aggiudicazione.

9. Cauzioni e garanzie: previste eventualmente per gli aggiudicatari.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio corrente; pagamenti secondo quanto specificato nel capitolato speciale d'oneri.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1992.

12. Condizioni minime: fatturato nell'ultimo triennio (1997-1998-1999) per forniture identiche a quella oggetto della gara: L. 1.000.000.000 I.V.A. inclusa, per ogni esercizio.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

14. Criteri di aggiudicazione: lettera b) primo comma dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

15. Altre indicazioni: non sono ammessi reclami per offerte tardive.

16. Varianti: escluse.

17. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicata.

18. Data invio bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 4 maggio 2000.

19. Data ricezione bando: 4 maggio 2000.

Il direttore generale: ing. Emilio Triaca.

C-12869 (A pagamento).

AMICA Azienda Speciale - Foggia

1. - Ente appaltante: AMICA - Azienda Speciale di Foggia, viale del Mezzogiorno n. 93 - 71100 Foggia - Italia (tel. 0881 - 684021, Telefax 0881 - 633897).

2. Sistema di gara adottato: licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 16 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 92, n. 358 con procedura accelerata ex art. 7 comma 4 dello stesso decreto legislativo.

3.A) Luogo di consegna: sede Ente appaltante;

B) oggetto dell'appalto: fornitura di litri 500.000 di gasolio per autotrazione con contenuto di zolfo non superiore allo 0,05% in peso (DP del 14 novembre 1995 art. 3 comma 3);

C) importo stimato: L. 700.000.000 I.V.A. compresa.

4. La fornitura è relativa al periodo 1° luglio 2000-30 giugno 2001.

5. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.A) Data limite ricevimento richieste di partecipazione in carta legale, a pena di esclusione: 22 maggio 2000 (ore 12), tassativa;

B) indirizzo: vedi punto 1;

C) lingua: italiano.

7. La fornitura è finanziata direttamente dall'azienda.

8. Termine ultimo per presentare offerta: entro venti giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

9. Si precisa che le ditte dovranno avere i seguenti requisiti:

A) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

B) iscrizione alla Camera di commercio o equivalente secondo il disposto dell'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

C) possesso della capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13 primo comma del decreto legislativo n. 358/1992;

D) possesso della capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, primo comma lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così specificato (fatturato annuo dell'ultimo triennio non inferiore a L. 800.000.000 per gasolio da autotrazione);

E) limitatamente alle sole ditte che commercializzano prodotti petroliferi, un impegno di fornitura rilasciato da una Società petrolifera produttrice di carburanti da allegare all'offerta.

Si precisa che la prova dei requisiti di cui alle lettere precedenti verrà richiesta con la lettera di invito mediante la produzione di idonee dichiarazioni e/o certificazioni.

Il plico contenente la domanda dovrà riportare all'esterno l'oggetto dell'appalto e l'indirizzo dell'impresa concorrente.

10. Criteri di aggiudicazione: secondo quanto previsto alla lettera a) comma 1, art. 16 decreto legislativo n. 358/1992 e cioè a favore dell'offerta economicamente più bassa da applicarsi sul prezzo SIF/SIVA pubblicato sulla Staffetta Quotidiana «Prezzi Italia», in vigore alla data di esperimento della gara.

11. Per altre informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ente di cui al punto 1), alla direzione.

12. Data di spedizione del bando: 2 maggio 2000.

13. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 2 maggio 2000.

Il direttore: dott. Michele Pagliara

Il presidente: ins. Anna Lucia Lambresa

C-12870 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA

Avviso di bando di asta pubblica

Ente appaltante: Comune di Brescia, Settore interventi speciali sul territorio, via Marconi n. 12 - 25124 Brescia, tel. 0302978553, telefax 0303384010.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica da espletarsi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari, con procedura di esclusione automatica delle offerte anomale a norma dell'art. 21, comma 1-bis della predetta legge.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Oggetto: completamento delle opere edili ed affini inerenti il recupero del quartiere Campo Fiera, 4° e 5° lotto.

Il contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura.

Importo a base di gara: L. 2.166.674.400 (€ 1.118.993,94) di cui L. 180.500.000 (€ 93.220,47) per opere a misura soggette a ribasso d'asta, L. 1.877.840.680 (€ 969.823,77) per opere a misura soggette a ribasso d'asta e L. 108.333.720 (€ 55.949,70) per oneri inerenti i piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG1 dell'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, classifica III fino a L. 2.000.000.000.

Non vi sono in progetto lavorazioni appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla prevalente, di valore singolarmente superiore al 10% dell'importo complessivo dell'appalto, ovvero di importo superiore agli € 150.000.

Criteri di qualificazione: per la partecipazione alla gara le imprese devono essere in possesso dell'attestazione rilasciata dalla S.O.A. oppure devono possedere i requisiti prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Requisiti in ordine generale: le imprese devono possedere i requisiti di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999.

È richiesta la presa visione del progetto da effettuarsi presso il settore interventi speciali sul territorio.

Presso il medesimo settore dovrà essere ritirata la lista delle categorie di lavoro e forniture prevista per l'esecuzione dell'appalto.

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.

Presentazione offerte: le offerte, così come specificato nel bando di gara, devono pervenire all'ente appaltante a mezzo del servizio postale entro le ore 12 del 19 giugno 2000, oppure consegnate a mano anche dalle ore 8,15 alle ore 9 del giorno 20 giugno 2000, fissato per la prima seduta di gara (alle ore 9,30).

L'elenco dei documenti e le modalità per essere ammessi alla gara sono contenuti nel bando integrale di gara che verrà affisso all'Albo pretorio comunale dal 17 maggio 2000 ed è visionabile e ritrabile in copia, a decorrere da tale data, presso il comune di Brescia, settore interventi speciali sul territorio.

Copia del bando potrà essere richiesta anche a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: sett.interventi.speciali@comune.brescia.it.

Verranno altresì accolte richieste di trasmissione del bando tramite servizio postale ma non tramite fax.

Brescia, 9 maggio 2000

La responsabile di settore: arch. Rossana Scarsato.

C-12874 (A pagamento).

ATAM Azienda Trasporti per l'Area Metropolitana Reggio Calabria

Avviso d'asta pubblica

Ente appaltante: Azienda Trasporti per l'Area Metropolitana 89133 Reggio Calabria. Tel. 0965/620121/2 - Telefax 0965/620120.

Caratteristiche della fornitura: asta pubblica (regio decreto n. 827/1924 e successive modifiche e regolamento decreto del Presidente della Repubblica n. 902/1986) indetta per il servizio di pulizia dell'intero autoparco aziendale, e dei locali degli uffici, officine, spogliatoi, servizi igienici.

Importo base d'appalto: L. 507.589.850 I.V.A. esclusa pari a (€ 262.148,28).

Finanziamento fornitura: risorse proprie di bilancio.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale (vedi bando di gara).

Durata contratto: anni 2 (due) dalla stipula del contratto.

Data presentazione offerta: ore 12 del secondo giorno lavorativo precedente a quello di svolgimento della gara.

Data svolgimento gara: giorno 8 giugno 2000, ore 10.

Il bando di gara è pubblicato integralmente all'albo Pretorio del Comune di Reggio Calabria, e può essere richiesto al Servizio Amministrativo dell'ATAM.

Il direttore: dott. ing. Vincenzo Filardo.

C-12871 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore provveditorato

Procedura ristretta

Ente appaltante: Comune di Brescia, settore provveditorato, via Donegani n. 10 - 25126 Brescia (Italia), tel. (030) 2977503, fax (030) 2977546.

Categoria di servizio e descrizione, n. CPV: categoria 23, CPC 873; servizio di vigilanza notturna e diurna presso aree di proprietà comunale per il periodo 1° luglio 2000 - 31 dicembre 2001.

Luogo di esecuzione: Brescia.

Riserve: sono ammesse alla gara esclusivamente imprese in possesso della licenza di P.S. valida, per lo svolgimento del servizio oggetto della gara, sul territorio comunale.

Lotto unico: importo complessivo presunto: L. 875.000.000 (oneri fiscali 20% esclusi), pari ad € 451.899,79.

Numero previsto di prestatori del servizio: tutti gli interessati in possesso dei requisiti richiesti.

Varianti: ammesse ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995.

Temine di esecuzione del servizio: durata: 2 luglio 2000 - 31 dicembre 2001.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 febbraio 1992, n. 358 richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Procedura accelerata: al fine di assicurare il servizio in tempo utile per l'inizio di decorrenza del servizio fissato per il giorno 1° luglio 2000.

Temine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 24 maggio 2000.

Indirizzo al quale vanno inviate: le domande di partecipazione dovranno essere inviate, entro la data sopra indicata, all'indirizzo di cui al punto 1 e dovranno pervenire con l'indicazione di riferimento: «Licitazione privata vigilanza aree comunali 2000/2001».

Lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiano.

Temine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 6 giugno 2000.

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: provvisoria: 2% importo massimo presunto della gara; definitiva: 5% importo netto di aggiudicazione.

Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, a firma del titolare o legale rappresentante della ditta, su carta in bollo competente, gli aspiranti dovranno allegare, a pena di esclusione:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 151/1968, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, relativa all'iscrizione della stessa alla C.C.I.A.A., sezione ordinaria del registro delle imprese, per la categoria oggetto della presente gara. La ditta ha facoltà di produrre, in luogo della dichiarazione, il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza, in originale, o copia conforme all'originale, in bollo competente. Tale dichiarazione, quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato;

B) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, attestante i seguenti requisiti minimi:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dall'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) che la ditta è in possesso della licenza di Pubblica Sicurezza valida su tutto il territorio comunale (indicare gli estremi e la data del rilascio);

c) l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione di servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (aprile 1997 - aprile 2000), con dichiarazione che gli stessi sono stati svolti senza contestazioni da parte dei committenti. La ditta dovrà dimostrare di avere eseguito servizi analoghi, nel periodo sopra indicato, per un fatturato complessivo non inferiore a L. 1.000.000.000;

d) il numero del personale dipendente con l'indicazione delle qualifiche e livelli ricoperti presso l'azienda;

e) di essere in regola con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti;

g) il nominativo di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche e di solvibilità in relazione al valore dell'appalto da eseguire. Nel caso di riunione di imprese i requisiti minimi di cui sopra devono essere posseduti dalla riunione; tanto le dichiarazioni o certificati di cui al punto A) dovranno essere prodotte da tutte le imprese facenti parte della riunione e ogni impresa facente parte della riunione dovrà produrre, per la parte di competenza, le dichiarazioni di cui al punto B).

Nota bene: l'amministrazione comunale, prima di diramare gli inviti, si riserva di verificare quanto la ditta ha dichiarato in fase di prequalificazione.

Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1997, n. 157 e art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 177/1999.

Sarà proclamata aggiudicataria del servizio la ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti criteri:

- 1) prezzo: punti 60;
- 2) equipaggiamento delle autovetture: punti 10;
- 3) livello di formazione degli agenti impiegati: punti 8;
- 4) disponibilità ad effettuare passaggi con ispezioni all'interno dei cimiteri: punti 8;
- 5) modalità di trasmissione dei rapporti e delle relazioni al Comando di Polizia Municipale: punti 7;
- 6) eventuali ulteriori proposte migliorative rispetto alle prescrizioni minime del capitolato: punti 7.

Altre informazioni: per richieste di informazioni, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1. Qualora ne ricorrano le circostanze, potrà trovare applicazione l'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995. Si indica, conformemente a quanto stabilito dall'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che l'amministrazione comunale procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Le imprese che hanno inoltrato domanda di partecipazione alla gara potranno prendere conoscenza della eventuale esclusione attraverso la pubblicazione all'Albo pretorio del comune di Brescia dell'estratto del verbale inerente le operazioni di prequalificazione.

Trattamento dei dati personali: responsabile del trattamento dei dati, raccolti in fase di prequalificazione, è il responsabile del settore provvidentato. La richiesta di invito non vincola comunque la stazione appaltante.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 8 maggio 2000.

Il responsabile di settore: dott. Francesco Falconi.

C-12876 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato generale per i contratti

Bando di gara

Questa Amministrazione indirà una licitazione privata, a termini per motivi di urgenza di ordine pubblico per l'appalto dei lavori di opere di difesa e ricostruzione del litorale di Amantea (CS) - tratto a sud di Coreca. Importo complessivo dei lavori € 4.987.363,34 (L. 9.656.882.000), di cui € 788.216,52 (L. 1.526.200.000) da compensarsi a corpo, € 4.183.653,11 (L. 8.100.682.000) da compensarsi a misura ed € 15.493,71 (L. 30.000.000) per dotazioni per misure di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, si indica la categoria prevalente prevista in progetto: OG 7 (prevalente) € 4.987.363,34 (L. 9.656.882.000), importo di classifica minimo V (fino a L. 10.000.000.000). La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 1° giugno 2000 al Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato generale per i contratti - via Nomentana n. 2 - 00161 Roma (tel. 06/44126143, fax 06/44123185) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce.

Ai fini dell'accesso alla gara, nella domanda il concorrente dovrà indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili secondo le disposizioni vigenti in materia, il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 17, commi 1 e 3, nonché il possesso dei requisiti di ordine speciale prescritti dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/1994, di tipo orizzontale, dovranno possedere i requisiti richiesti per l'impresa singola nella misura minima del 40% della capogruppo e mandataria e del 10% dalla o dalle imprese mandanti o le altre imprese consorziate. Resta fermo che l'Associazione, nel suo complesso, dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. Per le imprese stabilite in altri stati dell'UE, si applicano le disposizioni previste al comma 7, dell'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000.

L'aggiudicazione avverrà col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni. Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della suindicata legge. Il tempo di esecuzione è di 24 mesi dalla consegna. La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base di appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.

Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-quater della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma. La spesa graverà sul capitolo 7257 del bilancio del Ministero del L.P. I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, come successivamente modificata ed integrata. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quitanze relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'Amministrazione appaltante si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e s.m.

Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Decorso il termine di 180 giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Giovanni Ricca.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-12983 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto (codice gara n. 080999)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/136806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: 13° Gr.A.M. Lame di Concordia (VE).

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato di progettazione e realizzazione di opere di ingegneria civile per l'installazione radar 3D.

4. Importo base di gara: L. 1.850.000.000 (€ 955.445,26) + I.V.A. al 20% comprensivo di L. 48.066.000 (€ 24.824,01) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso.

5. Categorie richieste: OG10 (prevalente), OG1 (scorporabile).

6. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 360 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.v.e e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì ed il giovedì.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'Ente appaltante cui al precedente punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 13 giugno 2000, alle ore 9,30 presso il Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis della legge n. 109/1994.

13. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con il 105° D.O.L.D. dell'Aeroporto di Rivilto (UD), via Campofornido n. 138 - 33030 Passignano di Prato (UD), tel. 0432690206.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295/SMA del bilancio del Ministero della difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

15. Nome comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerte ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche nel bando integrale.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti di ordine generale e speciale ai sensi degli articoli 17, 18 e 32 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

17. Cause di esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240 a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale.

22. Modalità di compilazione e presentazione della offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale:

Gen. Isp. G.A. Colucci ing. Vittorio

C-12984 (A pagamento).

AZIENDA PADOVA SERVIZI - S.p.A.

Bando di gara per licitazione privata

1. L'Azienda Padova Servizi S.p.A., con sede in Padova, via C. Cassan n. 9, 35121 Padova (tel. 049/8200111, fax 049/8200251), intende espletare una gara a procedura ristretta per la realizzazione di un impianto di teliscaldamento nel quartiere «Savonarola» a Padova.

2. Criterio di aggiudicazione del 1° lotto: al migliore importo rispetto a quello di gara, determinato mediante prezzi unitari (art. 24, lettera a) e art. 25, decreto legislativo n. 158/1995).

3. Luogo di esecuzione: comune di Padova.

4. Oggetto dei lavori: appalto integrato - Progettazione esecutiva, fornitura ed esecuzione di tutti i lavori necessari alla realizzazione della centrale di cogenerazione, centrale termica, cabina e quadri elettrici, rete di distribuzione e sottocentrali utenze, dell'impianto di teliscaldamento.

5. Importo presunto complessivo dell'appalto: L. 7.576.103.580 + I.V.A. (€ 3.912.730,96) di cui:

1° lotto: importo presunto dei lavori a base di gara L. 3.926.134.480 + I.V.A. (€ 2.027.679,249); importo per oneri sicurezza non soggetti al ribasso di gara L. 131.650.000 + I.V.A. (€ 67.991,55);

2° lotto: importo presunto dei lavori a base di gara L. 3.409.819.100 + I.V.A. (€ 1.761.024,60); importo per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso di gara L. 108.500.000 + I.V.A. (€ 56.035,57).

L'aggiudicazione del 2° lotto potrà avvenire ai sensi dell'art. 13, lettera g) del decreto legislativo n. 158/95.

6. Lavorazioni:

prevalente: centrale di cogenerazione, centrale termica e sottocentrali per una potenza complessiva di 500 KW - Importo L. 1.405.779.900 + I.V.A.;

accessorie: opere edili - Importo L. 1.154.232.380 + I.V.A.;

impianti elettrici - Importo L. 737.210.200 + I.V.A.;

rete di distribuzione - Importo L. 628.912.000 + I.V.A.

Totale L. 3.926.134.480 + I.V.A.

7. Durata dei lavori 1° lotto: quattrocento giorni dalla data del verbale di consegna lavori.

8. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori.

9. Garanzia: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

10. Pagamenti: stati di avanzamento di 800 milioni.

11. Subappalto: sarà regolato dall'art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o dei coimprenditori, copia delle fatture quinquantate relative ai pagamenti dal medesimo aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o coimprenditore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 6 giugno 2000, a mezzo del servizio Ente poste italiane, sono consigliate le forme della raccomandata con avviso di ricevimento o assicurata convenzionale, ovvero posta celere interna A.R. Ogni altra forma è ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico dovrà pervenire in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: domanda di partecipazione per la realizzazione di un impianto di teliscaldamento nel quartiere Savonarola (PD), del 6 giugno 2000 ore 12, al seguente indirizzo: Azienda Padova Servizi S.p.A., AMAG - Divisione energia, via C. Cassan n. 9 - 35121 Padova.

Non saranno ammesse domande pervenute per qualsiasi causa, compreso il disguido postale, oltre il termine predetto.

È ammessa la presentazione con le modalità di cui all'art. 18, comma 5, decreto legislativo n. 158/1995.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute con mezzo diverso da quello indicato o senza il rispetto delle modalità di presentazione precedentemente descritte.

Le lettere di invito a presentare offerta verranno spedite entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Alla domanda di partecipazione, completa della ragione o denominazione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, sottoscritta dal legale rappresentante della medesima o suo procuratore, dovranno essere allegati:

13. Requisiti:

a) dichiarazione attestante l'inesistenza a carico dell'impresa e dei suoi rappresentanti delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) capacità economico finanziaria:

1) referenze bancarie: almeno due in busta sigillata;

2) cifra d'affari in lavori non inferiore a 3 volte l'importo a base di gara del 1° lotto;

c) idoneità tecnica:

1) dichiarazione di aver eseguito almeno un singolo impianto di cogenerazione di potenzialità complessiva non inferiore a 500 KW, con indicazione del committente e del relativo contratto;

2) dichiarazione di aver eseguito rete interrata per teliscaldamento per un importo complessivo non inferiore a 2 miliardi + I.V.A. di cui un singolo lavoro non inferiore a 500 milioni + I.V.A., con indicazione dei committenti e dei relativi contratti;

3) un certificato di regolare esecuzione con buon esito per ciascuno dei singoli lavori richiesti ai precedenti punti c.1) e c.2);

4) l'impegno a garantire la direzione tecnica con personale di provata esperienza nell'esecuzione di impianti di cogenerazione. Se persona diversa dal titolare, legale rappresentante, socio, amministratore, deve essere dipendente ovvero in possesso di contratto d'opera professionale registrato; il requisito dovrà essere successivamente comprovato con idoneo certificato di esecuzione lavori similari attestante le condizioni inizialmente rese;

5) dichiarazioni di aver eseguito direttamente la progettazione di centrali di cogenerazione complete di centrali termiche, di rete di teliscaldamento e di sottocentrali d'utenza, ovvero indirettamente in forma associata, di potenzialità non inferiore a quella oggetto di gara pari a 500 KW.

I requisiti richiesti devono riferirsi al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

I requisiti di cui ai punti a), b.2), c.1), c.2), c.4) e c.5), devono essere resi con dichiarazioni; per i restanti devono essere presentati i certificati e le referenze.

Le dichiarazioni rese potranno essere anche non autentiche purché accompagnate da copia fotostatica, chiara e leggibile, ancorché non autenticata, di un documento di identità del dichiarante sottoscrittore, in conformità a quanto disposto dall'art. 2, comma 10, legge n. 191/1998.

Associazioni temporanee d'impresa: sono ammesse le associazioni di imprenditori così come previste all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995; prima della presentazione dell'offerta i soggetti devono avere conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo.

In particolare i requisiti di cui ai precedenti punti devono essere posseduti come segue:

a) da ciascun soggetto: a), b.1);

dalla capogruppo: c.1);

b.2): 60% dalla capogruppo, 20% da ciascuna mandante con raggiungimento del 100% del raggruppamento;

c.2): con riferimento all'importo complessivo: dal raggruppamento col minimo del 20% per ciascuna mandante; circa il singolo lavoro; dal raggruppamento;

c.3): per il singolo lavoro di cui al precedente punto c.1) dalla capogruppo; per il singolo lavoro di cui al precedente punto c.2) da uno dei soggetti raggruppati;

c.4) - c.5): dal raggruppamento.

La domanda di partecipazione dovrà inoltre essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate.

Saranno escluse le domande prive in tutto o in parte della documentazione richiesta oppure corredate da documentazione difforme dalle prescrizioni del presente bando, ovvero presentare oltre il termine precedentemente indicato, restando inteso che la difformità della documentazione prodotta da una sola delle imprese associate comporterà l'esclusione dall'invito dell'intero raggruppamento.

Nel caso di intervenuta fusione, conferimento, cessione di azienda o altra trasformazione, il concorrente dovrà produrre la documentazione prevista dalla circolare del Ministero del LL.PP. n. 382/1985.

In ogni caso si rammenta che l'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà dimostrare e produrre il possesso dei requisiti dichiarati. La richiesta di invito non vincola l'Azienda.

Il presente bando può essere richiesto a mezzo fax al n. 049/8200315.

Padova, 3 maggio 2000

Il presidente: dott. Gabriele Del Torchio.

C-12779 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA

Direzione di Commissariato M.M.

Taranto, via Acton, zona Corvisea

Servizio relativo ai rifiuti speciali

Licitazione privata eliminazione di rifiuti (numero di riferimento CPC: 94) pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - parte II - Foglio delle inserzioni n. 90 del 17 aprile 2000 (C-10122).

A seguito di direttive emanate da commissari ed in relazione a mutate esigenze i punti 2, 5 comma 1 e 9 comma 1 del bando integrale devono essere così modificati/integrati:

punto 2: lotto n. 2 anziché totale L. 1.197.230.000 (pari ad € 618.317,70), leggasi L. 397.230.000 (pari ad € 205.152,18): per l'eliminazione del servizio relativo a Marinarsen Taranto;

punto 5, comma 1: le fasi di lavorazioni che le ditte-raggruppamenti di impresa dovranno possedere sono: raccolta, trasporto e conferimento a discarica o agli impianti di smaltimento;

punto 9, comma 1: la data di ricevimento delle richieste di partecipazione già prevista per il 3 maggio 2000 viene posticipata al 30 maggio 2000.

Il direttore: c. v. Roberto Tajani.

C-12867 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Avviso di rettifica e proroga termini

Appalto a procedura aperta per la fornitura di n. 30 stampanti ink jet formato A3 a colori, n. 75 stampanti laser formato A4 b/n e n. 30 stampanti laser formato A3 b/n da destinare a servizi diversi dell'amministrazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - parte II - n. 93 in data 20 aprile 2000.

Si comunica che l'amministrazione regionale, con provvedimento dirigenziale n. 2265 del 5 maggio 2000, ha rettificato l'allegato tecnico al bando per l'appalto in oggetto e prorogato i termini di presentazione delle offerte al giorno 16 giugno 2000 alle ore 17. L'apertura delle buste avverrà il giorno 23 giugno 2000 alle ore 9.

Ulteriori informazioni relative alla presente gara potranno essere richieste direttamente alla direzione informatica e telecomunicazioni della Presidenza della Giunta regionale (tel. 0165/273420-273486).

Il direttore della direzione informatica e telecomunicazioni:

Pietro Danne

C-12868 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 aprile 2000). Codice pratica NOT/2000/428.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Turr n. 5 - 20149 Milano.

Specialità medicinale: NOVALGINA.

Confezione e numero A.I.C.: 5 supposte adulti - A.I.C. n. 008679045.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: variazione Tipo I.1. Variazione Officina Responsabile di tutte le fasi della produzione:

da: Uisphar sita in 56, Route de Choisy-au-bac - Compiègne - Francia;

a: Hoechst Marion Roussel Ltd. sita in Kingfisher Drive SN3 5BZ Wiltshire - Gran Bretagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-13726 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 aprile 2000). Codice pratica NOT/2000/58.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Turr n. 5 - 20149 Milano.

Specialità medicinale: NEO-NEURAL.

Confezione e numero A.I.C.: 10 compresse - A.I.C. n. 024665022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: variazione Tipo I.1. Richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'Officina della società Consorzio Farmaceutico e Biotecnologico Bioprogress S.r.l. sita in Strada Paduni n. 240 - 03012 Anagni (FR).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-13729 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 aprile 2000). Codice pratica NOT/2000/59.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5 - 20149 Milano.

Specialità medicinale: NOVALGINA.

Confezione e numero A.I.C.: 20 compresse 500 mg - A.I.C. n. 008679019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: variazione Tipo I.25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-13732 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale G. Richard n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 11654150157

Variazione di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. Provvedimento UAC/II/839/2000.

Tipologia: I.12 modifica minore portata processo produzione sostanza/e attiva/e.

Titolare: Teva Pharma B.V. - Industrieweg 23, P.O. Box 217 - 3640 Ae Mijdrecht (NL).

Specialità medicinale: CARBOPLATINO TEVA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone iv, 45 ml 10 mg/ml (A.I.C. n. 034347056/M);

10 flaconi iv, 15 ml 10 mg/ml (A.I.C. n. 034347043/M);

1 flacone iv, 15 ml 10 mg/ml (A.I.C. n. 034347031/M);

10 flaconi iv, 5 ml 10 mg/ml (A.I.C. n. 034347029/M);

1 flacone iv, 5 ml 10 mg/ml (A.I.C. n. 034347017/M).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani.

M-4265 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/374.

Titolare: Cilag Ag, Hochstrasse 201/209, CH-8201, Schaffhausen, Switzerland, legale rappresentante in Italia: Janssen-Cilag S.p.a., via Michelangelo Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: RETIN-A

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Crema 20 g 0,05% - A.I.C. n. 023242011;

Crema 20 g 0,025% - A.I.C. n. 023242074;

Crema 20 g 0,010% - A.I.C. n. 023242086.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-12641 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Capitale sociale L. 17.775.625.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/389.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89 - Milano.

Specialità medicinale: CEDAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 capsule, 200 mg - A.I.C. n. 027849064;

4 capsule, 400 mg - A.I.C. n. 027849076;

6 capsule, 400 mg - A.I.C. n. 027849140;

12 capsule, 200 mg - A.I.C. n. 027849165.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-12862 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89
Capitale sociale L. 17.775.625.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/390.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89 - Milano.
Specialità medicinale: CEDAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:
6 capsule, 200 mg - A.I.C. n. 027849064;
4 capsule, 400 mg - A.I.C. n. 027849076;
6 capsule, 400 mg - A.I.C. n. 027849140;
12 capsule, 200 mg - A.I.C. n. 027849165.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art.12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-12864 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/415.

Titolare: Cilag Ag, Hochstrasse 201/209, CH-8201, Schaffhausen, Switzerland, legale rappresentante in Italia: Janssen-Cilag S.p.a., via Michelangelo Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: PEVARYL.

Confezione e numero di A.I.C.: Schiuma dermatologica 1%, 6 buste 10 g, A.I.C. n. 023603145.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi della Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-12642 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 aprile 2000). Codice pratica: UAC/1/833/2000.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via Michelangelo Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: PARIET.

Confezioni e numeri di A.I.C.: tutte A.I.C. n. 034216/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Estensione del periodo di validità delle compresse in bulk da sei a dodici mesi.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-12643 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 aprile 2000). Codice pratica: NOT/99/2653.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via Michelangelo Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: DAKTARIN.

Confezione e numero di A.I.C.: Oral Gel 2%, 80 g - A.I.C. n. 024957060.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.26: Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi della Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-12644 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/64.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via Michelangelo Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: RISPERDAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

gocce orali soluzione 1 mg, flacone da 100 ml - A.I.C. n. 028752095.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: R. Roselli.

C-12645 (A pagamento).

ESSEX ITALIA - S.p.a.**Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali**

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

specialità medicinale: UROCED;

confezione: 400 mg capsule rigide, 6 capsule; A.I.C. n. 033795016; prezzo L. 48.100;

confezione: 36 mg/ml granulato per sospensione orale, fialone 15 g; A.I.C. n. 033795055; prezzo L. 46.700.

Classe SSN: A.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quella della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Due procuratori: Paolo Ferrari - Patrizia Villa.

C-12861 (A pagamento).

VALUTAZIONI IMPATTO AMBIENTALE
**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Direzione Generale delle Opere Marittime**
*Decreto di valutazione di impatto ambientale
Decvlav/4629 del 15 marzo 2000*

Il ministero dell'ambiente di concerto con il ministero per i beni e le attività culturali.

Visto l'art. 6, secondo comma e seguenti della legge 8 luglio 1986, n. 349;

Visto il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377;

Visto il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente «Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità» di cui all'art. 6, della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377;

Visto l'art. 18, quinto comma della legge 11 marzo 1988, n. 67, il D.P.C.M. del 2 febbraio 1989 costitutivo della commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale e successive modifiche ed integrazioni, il decreto del ministero dell'Ambiente del 13 aprile 1989 concernente l'organizzazione ed il funzionamento della predetta commissione, il D.P.C.M. del 15 marzo 1997 per il rinnovo della composizione della commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale;

Visto il decreto dirigenziale del 23 dicembre 1996 con cui si esprime parere interlocutorio negativo sul progetto di variante portuale del porto commerciale di Porto Torres;

Vista la nuova domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto della variante di piano regolatore portuale da realizzarsi in comune di Porto Torres presentata dall'ufficio del genio civile OO.MM. di Cagliari, con sede in viale C. Colombo n. 40 - 09125 Cagliari, in data 19 maggio 1999;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dallo stesso ufficio del genio civile OO.MM. di Cagliari in data 21 ottobre 1999 e 9 e 12 dicembre 1999;

Vista la nota n. 36985 della regione Sardegna del 30 novembre 1999, pervenuta il 14 dicembre 1999, con cui si esprime parere positivo;

Vista la nota n. 30459 del ministero per i beni e le attività culturali del 16 dicembre 1999, con cui si esprime parere positivo con prescrizioni;

Visto il parere n. 338 formulato in data 21 dicembre 1999 della commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale, a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dall'ufficio del genio civile OO.MM. di Cagliari;

Considerato che in detto parere la commissione ha preso atto che la documentazione tecnica trasmessa consiste in un progetto riguardante la variante di piano regolatore portuale del Porto Commerciale di Porto Torres;

Osservato che:

nelle condizioni attuali il porto commerciale di Porto Torres ubicato ad est del porto industriale prospiciente il vasto insediamento consortile del complesso petrol-chimico è caratterizzato da un evidente stato di degrado: carenza delle strutture portuali, degrado architettonico e presenza di edifici obsoleti inquinamento acustico, commistione dei traffici del bacino portuale, congestioni di trasporti a terra ed interferenza del traffico portuale con quello cittadino;

il porto commerciale assorbe prevalentemente il movimento di navi traghetti per passeggeri ed autoveicoli al seguito (principalmente a servizio della linea Porto Torres - Genova) che genera soprattutto nei mesi estivi notevoli inconvenienti per la mancanza di attracchi specializzati la ristrettezza degli spazi portuali a terra e le interferenze con il traffico cittadino. Il porto ospita inoltre navi da crociera, pescherecci, imbarcazioni da diporto e imbarcazioni di servizio;

il traffico passeggeri e merci, nonché quello crocieristico ha registrato negli ultimi anni un continuo incremento e le previsioni per gli anni futuri mostrano notevoli possibilità di sviluppo per i traffici marittimi (in particolare traghetti e navi da crociera);

dal punto di vista della navigabilità, risultano attualmente gravi carenze funzionali dovute all'insufficiente protezione dello specchio acqueo per le agitazioni provenienti dal settore di traversa principale alle difficoltà di ingresso al porto per l'ineagevole rotta di ingresso e l'esposizione ai venti dominanti, alla presenza lungo la rotta di bassi fondali e di zone dissestate e pericolose per la navigazione;

Considerato che:

per quanto riguarda i profili programmatici:

il piano regolatore portuale del porto commerciale di Porto Torres è stato inizialmente redatto dall'ufficio del genio civile OO.MM. di Cagliari in data 16 dicembre 1958 ed approvato con decreto ministeriale del 2 aprile 1962. Nel corso degli anni sono state apportate dallo stesso ufficio una serie di varianti di cui l'ultima è stata redatta in data 15 febbraio 1969 ed approvata con decreto ministeriale 24 ottobre 1970;

il piano regolatore portuale vigente risulta allo stato attuale in parte realizzato ma inadeguato alle attuali esigenze di traffico soprattutto nel periodo estivo;

la variante recentemente proposta, frutto del confronto tra diverse proposte alternative studiate negli anni ottanta è stata formalmente adottata dalla Capitaneria di Porto (decreto dell'8 novembre 1996) e risulta approvata dal comune di Porto Torres in data 27 marzo 1996;

la variante al piano regolatore portuale del porto commerciale di Porto Torres ha ricevuto altresì il parere favorevole del consiglio su superiore dei lavori pubblici in data 2 novembre 1996;

l'area in cui sono ubicate le opere previste dalla variante risulta vincolata ai sensi della legge n. 431/1985 (lettera a) e c) nelle aree ancora libere ma non è soggetta a tutela paesistica non essendo compresa all'interno della zona del comune di Porto Torres oggetto del decreto ministeriale del 12 marzo 1976 di tutela paesaggistica;

la zona interessata dalle opere era ancora esclusa dal piano territoriale paesistico n. 5 (Sardegna Nord occidentale) annullato nel 1998 con D.P.R. del 29 luglio 1998;

l'area interessata dalle opere della variante è compresa nella zona archeologica di Porto Torres;

per quanto riguarda i profili progettuali:

la soluzione planimetrica della variante del piano regolatore portuale del porto commerciale di Porto Torres consiste in una configurazione delle opere esterne di difesa del tipo «a moli convergenti». Questa soluzione costituisce il risultato finale di un confronto tra una serie di varianti esaminate sotto diversi aspetti della configurazione portuale anche alla luce delle applicazioni di un modello matematico del moto ondoso;

le opere sostanziali di variante riguardano la realizzazione di un nuovo pannello di protezione (Molo di Ponente) dalle agitazioni provenienti dal settore di traversa principale (Ovest - Nord - Ovest), l'ampliamento del bacino acqueo portuale con la traslazione del molo interno per garantire la massima manovrabilità di evoluzione e la realizzazione del nuovo braccio del Molo di Levante di protezione dalle agitazioni provenienti dal settore traversa Est - Nord - Est;

nella nuova configurazione portuale il molo di ponente si allarga verso est con un andamento curvilineo e si viene a radicare a ridosso della foce del Rio Mannu nell'area compresa tra l'attuale porto commerciale ed il porto industriale;

la parte interna del Nuovo Molo di Ponente viene banchinata (per una lunghezza complessiva di mt 800) e configurata in modo da realizzare 4 nuovi attracchi per grandi navi (traghetto (della lunghezza di mt 160 e 200). Nelle zone più prossime agli imbarchi sono previste aree da destinare a parcheggi di autoveicoli nella zona più prossima all'ingresso portuale, è stato inoltre individuato un ampio piazzale di sosta per fronteggiare eventi eccezionali di picco di traffico. La superficie dei nuovi piazzali è di ha 15;

relativamente alle fasi costruttive per il Molo di Ponente è previsto inizialmente l'avanzamento del nuovo molo con escavo per la formazione dello scanno e successivamente la rimozione del molo esistente di escavo del bacino acqueo. Il nucleo della scogliera esistente, i materiali di risulta dalle demolizioni in cls e il materiale derivante dall'escavo dei fondi verranno riutilizzati per i riempimenti e per la realizzazione dei nuovi piazzali di sosta. I materiali di recupero risultano di m³ 373.338 e le quantità di nuova fornitura previste sono di m³ 870.223;

il nuovo Molo di Levante radicato nella parte mediana dell'infrastruttura esistente si sviluppa con andamento curvilineo verso direzione Nord-Ovest, verrà realizzato con nucleo in tou-venant e materiale di recupero ottenuto dalla demolizione del pannello interno al porto turistico (circa m³ 30.000). Il materiale lapideo occorrente è di m³ 500.000. Per il materiale provenienti dall'escavo dei fondali (circa 350.000) è previsto in scarico a mare;

nella variante è prevista anche la realizzazione di una darsena per imbarcazioni di servizio e l'acceso di navi da crociera al rifacimento del pontile del Faro e del pontile dell'Alto Fondale, la ristrutturazione della darsena pescherecci e il porto turistico per ospitare complessivamente 420 spostati barca comprensivi di quelli esistenti (101). È prevista inoltre la realizzazione e la ristrutturazione di vari edifici all'interno dell'area portuale nonché una viabilità interna di raccordo allo Svincolo Asi nell'area industriale;

per quanto riguarda i profili ambientali:

il porto commerciale di Porto Torres è situato nella costa nord-occidentale della Sardegna all'interno del Golfo dell'Asinara tutta l'area costiera compresa tra la penisola di Stintino e Castelsardo presenta notevoli valenze ambientali e paesaggistiche con coste rocciose alternate a tratti di arenile. L'area marina antistante la costa settentrionale della Sardegna (da Capo Falcone a Capo Ferro) ricade attualmente nella vasta zona di mare recentemente definita «santuario dei Cetacei»;

l'area interessata dalle opere in variante presenta nel suo complesso, evidenti segni di degrado ambientale; il porto commerciale è prospiciente il centro abitato di Porto Torres ed adiacente al porto industriale e al vasto insediamento industriale a vocazione fondamentalmente petrolchimica sviluppatosi a partire al 1965 nell'area a ponente del Rio Mannu;

l'unica area dove sono ancora presenti elementi di naturalità residue, con potenzialità di recupero è quella della foce del Rio Mannu situata tra il porto commerciale e quello industriale, con il prospiciente tratto di arenile denominato spiaggia di Marinella, attualmente interdotta alla balneazione;

l'amministrazione comunale di Porto Torres intende, infatti recuperare in un prossimo futuro l'area golenale e l'alveo del Rio Mannu per realizzare un parco fluviale, contiguo all'esistente parco archeologico;

tutta l'area di Porto Torres risulta di elevato valore archeologico per la presenza di resti di edifici e manufatti di epoca romana tra i quali il Ponte Romano sul Rio Mannu, attualmente soggetti a tutela e conservazione da parte della locale soprintendenza archeologica;

per quanto concerne la caratterizzazione dei sedimenti e la qualità delle acque all'interno del bacino portuale di Porto Torres, le indagini recentemente effettuate hanno evidenziato nei sedimenti la presenza di microinquinanti e di metalli in concentrazione consistenti, tipiche di sedimenti di zone marine a contatto con insediamenti antropici e nelle acque l'assenza di microinquinanti e metalli. Nei sedimenti e nelle acque del bacino portuale non sono stati registrati valori significativi di inquinamento di tipo organico biologico;

per quanto riguarda la caratterizzazione dei fondali e delle biocenosi bentoniche, le indagini recentemente effettuate hanno evidenziato un elevato stato di degrado della prateria Posidonia oceanica nelle acque antistanti il porto di Porto Torres. La regressione della prateria, che parte dall'imboccatura del porto commerciale e prosegue verso Est risulta in atto da tempo ed è probabilmente ascrivibile all'esistenza di scarichi industriali provenienti dal porto industriale e alla presenza di navi in rada; valutato che:

la variante permetterà di razionalizzare e migliorare l'equilibrio tra le differenti funzioni portuali e l'entroterra cittadino. In particolare consentirà la completa divisione delle zone portuali destinate al traffico

passaggeri e quelle destinate al porto, all'attività di pesca e alla cantieristica; la disponibilità di area a terra per le necessità commerciali e la creazione di edifici demateriali atti ad accogliere uffici e servizi portuali; la disponibilità di nuovi attracchi e di maggiori spazi di evoluzione delle navi in transito all'interno del bacino portuale; il miglioramento delle condizioni di navigabilità e sicurezza delle manovre portuali delle navi in entrata e uscita dal porto;

la variante permetterà di ridurre l'inquinamento acustico ed atmosferico del centro abitato di Porto Torres mediante il decentramento dei traffici verso nuovi attracchi ancora più lontani dal centro abitato e la razionalizzazione di flussi di traffico verso le aree periferiche non abitate svincolando la circolazione di area collegata al traffico passeggeri dalla viabilità cittadina; la variante consentirà inoltre la sistemazione di aree portuali degradate eliminando sovrastrutture obsolete ed inefficienti;

gli interventi sostanziali risultano contenuti all'interno del bacino portuale preesistente ad eccezione della radice del Molo di Ponente che si innesta nell'area compresa tra il porto commerciale e il porto industriale;

gli impatti sul sistema ambientale più rilevanti sono pertanto quelli relativi alla sottrazione permanente della spiaggia di Marinella e alla sostanziale modificazione dell'area di foce del Rio Mannu, per i quali si rende necessario un ridimensionamento dei banchamenti in corrispondenza dell'innesto della radice del Molo di Ponente;

questo tratto litorale, pur non essendo di particolare valore paesaggistico ambientale costituisce nondimeno un importante elemento di separazione tra il porto commerciale e il porto industriale e assume particolare rilevanza nel quadro degli interventi di riqualificazione ambientale dell'area retrostante (area golenale del Rio Mannu) destinata, secondo gli intendimenti del comune di Porto Torres a diventare Parco Fluviale e di valorizzazione archeologico-culturale dell'adiacente parco archeologico e del Ponte Romano;

altri impatti considerevoli sono relativi alle attività di cantiere a terra e a mare, in particolare quelli dovuti alla movimentazione dei sedimenti in seguito all'escavo dei fondali con conseguente aumento della torbidità delle acque, per i quali si rende necessaria l'adozione di misure cautelative durante la realizzazione dei lavori;

considerato che in conclusione la commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale ha espresso parere positivo con prescrizioni in merito alla compatibilità ambientale dell'opera proposta;

considerata la nota della regione Sardegna del 30 novembre 1999, pervenuta il 14 dicembre 1999, con cui si conferma il parere positivo già espresso con nota n. 28376 del 29 settembre 1998;

considerato il parere del ministero per i beni e le attività culturali protocollo n. ST/408/30459/99 del 16 dicembre 1999, pervenuto in data 16 dicembre 1999, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta di valutazione dell'impatto ambientale, a condizione che si ottemperino alle seguenti prescrizioni:

si rieliabori una revisione progettuale dell'intervento limitatamente all'area strettamente di pertinenza della foce del Rio Mannu e della spiaggia della Marinella che, al fine di ridurre al massimo il depauperamento della fascia di costa e le conseguenti opere di banchinamento sul mare con la perdita dell'attuale linea costiera, prevede anche il recupero dell'intera area golenale contigua alla zona archeologica; la nuova soluzione dovrà in particolare soddisfare le seguenti esigenze;

che l'innesto del nuovo molo di ponente non alteri l'attuale porto di attacco del molo della spiaggia;

che venga limitato l'allargamento della banchina commerciale rispettando la spiaggia e foce di Rio Mannu;

che venga ridotto e spostato più all'interno il tracciato stradale proposto, adattandolo, per quanto possibile, al sistema viario esistente e nel rispetto dell'area archeologica;

che venga effettuato uno studio di inserimento ambientale per l'individuazione dei materiali e delle soluzioni architettoniche in grado di garantire il minor impatto possibile;

il progetto così elaborato dovrà comunque essere sottoposto all'esame della competente soprintendenza. Inoltre, qualora i lavori previsti comportassero scavi o comunque movimenti di terra, dovranno essere effettuate opportune ricerche esplorative per la salvaguardia del patrimonio archeologico;

preso atto che non sono pervenute istanze, osservazioni o pareri da parte dei cittadini, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 349/1986, per la richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale dell'opera indicata;

ritenuto di dover provvedere ai sensi e per gli effetti del comma quattro dell'art. 6 della legge n. 349/1986, alla pronuncia di compatibilità ambientale dell'opera sopradichata.

Esprime: giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo alla variante di piano regolatore portuale da realizzarsi in comune di Porto Torres presentata dall'ufficio del Genio Civile OO.MM. di Cagliari a condizione che si ottemperasse alle seguenti prescrizioni:

a) l'innesto del nuovo Molo di Ponente deve coincidere con l'attuale Porto di attracco del molo esistente. In conseguenza devono essere ridotte le banchine commerciali in modo da non alterare la spiaggia di Marinella e la foce del Rio Mannu;

b) contestualmente, in funzione della riduzione delle banchine, dovrà essere ridimensionato il sistema viario di accesso al porto e dovrà essere revisionato l'adeguamento delle funzioni intente alla nuova configurazione portuale ivi comprese quelle relative all'ampliamento del porto turistico;

c) per evitare l'insorgenza di fenomeni di eutrofizzazione nel bacino portuale, ed in particolare nel porto turistico più lontano dall'imboccatura del porto, il proponente dovrà studiare e progettare opere finalizzate alla vivificazione e circolazione forzata delle acque, da localizzare possibilmente in corrispondenza del molo di sopralfutto (evitando interferenze con la spiaggia di Scoglio Lungo);

d) per ridurre la dispersione a mare di sedimenti, devono essere adottate opportune misure di contenimento quali esecuzione dei dragaggi mediante draga aspirante-refluente in acque calme e in settori ulteriormente isolati attraverso idonei sistemi di contenimento (panne), realizzazione di una o più vasche di sedimentazione e colmata completamente isolate all'interno delle aree portuali, trattamento e smaltimento dei materiali inquinanti provenienti dai dragaggi con eventuale conferimento a discarica lavaggio preventivo degli inerti da riversare a mare per i riempimenti, aspirazione delle acque torbide affluenti dai cassoni cellulari durante il riempimento con inerti e di quelle eccedenti dai getti di calcestruzzo nelle casseforme;

e) considerato lo stato di avanzato degrado della Posidonia e la presenza del santuario Marino dei Cetacei nelle acque antistanti il porto commerciale di Porto Torres, i sedimenti provenienti dall'escavo dei fondali del Bacino di Levante non possono essere scaricati a mare ma devono essere riutilizzati per la costruzione delle opere, possibilmente mediante sistemazione in cassoni cellulari;

Istituti di

f) il proponente, con l'assistenza di competenti istituti di ricerca, dovrà predisporre ed attuare un programma di monitoraggio dell'ecosistema marino, corredato da un apposito manuale con le modalità operative, che consenta in particolare di individuare le cause della attuale regressione della Posidonia oceanica, di valutare eventuali modificazioni in seguito ai lavori di ampliamento del porto commerciale di Porto Torres e di eseguire nel tempo l'evoluzione dello stato della prateria al fine di evitare l'estensione di tale fenomeno ad aree limitrofe ancora in buono stato di conservazione. Il monitoraggio dello stato di conservazione della Posidonia dovrà essere effettuato, su idonee postazioni, prima dell'inizio dei lavori e durante la realizzazione delle opere. Le indagini dovranno continuare per un periodo di due anni dopo il termine dei lavori;

g) per ottimizzare l'inserimento paesaggistico ed ambientale dell'opera e a compensazione degli impatti residui, il proponente dovrà contribuire, in denaro e opere, alla realizzazione del progetto di riqualificazione ambientale dell'area della foce del Rio Mannu finalizzato all'istituzione del Parco Fluviale;

h) prima dell'inizio dei lavori, il proponente dovrà sottoporre al ministero dell'Ambiente le modifiche progettuali di cui al punto a) e b), il progetto delle opere di vivificazione e circolazione forzata delle acque di cui al punto c) e il programma di monitoraggio di cui al punto f), per le relative verifiche di ottemperanza;

i) dovranno essere ottemperate altresì, ove non ricomprese nelle precedenti, tutte le prescrizioni individuate dalla regione Sardegna e dal ministero per i beni e le attività culturali riportate integralmente nelle premesse;

Dispone: che il presente provvedimento sia comunicato all'ufficio del genio civile OO.MM. di Cagliari, al Ministero dei Lavori Pubblici, Direzione Generale delle Opere Marittime, al Ministero dei Trasporti, Direzione Generale Demanio e Porti e alla regione Sardegna, la quale provvederà a depositarlo presso l'ufficio istituito ai sensi dell'art. 5, comma terzo del D.P.C.M. n. 377 del 10 agosto 1988 ed a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il direttore generale delle opere marittime:
dott. Silvio Di Virgilio

C-12872 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità Settore Decentrato di Rieti

Con Delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 1327 del 15 marzo 1999 è stato concesso alla ditta Quintili Gianni di derivare acqua da n. 2 pozzi artesiani in località Ponte Ceriolo della frazione di Vazia in Comune di Rieti mod. 0,20 (lit/sec. 20) ad uso industriale. La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 15 marzo 1999 subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 14643 del 23 ottobre 1990 e salvo diritti di terzi.

Estratto del disciplinare.

Articolo 6 - Garanzie da osservarsi.

La ditta concessionaria dovrà a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordata, per l'attraversamento di strade, canali e simili e del buon regime della falda idrica. Il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi per causa degli impianti o della mancata osservanza delle norme soprarportate farà carico esclusivamente alla ditta concessionaria che dovrà ripararvi, a sua cura e spese, nei modi e termini che le verranno fissati dall'ufficio Regionale del Genio Civile.

Rieti, 9 dicembre 1999

Il dirigente del settore: dott. ing. Maurizio Cuomo.

C-12673 (A pagamento).

REGIONE VENETO Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 3 dicembre 1999 n. 230 il sottoscritto ha concesso alla Società Elettrica Cordevole S.r.l., il diritto di derivare dal torrente Cordevole, in località Vallazza del comune di Livinalonga del Col di Lana, moduli massimi 15.1 e medi 8.3 di acqua per produrre sul salto di metri 121,5 la potenza nominale media di kW 988,67 ad uso idroelettrico, con l'obbligo di garantire il deflusso di una portata continua in alveo che, immediatamente a valle della presa non dovrà essere inferiore a moduli 2,47.

Estratto del disciplinare 15 ottobre 1999 n. 2028 di repertorio.

Art. 8 - Garanzie da osservarsi: saranno a carico del concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Cordevole, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il concessionario è tenuto al rispetto, senza alcun indennizzo, delle risultanze del piano di bacino previsto dalla legge 18 maggio 1989 n. 183. (Omissis).

Belluno, 29 dicembre 1999

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-12674 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Il Comune di Livinallongo del Col di Lana ha presentato domanda in data 12 agosto 1996 per ottenere la concessione di derivare dalle sorgenti Varda Ru e Varda Meriach, in comune di Livinallongo del Col di Lana, moduli 0.0088 di acqua per uso potabile, già assentita con D.M. 1776 in data 24 aprile 1955.

Belluno, 30 dicembre 1999

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-12675 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Il Comune di Livinallongo del Col di Lana ha presentato domanda in data 9 ottobre 1996 per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente La Boa, in comune di Livinallongo del Col di Lana, moduli 0.009 di acqua per uso potabile, già assentita con D.M. 27879 in data 18 dicembre 1964.

Belluno, 30 dicembre 1999

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-12676 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Il Comune di Livinallongo del Col di Lana ha presentato domanda in data 12 agosto 1996 per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente Pedeval, in comune di Livinallongo del Col di Lana, con riduzione a moduli 0.04 di acqua per uso potabile, già assentita con D.M. 1771 in data 30 novembre 1955.

Belluno, 30 dicembre 1999

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-12677 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Il Comune di Livinallongo del Col di Lana ha presentato domanda in data 12 agosto 1996 per ottenere la concessione di derivare dalle sorgenti Val di Fontana e Col di Larzonei, in comune di Livinallongo del Col di Lana, moduli 0.018 di acqua per uso potabile, già assentita con D.P. 21086/1 in data 16 novembre 1963.

Belluno, 30 dicembre 1999

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-12678 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Il Comune di Livinallongo del Col di Lana ha presentato domanda in data 9 ottobre 1996 per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente Val della Porta, in comune di Livinallongo del Col di Lana, con riduzione a moduli 0.025 di acqua per uso potabile, già assentita con D.M. 27468 in data 14 dicembre 1964.

Belluno, 30 dicembre 1999

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-12680 (A pagamento).

S.T.A.P. DI COMO
Ufficio del Genio Civile

La signora Clerici Maria Teresa ha presentato in data 1° ottobre 1998 una domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare Mod. 0,03 (1/sec.3) di acqua dal Lago di Como, in Comune di Tremezzo, per uso irriguo.

Como, 29 marzo 1999 - Prot. n. 3734/P

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

M-4308 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Divisione Tecnica - Settore Risorse Idriche

Il Consorzio Irriguo Bealera Soraglia con sede in Ceva (partita I.V.A. n. 93000700042) ha chiesto la concessione di derivare dal Fiume Tanaro in Comune di Ceva una quantità d'acqua pari a mod. 0,50 ad uso irriguo.

Cuneo, 27 ottobre 1999

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-12672 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Il comune di Livinallongo del Col di Lana ha presentato domanda in data 12 agosto 1996 per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente Planfedere, in comune di Livinallongo del Col di Lana, moduli 0.0685 di acqua per uso potabile, già assentita con D.P.6530/1 in data 18 aprile 1961.

Belluno, 30 dicembre 1999

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-12681 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Il comune di Livinallongo del Col di Lana ha presentato domanda in data 12 agosto 1996 per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente Greola (ex Castello), in comune di Livinallongo del Col di Lana, con riduzione a moduli 0.02 di acqua per uso potabile, già assentita con D.M.1231 in data 30 marzo 1955.

Belluno, 30 dicembre 1999

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-12682 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Il comune di Livinallongo del Col di Lana ha presentato domanda in data 12 agosto 1996 per ottenere la concessione di derivare, dalle sorgenti Fontanelle, in comune di Livinallongo del Col di Lana, con riduzione a moduli 0.03 di acqua per uso potabile, già assentita con D.P.26110/1 in data 13 gennaio 1961.

Belluno, 30 dicembre 1999

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-12683 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 3 dicembre 1999 n. 229 il sottoscritto ha concesso al comune di Auronzo di Cadore il diritto di derivare dalla sorgente Col delle Bisce, in comune di Auronzo di Cadore, moduli 0.03 di acqua per uso potabile della malga Rimbianco e del casello di pedaggio sulla strada delle Tre Cime di Lavaredo.

Estratto del disciplinare 3 novembre 1999 n. 2035 di repertorio.

Art. 5 - Garanzie da osservarsi: saranno a carico del comune concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente Col delle Bisce, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato. (Omissis).

Belluno, 29 dicembre 1999

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-12684 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Rovigo

La ditta Policarton S.r.l. con sede in via Cà Donà n. 960 - S. Martino di Venezze (RO), ha chiesto la concessione di derivare mod. 0,03 di acqua pubblica dalla falda sotterranea in loc. cens. al Catasto del Comune di S. Martino di Venezze Fg. 4 Mapp. 123, per uso antincendio.

Rovigo, 30 dicembre 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Fabio Galiazzo.

C-12685 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Rovigo

La Società Santa Rita, con sede in via Saline n. 15 - Lusia (RO), ha chiesto la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,05 di acqua pubblica dal fiume Adige fra gli stanti 134-135 del Comune di Lusia, per uso irriguo.

Rovigo, 30 dicembre 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Fabio Galiazzo.

C-12686 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore decentrato di Rieti

Con Delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 475 del 24 febbraio 1998 è stato concesso alla ditta Belloni Onello di derivare acqua dal fosso Caneretta in località Piani San Filippo in Comune di Contigliano Mod. 0,30 (lt/sec. 30) ad uso piscicoltura. La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 24 febbraio 1998 subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 15614 dell'11 maggio 1999 e salvo diritti di terzi.

Estratto del disciplinare
Articolo 5 - garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria l'esecuzione ed il mantenimento di tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per la difesa delle proprietà che del buon regime del fosso Caneretta in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno delle dette opere si riconosca subito, quanto se venga accertato in seguito.

Dovrà inoltre essere garantito il minimo deflusso vitale all'alveo del corso d'acqua interessato dalla derivazione.

Rieti, 9 dicembre 1999

Il dirigente del settore: dott. ing. Maurizio Cuomo.

C-12687 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con determinazione del Dirigente del Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche n. 541 dd. 8 novembre 1999 è stata rinnovata al signor Grossi Roberto, residente a Riva del Garda, la concessione di derivare del rio Piaocessa in C.C. di Monclassico, l/s 315 continui di acqua a scopo ittiogenico.

Atto di concessione rep. n. 24045 dd. 20 dicembre 1999. (C/1003).

Trento, 19 gennaio 2000

Il dirigente: dott.ssa Paola Matoni.

C-12688 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con determinazione del Dirigente del Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche n. 544 dd. 8 novembre 1999 è stato concesso all'E.N.E.L. S.p.a. - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord Est, con sede a Trento, di derivare dal rio Careser in C.C. di Pejo, l/s 3 di acqua a scopo industriale e igienico.

Atto di concessione rep. n. 24041 dd. 20 dicembre 1999. (C/3518).

Trento, 19 gennaio 2000

Il dirigente: dott.ssa Paola Matonti.

C-12689 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con determinazione del Dirigente del Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche n. 573 dd. 11 novembre 1999 è stato concesso al Comune di Vervò (TN), di derivare dalla sorgente Busoncel in C.C. di Tres, l/s 1 continui di acqua a scopo potabile.

Atto di concessione rep. n. 24043 dd. 20 dicembre 1999. (C/3619).

Trento, 19 gennaio 2000

Il dirigente: dott.ssa Paola Matonti.

C-12690 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 6957 dd. 16 giugno 1995 è stato concesso al Comune di Vattaro, di derivare dalla sorgente Mastaza in C.C. di Vattaro, l/s 2 continui di acqua a scopo potabile.

Atto di concessione rep. n. 24076 dd. 29 dicembre 1999. (C/2908).

Trento, 24 gennaio 2000

Il dirigente: dott.ssa Paola Matonti.

C-12691 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con determinazione del Dirigente del Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche n. 543 dd. 8 novembre 1999 è stato concesso all'E.N.E.L. S.p.a. - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord Est, con sede a Trento, di derivare dal rio Libertaud in C.C. di Pejo, l/s 5 continui di acqua a scopo industriale di raffreddamento ed antincendio.

Atto di concessione rep. n. 24044 dd. 20 dicembre 1999. (C/3516).

Trento, 19 gennaio 2000

Il dirigente: dott.ssa Paola Matonti.

C-12692 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con determinazione del Dirigente del Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche n. 546 dd. 8 novembre 1999 è stato concesso alla Società Coop. Aziende Frutticole, con sede a Livo (TN), di derivare dalla sorgente «Val che nas l'aca» in C.C. di Preghena, l/s 1 continui di acqua a scopo industriale di raffreddamento.

Atto di concessione rep. n. 24042 dd. 20 dicembre 1999. (C/3609).

Trento, 19 gennaio 2000

Il dirigente: dott.ssa Paola Matonti.

C-12693 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con determinazione del Dirigente del Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche n. 545 dd. 8 novembre 1999 è stato concesso al Comune di Grigno (TN), di derivare dalle sorgenti Puele Alta e Bassa in C.C. di Ospedaletto, l/s 0,3 continui di acqua a scopo potabile.

Atto di concessione rep. n. 24040 dd. 20 dicembre 1999. (C/3536).

Trento, 19 gennaio 2000

Il dirigente: dott.ssa Paola Matonti.

C-12694 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Il Comune di Dimaro con istanza presentata il 10 giugno 1999 ha chiesto la concessione di derivare dal torrente Meledrio a quota 1171 m s.l.m., in Comune di Dimaro, la portata massima di l/s 1388 di acqua per uso idroelettrico, con restituzione della portata nel medesimo torrente a quota 949 m s.l.m.

Trento, 31 gennaio 2000

Il dirigente: dott.ssa Paola Matonti.

C-12695 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Il Comune di Bedollo, con istanza presentata in data 27 ottobre 1997 ha chiesto la concessione di derivare dal rio Regnana, in corrispondenza della p.f. 1725 del C.C. di Bedollo alla quota di 1130.90 m s.l.m., la portata di l/s 128 d'acqua per uso idroelettrico. La restituzione è prevista nel rio Regnana in corrispondenza della p.f. 1717 sempre del C.C. di Bedollo ed alla quota di 1050.50 m s.l.m.

Trento, 10 gennaio 2000

Il dirigente: dott.ssa Paola Matonti.

C-12696 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Brescia
Ufficio del Genio Civile**

Con domanda in data 26 marzo 1999 il Comune di Desenzano ha chiesto la concessione trentennale per derivare dal Lago di Garda in località Vò in Comune di Desenzano, l/sec. 48,00 (mod. 0,48) di acqua per uso potabile.

Brescia, 7 dicembre 1999

Il dirigente del servizio:
dott. arch. Ferdinando Castaldo

C-12697 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA**Direzione Politiche Territoriali, Ambiente e
Infrastrutture - Servizio Difesa del Suolo,
Cave, Miniere ed Acque Minerali**

La ditta F.lli Elisei Orlando e Ottavio S.n.c., con sede in Foligno, via Sportella Marini n. 1/A, partita I.V.A. n. 00268160546, ha presentato domanda in data 14 dicembre 1999 per ottenere la concessione trentennale di derivare una portata di moduli 0,10 (10 l/s) di acqua dal fiume Topino, in località Vescia nel Comune di Foligno per il lavaggio inerti dell'impianto di betonaggio e restituzione integrale, previa, decantazione, alle acque del fiume Topino.

Il dirigente del servizio: dott. Endro Martini.

C-12698 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio Civile di Belluno**

Con decreto 9 febbraio 2000 n. 33, il sottoscritto ha concesso alla società Falaria S.p.a., il diritto di derivare, in comune di Cortina d'Ampezzo, dal torrente Ru de Ra Cjources, moduli 0,02 di acqua ad uso potabile per l'intero anno e dal sottosuolo del terreno distinto in catasto al mapp. n. 8445/1 del foglio n. 70, moduli 0,03 di acqua per uso innervamento programmato per il periodo dal 1° novembre al 28 febbraio.

Estratto del disciplinare 8 novembre 1999 n. 2038 di repertorio.

Art. 6 - Garanzie da osservarsi: saranno a carico della società concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dell'acqua reperita nel sottosuolo e del Ru de Ra Cjources, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato. (Omissis).

Belluno, 2 marzo 2000

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-12699 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio Civile di Belluno**

Con decreto 5 gennaio 2000 n. 1, il sottoscritto ha concesso alla società Falaria S.p.a., il diritto di derivare dal torrente Ru de Ruobies, in comune di Cortina d'Ampezzo, moduli 0,07 di acqua per uso innervamento programmato per il periodo dal 1° novembre al 31 marzo.

Estratto del disciplinare 8 novembre 1999 n. 2037 di repertorio.

Art. 5 - Garanzie da osservarsi: saranno a carico della società concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Ru de Ruobies, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato. (Omissis).

Belluno, 25 gennaio 2000

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-12700 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio Civile di Belluno**

Con decreto 27 gennaio 2000 n. 26, il sottoscritto ha concesso al comune di Seren del Grappa il diritto di derivare dalla sorgente Val delle Fontane, in comune di Seren del Grappa, moduli 0,012 di acqua per uso potabile.

Estratto del disciplinare 9 novembre 1999 n. 2040 di repertorio.

Art. 5 - Garanzie da osservarsi: saranno a carico del comune concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente Val delle Fontane, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 23 febbraio 2000

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-12701 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio Civile di Belluno**

La ditta Albergo Boè S.n.c., di Sorà Giuditta e C., ha presentato domanda in data 20 settembre 1999 per ottenere la concessione di derivare dalle sorgenti Ru Torto in Comune di Livinallongo del Col di Lana, moduli 0,04 di acqua per uso potabile a variante sostanziale del Dgc 2 febbraio 1993, n. 11.

Belluno, 21 febbraio 2000

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-12702 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio Civile di Belluno**

Il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi ha presentato domanda in data 2 febbraio 1999 per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente Vette Piccole in comune di Sovramonte, moduli 0,0035 di acqua per uso potabile della Malga Vette Grandi e rifugio Dal Piaz.

Belluno, 27 febbraio 2000

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-12703 (A pagamento).

REGIONE VENETO Ufficio del Genio Civile di Belluno

La società Compagnia Energetica Bellunese S.p.a., ha presentato in data 14 luglio 1999 domanda in data 5 luglio 1999 per ottenere la concessione di derivare dal sottosuolo del terreno distinto in catasto al mapale n. 394 del foglio n. 15 in comune di Castellavazzo, moduli 0,1333 di acqua per uso industriale e antincendio.

Belluno, 18 gennaio 2000

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-12704 (A pagamento).

REGIONE VENETO Ufficio del Genio Civile di Belluno

Il comune di Livinallongo del Col di Lana ha presentato domanda in data 12 agosto 1996 per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente Col di Lana, in comune di Livinallongo del Col di Lana, moduli 0.021 di acqua per uso potabile, già assentita con D.P. 793 in data 24 gennaio 1961.

Belluno, 30 dicembre 1999

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-12679 (A pagamento).

REGIONE VENETO Ufficio del Genio Civile di Belluno

La ditta Davare Giacomo ha presentato in data 7 agosto 1998 domanda in data 3 agosto 1998 per ottenere la concessione di derivare dal Ru Piccolo in comune di Rocca Pietore, moduli 0,04 di acqua per produrre sul salto di metri 125,50 una potenza nominale di kW 4,92 da trasformare in energia elettrica.

Belluno, 21 gennaio 1999

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-12705 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-12824 riguardante INTEK - S.p.a., (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 2000 alla pagina n. 1, alla fine del testo dove è scritto:

«... dott. Vittorio Manes ...», deve intendersi: «... dott. Vincenzo Manes ...».

Invariato tutto il resto.

C-12879.

Nell'avviso C-10466 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 19 aprile 2000 alla pagina n. 24, al 1° rigo, dove è scritto «... coniugi Galini ...», leggesi «... coniugi Galimi ...»;
al 4° rigo, dove è scritto «... propria figlio ...», leggesi «... propria figlia ...»;
al 4° rigo, dove è scritto «... Galini Ylenia ...», leggesi «... Galimi Ylenia ...».

Invariato tutto il resto.

C-12877.

Nell'avviso S-13013 riguardante ORECCHIA & SCAVARDA AUTO S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 2000 alla pagina n. 14, all'inizio del testo dove è scritto:

«... convocazione di assemblea ordinaria ...», deve leggersi: «... convocazione di assemblea straordinaria ...».

Invariato tutto il resto.

C-12878.

Nell'avviso S-12862 riguardante ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA FERTILECO S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 2000 alla pagina n. 8 dove è scritto: venerdì 21 giugno 2000; leggesi «venerdì 2 giugno 2000».

Invariato il resto.

C-12985.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.I.S.A. - S.p.a.	
Azienda Intercomunale Servizi Ambientali	2
ACQUE DEL CHIAMPO - S.p.a.	2
ADESITAL - S.p.a.	20
ALIMENTARIA VALDINIEVOLE - S.p.a.	9
AMBROSIANA SERVIZI INVESTIMENTI - S.r.l.	21
APEMILANO - S.p.a.	9
ARREDARTE MARINO CAO - S.p.a.	2
AVESTA SHEFFIELD - S.p.a.	10
BANCA CIS - S.p.a.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO Soc. coop. a r. l.	16

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANAGNI - S.c.r.l.	18	COMPAGNIA FINANZIARIA ABRUZZESE - S.p.a.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANTIGNANA Soc. coop. a r.l.	18	CONSORZIO DELTA Società per azioni consortile	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO - Soc. Coop. a r.l.	17	CORDAR - S.p.a. Società per il Servizio Idrico Integrato	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANTELENA Società cooperativa a responsabilità limitata	18	COROLLA - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TERRA D'OTRANTO Società cooperativa a responsabilità limitata	17	CSC INFORMATICA - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MONTE PRUNO DI ROSCIGNO	18	CSC INFORMATICA - S.p.a.	22
BANCA POPOLARE DI LODI Società cooperativa a responsabilità limitata	17	CUBECOM - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE DI MILANO Società cooperativa a r.l.	16	DETRAFIN - S.a.s. di Mildred Noetting & C.	26
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	16	DOTT. CAV. F. PELONI - S.p.a.	6
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	16	EDILKAMIN - S.p.a.	8
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	27	ELABORA MEDIA - S.r.l.	22
BANCO DI SICILIA Società per azioni	26	ELEDA INFORMATICA - S.r.l.	22
BICASA - S.p.a.	12	EPLAN ITALIA - S.r.l.	23
BO.MO.CAF. - S.p.a.	15	ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA - S.p.a.	4
C.T.O. INTERNATIONAL - S.p.a.	15	ERNESTO STOPPANI - S.p.a.	14
CARTIERA DI SAREGO - S.p.a.	4	ESSEDIESSE - SOCIETÀ DI SERVIZI - S.p.a.	10
CARTIERA VALCHIAMPO - S.p.a.	4	ESSEDIESSE - SOCIETÀ DI SERVIZI - S.p.a.	11
CASA DI CURA VILLA IGEEA - S.p.a.	7	EUROGLASS - S.p.a.	20
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a. Direzione Generale	19	F.T.C. - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.	16	FILATURA FONTANELLA - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.	19	FINLA - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	18	FINIM - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.	17	FINTECNA - S.p.a. Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi	3
CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	17	FLAG - S.p.a. Fusione Lavorazione Acciai Ghisa	4
CAVE LANFRANCHI - S.r.l.	24	FORNACE DI ORTE - S.p.a.	8
CERAMICHE CAESAR - S.p.a.	19	G.R. LAMINATOI - S.p.a.	22
CERAMICHE MINERVA - S.p.a.	19	GIADA - S.r.l.	24
CINECITTÀ CENTRO COMMERCIALE - S.p.a.	8	GISA - S.p.a.	7
CIRIO - S.p.a.	3	HARDWARE SERVICE - S.r.l.	24
CLINICA VILLA DEL SOLE - S.p.a.	2	HERMES INVESTIMENTI - S.p.a.	7
CODEX - S.r.l.	24	HOTEL HASSLER - S.p.a.	9
		I.S.E.A. BAGGIO - S.p.a.	4
		IL DONO DI ELAIDE S.S.	24
		IMMOBILIARE MUREX - S.r.l.	23

	PAG.		PAG.
IMMOBILIARE NOBEGA - S.r.l.	26	S.A.P. - S.p.a.	11
INFORMATICA 2 - S.r.l.	22	S.I.E.T. - S.p.a.	
ING. LORO PIANA & C. - S.p.a.	12	Società Informazioni Esperienze Termoidrauliche	13
ITALFLEX - S.p.a. di G. & P. Maretti	14	SAFAMI - S.p.a.	7
ITALSTUHL - S.p.a.	6	SECAF - S.p.a.	3
LANIFICIO LUIGI BOTTO - S.p.a.	3	SELCOM - S.p.a.	15
LANIFICIO TALLIA GALOPPO VERZOLETTO - S.p.a.	5	SIPAL - S.p.a.	13
LIQUIGAS - S.p.a.	26	SO.GE.F.IM. - S.p.a.	23
MARIO GERBI FONDERIA E LAVORAZIONE METALLI - S.p.a.	25	SOCIETÀ CIMA ANTIAACIDI - S.p.a.	13
MENTA - S.p.a.	11	SOCIETÀ STIELOW ITALIANA - S.p.a.	12
METROCAR - S.r.l.	20	SOCIETÀ VOSS - S.p.a.	12
MONTECATINI SPORTING CLUB - S.p.a.	6	SOI INFORMATICA - S.r.l.	22
MOZZANICA - S.r.l.	24	SOLUZIONI SOFTWARE - S.r.l.	22
NUOVA AIM - S.p.a.	25	STAHL ITALIA - S.p.a.	5
ONTANI IMMOBILIARE - S.r.l.	25	SY.TRA.MA Componenti - S.r.l.	27
OROBICA PESCA - S.p.a.	23	SY.TRA.MA System Transfert Matic - S.r.l.	27
PALINI E BERTOLI - S.p.a.	22	SYNAPSIS - S.r.l.	22
PANASONIC ITALIA - S.p.a.	10	TORREFAZIONE COMUNESE TICINO - S.p.a.	15
PANGA - S.r.l.	21	TRADINGS ITALIA - S.p.a.	26
PENATI - S.r.l.	25	TRAFILERIA A. MAURI & FIGLI - S.p.a.	14
PIAGGIO HOLDING - S.p.a.	9	TRIBUNARIA INTERCOMUNALE - S.p.a.	13
PPB SUD - S.p.a.	11	UNICREDIT FACTORING - S.p.a.	
PRAGMA - S.r.l.	23	Gruppo UniCredito Italiano	16
PRIAMO 3° Società Cooperativa Edilizia a r.l.	2	VER-O-SPRAY ITALIA - S.r.l.	25
S.A.M.I. Società per azioni Michelin Italiana	1	VIAREGGIO PORTO - S.p.a.	8
		VILLA MARIA LUGIA - S.p.a.	
		Casa di cura per malattie nervose	14
		VOGELSANG ITALIA - S.p.a.	25
		ZETA MECCANICA - S.r.l.	20

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◆ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◆ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◆ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◆ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◆ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◆ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccarie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◆ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ◆ **CALABRIA**
- ◆ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◆ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

- ◆ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◆ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◆ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◆ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 4
- ◆ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◆ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◆ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◆ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiole, 69/D
- ◆ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◆ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

- ◆ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

Salita del Casale, 18

- ◆ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◆ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

- ◆ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◆ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◆ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

- ◆ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◆ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◆ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◆ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◆ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

- ◆ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◆ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◆ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

- ◆ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◆ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◆ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◆ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◆ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◆ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◆ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc

- ◆ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◆ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◆ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Preteti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DI MIRANDA

Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- La CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◆ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◆ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◆ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro

LIGURIA

- ◆ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◆ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI e DARIO CERIO
Galleria E. Martino, 9

- ◆ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◆ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Azzano, 5

- ◆ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◆ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIONI
Via Corridoni, 11

- ◆ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◆ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15

- ◆ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◆ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◆ **LIPIOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79

- ◆ **LODI**
La LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32,

- ◆ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◆ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

- ◆ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapielli, 4

- ◆ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

- ◆ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Calmi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- ◇ **MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzioni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Marnelli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38
- ◇ **MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Marnelli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70
- ◇ **PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Aroldiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCAVIO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- ◇ **SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- ◇ **SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Risio, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villamosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galetti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- ◇ **TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCOCCO
Via dei Martiri, 22 R
LIBRERIA PIROLA - "glià Etruria"
- ◇ **VIA CAVOUR, 46 R**
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macaliti, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TIOCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- ◇ **TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- ◇ **UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- ◇ **VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmagliore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeo, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da nome riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:

— annuale	L. 508.000
— semestrale	L. 289.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

— annuale	L. 416.000
— semestrale	L. 231.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:

— annuale	L. 115.500
— semestrale	L. 69.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

— annuale	L. 107.000
— semestrale	L. 70.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

— annuale	L. 273.000
— semestrale	L. 150.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

— annuale	L. 106.000
— semestrale	L. 68.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

— annuale	L. 267.000
— semestrale	L. 145.000

Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):

— annuale	L. 1.097.000
— semestrale	L. 593.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):

— annuale	L. 982.000
— semestrale	L. 520.000

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22, del 28 gennaio, 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialle successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunci giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 1 2 0 0 0 *

L. 9.300